

solo lire
3.000
euro 1.55

n.40 22 Agosto - 4 Settembre 2001

computer

**semplice, pratico
tutto in italiano**

In edicola ogni 15 giorni

Il meglio del software

> Una guida ragionata ai
migliori prodotti in ogni
categoria **p70**



Non tutto è perduto!

> Come recuperare i documenti
cancellati per errore **p26**

Dopo Napster...

> Scambiare file e musica
con i programmi di nuova
generazione **p60**



Tastiere a confronto

> Scegliere bene
per scrivere meglio **p18**

Giochi

> Speciale "multiplayer":
Ultima Online Third
Dawn, Tribes 2,
Legend of Mir **p80**



Passo a passo

20 pagine di idee e suggerimenti

- > Sil-la-ba-re un documento
- > Navigare nel paradiso dei cinefili
- > Piccola guida ai formati grafici
- > Quando la disinstallazione
non funziona
- > Cartoline dal mondo
- > Piccoli passi **p33**

ordine sul disco fisso

**Rendete più efficiente
il vostro sistema con
la deframmentazione** **p8**



**Wellcome
System Pro 5220**
Davvero multimediale! **p17**



**Gainward
GeForce 2 Mx 400**
Potenza... economica **p16**



**Norton Internet
Security 2001
Family Edition**
Dal PC non si passa! **p78**



sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Un puzzle di dati

Il vostro disco fisso sta rallentando in maniera sospetta? Ogni sessione si trasforma regolarmente in un concerto di scricchiolii? Forse è venuto il momento di eseguire una deframmentazione. E se non sapete cos'è, ve lo spieghiamo noi...



pag. 8



Sulla punta delle dita

Se pensate che la scelta della tastiera del vostro PC sia una questione secondaria, preparatevi a ricredervi. I nostri tecnici hanno messo le mani su 14 dei migliori modelli in commercio e vi raccontano come è andata...

pag. 18

Il file che non c'è

Ancora non riuscite a capacitarvi di come abbiate potuto cancellare involontariamente quell'importantissimo documento... Ma forse non tutto è perduto: sentite cosa ha da dire in merito il nostro Esperto.



pag. 26



Programmi da Oscar

Siete alla ricerca del migliore software per masterizzare o per salvare le vostre foto in un autentico album digitale, ma non sapete quale scegliere?

Abbiamo raccolto per voi i migliori programmi sin qui testati dalla nostra rivista.

pag. 70

E-state con noi

Al centro della rivista quattro pagine da leggere e giocare sotto l'ombrellone!



Posta

> Le vostre lettere 4

Attualità

> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Vediamoci chiaro

> Deframmentazione
Un puzzle di dati 8

Nuovi prodotti

> Gainward GeForce 2 Mx 400
Nata per divertire 16
> Wellcome System Pro 5220
Parola d'ordine: multimedialità 17

A confronto

> Tastiere
Sulla punta delle dita 18

L'esperto

> Il file che non c'è 26

Le vostre lettere

> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 58

Internet

> Scambio di file
Il file è di tutti 60
> Navigando 68
> Il mio sito 69

Software

> Il meglio del software
Programmi da Oscar 70
> Norton Internet Security 2001 Family Edition
Dal PC non si passa! 78

Tempo libero

> Giochi Multiplayer
La sfida è in Rete 80
> Sullo scaffale 85

> passo a passo

> Sil-la-ba-re un documento I
> Navigare nel paradiso dei cinefili IV
> Quando la disinstallazione non funziona VII
> Piccola guida ai formati grafici IX
> Cartoline dal mondo XIII
> Nuovi elementi per le case dei Sims! XVI
> Alla scoperta della Barra delle applicazioni XIX
> Piccoli passi XX

posta > le vostre lettere

**computer
idea**
vnu business publications
italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing	Claudio De Falco Direttore Responsabile
Redazione	Andrea Maselli Vice Direttore • andrea.maselli@bp.vnu.com Mario Bosio Responsabile • mario.bosio@bp.vnu.com Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@bp.vnu.com Marco Passarello • marco.passarello@bp.vnu.com Nadia Tadioli • nadia.tadioli@bp.vnu.com Luisa Taroni • luisa.taroni@bp.vnu.com Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411 Francesco Ferrari Responsabile • francesco.ferrari@bp.vnu.com
Test Labs	Collaboratori: per la redazione Arturo Amadori, Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Gianluigi Bonanomi, Roberto Bonin, Marta Brico, Marina Calderini, Matteo Camisasca, Mirella Castigli, Fabrizio Ceccarini, Simone Coen, Veronica D'Antonio, Emilia Eposito, Giuseppe Ghezzi Riccò, Fabio Giacomini, Vito Giannini, Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Stefano Mancarella, Francesco Marazzi, Alpidio Melchionna, Federica Micardi, Luciano Paccagnella, Matteo Pioschi, Luciano Raffaelli, Mattia Ravanelli, Ernesto Redaelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Luana Silghini, Simone Soletta, Wladimir Trinastich, Cesare Vairetti, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi. Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda
Grafica e produzione	Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP Simona Terrano, Renata Lavizzari Impaginazione Studio Armando Chitolina Progetto grafico Roberto Cappuccio Servizi Fotografici Image Bank Illustrazioni Korygraf Illustrazioni The Stock Illustration Source Illustrazioni Zefa Illustrazioni Marco Passoni Realizzazione copertina Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa Bama Trezzo S/Adia (MI) Fotolito Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817 Ufficio Traffico Tel: 02 66034219
Direzione	Ruud Bakker Presidente Jacqueline Lampe Amministratore Delegato Claudio De Falco Publisher
Pubblicità	Giovanni Corti Sales & Marketing Manager • giovanni.corti@bp.vnu.com
Marketing	Roberta Rinaldi Product Manager • roberta.rinaldi@bp.vnu.com INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com European/Asian/Middle East representation: Global Media Europe Ltd • Julie Gill 32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774 US representation: Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor San Francisco, CA 94111 - 3031 USA Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630
VNU Labs	I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark. VNU European Lab, Gordon Thorn Manager
Newsire	Newsire , divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo. Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000
Abbonamenti	TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti • Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI) Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami: Tel: 039 206860 • Fax 039 206883 e-mail computeridea@teleprofessional.it N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano) Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99 Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98 Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96 Tiratura del presente numero: 250.000 copie VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. © Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia S.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia S.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
 I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.
 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
 2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
 3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l.
 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti.
 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing.
 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.
 Potrai consultare, modificare, opporli o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (MI) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, Via Gorki n. 69.

Il sito Web di Computer Idea è on-line!

Ci stiamo ancora lavorando, ma potete già visitarlo all'indirizzo **www.computer-idea.it**. Qualunque consiglio o critica relativo al sito è il benvenuto all'indirizzo di posta elettronica **vnunet@vnunet.it**



Gentilissima Redazione,

vi scrivo per esprimere il mio punto di vista sulla lettera pubblicata sul numero 37 relativa allo spyware. Il signor Francesco ha paragonato l'accesso in Internet come l'ingresso in un bar dove c'è altra gente che quindi potrebbe percepire da noi svariate informazioni personali più o meno importanti. Innanzitutto le persone che si trovano nel bar, tranne rarissimi casi, non stanno lì per spiarcì ma solo per prendere "un cappuccino" e in ogni modo la loro presenza è visibile e ne siamo consapevoli, perciò le informazioni che potrebbero percepire da noi sarebbero solo "dettagli" o curiosità. Differentemente nella rete il navigatore non sa né che lo stanno spiando, né quali dati sul suo conto si stanno prelevando. Inoltre il fatto di acquisire informazioni personali non è una casualità, ma una mossa ben escogitata da parte delle aziende che utilizzano questa forma d'acquisizione dei dati, ma per quale scopo? Nessuno lo saprà mai di certo. In ogni caso l'entità del "danno" varierebbe a seconda del soggetto preso in esame: se si prelevassero informazioni in un'azienda? i danni per quest'ultima sarebbero ingenti. Gli utenti di Internet sarebbero sicuramente più fiduciosi se ci fosse l'abitudine da parte delle aziende di acquisire dati, per scopi pubblicitari o di marketing, in modo trasparente e alla luce del sole. Per esempio con sondaggi volontari o facoltativi o con iniziative commerciali allettanti ma chiare per il navigatore, sarebbe un vantaggio per entrambe le parti. Non mi vorrei dilungare più di quello che ho già fatto e per questo mi scuso ma capirete che il discorso affrontato è vastissimo e sfaccettato.

Giovanni



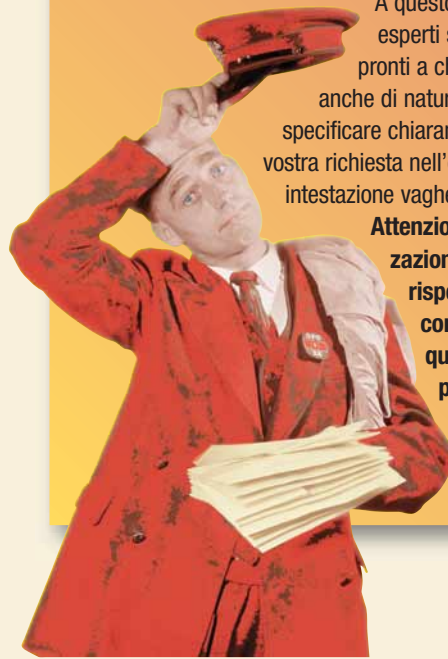
Ho deciso di scrivere spinta dalla lettura di diversi articoli, letti anche sulla vostra rivista, in cui si parlava del problema dello spyware. In realtà intendo spezzare una

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri Internet preferiti o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com**.

A questo stesso indirizzo i nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Ricordatevi di specificare chiaramente l'argomento della vostra richiesta nell'oggetto della mail, evitando intestazioni vaghe o generiche.

Attenzione! Per motivi di organizzazione interna, non potremo rispondere alle richieste di consulenza tecnica inviate a qualunque altro indirizzo di posta elettronica.

Computer Idea, vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!



In primo piano

Elettrizzata da tanti articoli e da tanti discorsi sulle chat, ho finalmente deciso di provare questo nuovo mezzo di comunicazione. Ma quale delusione! Nelle chat-room il livello delle conversazioni, se così si possono chiamare quelle frasi monche, è a un livello che definire infimo è già eccessivo. Si tratta per lo più di interiezioni prive di senso intervallate da volgarità e annunci hard. Gli uomini che ti contattano non hanno mezze misure: chiedono il tuo numero di telefono, prestazioni virtuali senza nemmeno essersi presentati. Non si pretende un corteggiamento ottocentesco, ma almeno qualche accenno di conversazione galante. Ci sono è vero anche le eccezioni: c'è chi si lancia in tenerezze adolescenziali che obiettivamente scaldano il cuore, ma che sono solo il bisogno di esprimere e ricevere affetto, a qualcuno che però è solo un fantasma. E più di una volta ho avuto la sensazione di avere a che fare con degli squilibrati. Insomma sono veramente delusa, non so se continuerò a chattare.

Bianca

Cara Bianca, può darsi che quello delle chat non sia un "mondo" che fa al caso tuo, ma prima di lasciar perdere definitivamente potresti provare altre strade, per esempio "le discussioni a tema". Partendo da un argomento che ti appassiona - e partecipando quindi a chat dedicate ad un tema - potresti trovare persone che condividono il tuo interesse e cominciare a conoscerle in maniera più graduale. Comunque, soprattutto agli inizi, ti consigliamo di partecipare a chat "uno a uno", tipo quelle che possono offrire programmi di "instant messaging" come ICQ o MSN Messenger: è molto più facile stabilire un buon rapporto con un singolo interlocutore piuttosto che con una moltitudine urlante. Senza contare che un contatto numericamente più ristretto, lascia meno spazio a quella fastidiosa "goliardia" nella quale ci si sente in diritto di indulgere quando sapendo di potersi poi nascondere in mezzo a una folla. Un'altra strada è quella di mettersi in contatto con persone che già conosci, magari con qualche amico che abita in un'altra città. È più comodo che inviarsi Sms e meno costoso di un'interurbana. Il resto è un gioco che fortunatamente è possibile interrompere in ogni momento scollegandosi.



Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

lancia in favore di questo sistema. Naturalmente sarebbe auspicabile che il consumatore venisse avvertito, che installando quel determinato programma sarà "spiato", ma forse non tutto il male viene per nuocere. Quei dati potrebbero servire per indagini commerciali indirizzate a soddisfare meglio le necessità degli utenti proponendo loro offerte che potrebbero rivelarsi utili. Sempre parlando di offerte pubblicitarie non richieste, spesso quando ci iscriviamo, anche a un semplice servizio sul Web, riceviamo sovente e-mail che ci invitano a cliccare su un link per promozioni, concorsi... Io ne ricevo molte, anche provenienti da newsletter a cui credo di non essermi mai abbonata ma proprio grazie a queste e-mail che per molti potrebbero essere scocciature, io ho usufruito di tanti bei servizi e promozioni, ho scoperto nuovi

siti ricchi di pagine interessanti. Un saluto a tutta la redazione della mia rivista preferita!!

Barbara, Latina

Cari Giovanni e Barbara direi che con i vostri due interventi e con quello, già pubblicato, di Francesco abbiamo aperto un dibattito sullo spyware, un argomento che evidentemente appassiona molto i lettori. D'altra parte perché non dovrebbe? Anche non avendo nulla da nascondere, l'idea che qualcuno prenda informazioni su di noi è piuttosto inquietante. Fra paladini della privacy e difensori del mercato la discussione potrebbe farsi accesa.

Comunicato sindacale

25 luglio 2001 - I giornalisti di VNU Business Publications Italia esprimono la loro solidarietà ai colleghi che sono stati feriti negli scontri di Genova, lo scorso luglio, in occasione del G8. Alcuni di essi sono stati aggrediti da violenti non identificati, altri sono stati picchiati dalle forze di polizia, solo perché presenti. Ringraziamo tutti i colleghi e le colleghe che con il loro lavoro hanno ribadito l'importanza della libertà di informazione.

il Cdr e l'assemblea di VNU BP Italia



Il peso delle catene

Se il sonno della ragione genera mostri, anche "noia" e "irresponsabilità" partoriscono in modo metodico - seppure più discretamente - una notevole quantità di imbecilli.

Si calcola che ogni anno, tramite la posta elettronica, vengano messe in circolazione qualcosa come 150.000 notizie false, appositamente studiate per carpire l'attenzione e la credulità popolare: si promettono regali, vengono annunciati nuovi virus, si raccolgono firme contro persone o fenomeni inesistenti... Di questa marea di "bufale", circa un terzo attecchisce e si propaga rapidamente in Rete. Parrebbe l'azione di un virus, ma è ancora niente se paragonato alla piaga delle cosiddette "catene di S. Antonio", messaggi che il ricevente dovrebbe rispedire a colleghi e amici pena un pioggia di guai o, nel migliore dei casi, una mancata fortuna.

Di messaggi originali di questo tipo se ne contano circa 3 milioni all'anno, con un tasso medio di vitalità che si aggira sul 50%: di ogni dieci messaggi ricevuti, almeno cinque vengono girati ad altri, per continuare la catena. In questo spaventoso traffico di stupidaggini, anche le buone intenzioni, quando ci sono, vengono travolte. Per ogni reale richiesta d'aiuto per curare un bambino malato di leucemia, fioccano migliaia di storie strappalacrime sceneggiate a bella posta per intenerire i cuori e intasare le caselle di posta elettronica. Al punto che persino i diversi centri di ricerca sulle malattie rare e incurabili si sono sentiti spesso in dovere di mettere in guardia l'opinione pubblica contro queste squallide beffe.

L'evasione di questo genere di corrispondenza da parte di chi la riceve costa, ogni anno, alcune decine milioni di dollari in termini di "ore-uomo", e altrettanto in termini di rallentamento delle comunicazioni elettroniche. Ma non è tutto: sulla stupidità di taluni si innesta l'avidità di altri. Queste catene di mail, nel loro lungo e inutile cammino, si trascinano dietro le centinaia di indirizzi di posta elettronica di tutti coloro che vi hanno preso parte: un bottino inestimabile per gli avvoltoi dello "spam", che non aspettano altro che un nuovo indirizzo e-mail da bersagliare di pubblicità non richiesta. Si tratta di un malloppo così prezioso che questi stessi individui - insieme ai soliti "annoiati" - sono, guarda caso, tra i primi produttori di bufale elettroniche e "petizioni digitali". Ecco dunque un circolo vizioso di stupidità, violazioni della privacy, avidità e sciocchezza...

E magari c'è ancora qualcuno che pensa si tratti di un simpatico passatempo.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

attualità

> novità / curiosità



Uno **Shrek** tutto italiano!



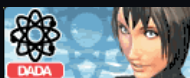

TOP TEN PIÙ CLICCATI

1 **virgilio**  
www.virgilio.it 4.192.221*

2 **iOL ITALIA ONLINE**  
www.iol.it 3.997.525*

3 **TISCALI NET**  
www.tiscalinet.it 3.076.162*

4 **microsoft.com Home**  
www.microsoft.com 2.968.935*

5  
www.supereva.it 2.578.893*

6 **YAHOO!**  
www.yahoo.it** 1.792.558*

7 **tin.it**  
www.tin.it 1.656.243*

8 **msn**  
www.msn.it*** 1.637.575*

9 **GeoCities**  
www.geocities.yahoo.com/home 1.586.777*

10 **KataWeb**  
www.kataweb.it 1.511.109*

Classifica per dominio calcolata su un campione di utenza family.
Fonte: Nielsen/NetRatings. *Audience: Numero di visitatori mensili (giugno).
** Senza Yahoo.com che registra 1.509.384 contatti
*** Senza Msn.com che registra 2.268.619 contatti.

Avete visto Shrek, l'ultimo cartone animato, o meglio film digitale, della PDI/DreamWorks? Se sì, avrete sicuramente apprezzato, oltre alla storia, la splendida realizzazione digitale del cartoon! Se non lo avete visto vi siete persi invece un'oretta e mezzo di sano divertimento. Computer Idea ha intervistato, Luca Prasso, una delle menti dietro al progetto e uno dei tanti "geni" italiani che stanno facendo faville all'estero. Luca ha partecipato, come co-supervisore tecnico dei personaggi digitali, alla realizzazione di Shrek, e in precedenza aveva collaborato all'episodio in 3D dei Simpson e a "Z la formica".

Ciao Luca, innanzitutto complimenti per il film. Per prima cosa, ci spiegheresti come nasce un personaggio digitale come Shrek?

Grazie per i complimenti! Tutto nasce ancora sulla carta, dove i personaggi sono disegnati e approvati. Viene poi creata una scultura in modo da controllare che le proporzioni e la tridimensionalità funzionino. La scultura viene poi digitalizzata e portata nel computer dove si fanno altri ritocchi minori. A questo punto inizia il lavoro del mio gruppo che deve inserire tutti i controlli per animare il personaggio.

Qual è il rapporto tra registi e sceneggiatori e le nuove tecnologie? Avete difficoltà a realizzare quello che vi chiedono?

Direi che non abbiamo particolari difficoltà, sai vengono dall'interno, conoscono i mezzi e le persone. Si instaura con loro e con i produttori un rapporto di stima reciproca, per cui si fanno continuamente discussioni sul design dei personaggi, sulla complessità delle scene, ecc. Non ci sono problemi.



Luca Prasso

E con Shrek, il cui sviluppo ti ha impegnato per molto tempo, che rapporto hai avuto?

Di amore e odio. Ho visto nascere il personaggio, ho condizionato, per così dire, il suo sviluppo e la sua crescita nei 12/18 mesi di pre-produzione. Poi ho speso altrettanto tempo nella fase di animazione, colorazione ecc. Se la storia e il

personaggio non ti piacciono, fare tutto questo diventa difficile!

Quindi...
Che tipo di hardware e software utilizzi per il tuo lavoro?

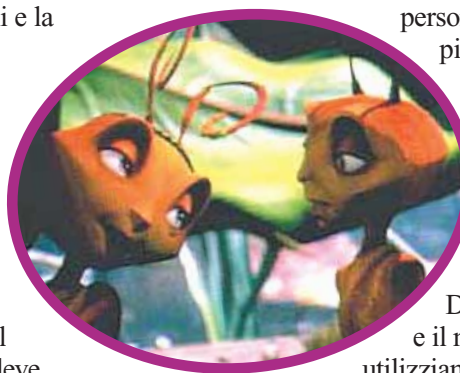
Da un paio d'anni io e il mio staff

utilizziamo i PC: delle

macchine con due processori da 1 GHz con un Giga di memoria RAM e sistema operativo Linux (però! Nda). Prima utilizzavamo SGI (Silicon Graphics, cioè computer potentissimi, che costano decina di milioni, utilizzati solo per la grafica digitale). Il software su cui lavoriamo invece è proprietario cioè sviluppato da noi
Grazie della disponibilità e buon lavoro Luca!

Grazie a voi e un saluto ai vostri lettori.

Simone Soletta



PalaTelecom: tecnologia in mostra



ROMA - Se volete scoprire le ultime novità tecnologiche, Telecom Italia vi può aiutare. Come? Ma con un grande evento, il PalaTelecom! L'aveva già capito Ibm nel 1984 quando ideò l'Exhibit: occorrono avvenimenti per avvicinare il pubblico alla tecnologia. Agli inizi dell'era, l'Exhibit, mostra itinerante contenuta in un gigantesco "lombrico" trasparente progettato da Renzo Piano, ebbe successo: si potevano ammirare meravigliati le prime immagini digitalizzate che apparivano sui costosissimi Ibm At 286. La cosa si ripete, ma a distanza di anni, con la seconda edizione del PalaTelecom. Anzi, all'edizione "al quadrato", come dice il suo nuovo logo, molto più grande e ricca della precedente. Si è iniziato a Rimini il 26 luglio con l'avveniristico spettacolo (+xt)² (significa "mas para ti", più per te), per poi proseguire a Bari e in altre quattro città. Per sapere le date e le città effettive tenete d'occhio il sito www.palatelecom.it. L'ingresso è libero, e lunghe file sono assicurate, magari anche per provare la nuova sedia multimediale "NetChair".

M.V.



Con Windows XP MP3 a pagamento!

REDMOND (Usa) - Dopo polemiche e proteste varie, Microsoft ha annunciato che fornirà agli utenti del suo prossimo sistema operativo, Windows XP, un aggiornamento per la gestione dei file MP3. Windows XP (nome in codice "Whistler") in uscita a ottobre, non supporta infatti il celebre formato musicale. Attualmente sono in corso trattative tra il colosso di Gates e tre aziende (nel dettaglio CyberLink, InterVideo e Ravisent) per sviluppare due aggiornamenti del sistema, scaricabili dal Web ma a pagamento: MP3 Creation Pack e DVD Decoder Pack. Al di là delle libere scelte aziendali, non si può non notare come questa strategia di Microsoft sia tesa a favorire il suo formato audio Windows Media Audio (.wma).



Dal film al gioco

PARIGI (Fra) - Tutti i fan del loquace rapinatore Seth Gecko specializzato nell'eliminazione di vampiri, tirino un sospiro di sollievo! Cryo Interactive, azienda francese di intrattenimento elettronico sta sviluppando un gioco ispirato al film "Dal Tramonto all'alba", celebre pellicola del '98 con Roger Clooney (nei panni di Seth), Quentin Tarantino, Harvey Keitel e Juliette Lewis. Nel titolo vestirete appunto i panni di Gecko, straordinariamente somigliante al fascinoso Clooney, in un titolo con prospettiva 3D sullo stile di Tomb Raider e che utilizza il motore grafico di "The Devil Inside". Scopo del gioco: sopravvivere ed eliminare nel modo più letale possibile zombie e vampiri. L'uscita del gioco è prevista per l'autunno prossimo.



Brevi

>Con i lettori Waitec gli MP3 di Vitaminic

TORINO - Dal 1° settembre chi acquista uno dei lettori MP3 di Waitec (Clipp, Havin, Jammin e gli altri) avrà l'abbonamento anche a Vitaminic Music Club (www.vitaminic.it), per scaricare legalmente dal sito tutta la musica desiderata. Il catalogo è in continuo aggiornamento con nuovi brani messi a disposizione degli utenti.

>GPRS da Omnitel Vodafone

MILANO - Al via il GPRS di Omnitel Vodafone. L'offerta, gratuita fino al 22 ottobre, consentirà una navigazione Wap ad altissima velocità, ma dipendente comunque dai canali di trasmissione (ciascuno capace di reggere 12 Kbps) supportati dai cellulari e compatibili con il nuovo standard della telefonia mobile. In contemporanea Omnitel ha lanciato Omniplanet il portale per i servizi e contenuti fruibili dal cellulare.

> Il Web al G8

ROMA - Prima, durante e dopo il G8 di Genova, anche il Web è stato testimone e attore dell'oramai noto summit degli otto grandi del mondo. Le radio on-line e i siti che davano informazioni in tempo reale sull'evento o che trasmettevano dal Web le immagini delle manifestazioni hanno raggiunto indici di visite altissime. Non solo, il Web non è stato immune dal clima di violenza che ha contraddistinto il summit e che ha messo in secondo piano le discussioni tra gli "otto Grandi", le

loro decisioni e le istanze del fronte anti-globalizzazione: il sito del ministero dell'Industria è stato attaccato, la banca dati della Banca mondiale è stata violata, le pagine di Rainews24 sono state oscurate.

E questi sono solo alcuni degli attacchi degli hacker anti-globalizzazione (soprattutto del gruppo degli Hi-Tech Hate, "odio tecnologico") senza contare quelli ai siti di Province, Comuni, Aeronautica Italiana, e della Marina Militare Americana.

Vediamoci chiaro

vediamoci chiaro
> deframmentazione

Un puzzle di dati

di Andrea Maselli

*Se vi è capitato di ritrovarvi **soli**, in mezzo a una **folla sconosciuta**, improvvisamente **separati** dai vostri amici più cari, capirete facilmente cosa significhi la **frammentazione** per un disco fisso...*



Tutto comincia con un rumore. Voi state semplicemente aprendo un documento di Word, quando vi ritrovate a guardare a destra e manca nel tentativo di capire chi in casa vostra stia macinando il caffè. Il disco fisso pare agitarsi disperatamente, la lucetta rossa si accende e spegna a una velocità furibonda, il sistema arranca e quel benedetto file di Word non accenna ad aprirsi. Ebbene sì: il vostro disco fisso è frammentato oltre ogni dire. Se poteste vedere dentro lo chassis, oltre l'involucro metallico dell'hard disk, vedreste il vostro agognato documento di testo letteral-

mente sbriciolato: una lettera qui, una parola là, un'immagine in basso a destra... E poi la testina del disco che, come impazzita, cerca di ricomporre questo "puzzle di dati". Non fatevi prendere dal panico: come sanno bene le mamme e le casalinghe (anche di sesso maschile), non c'è disordine che non si possa riordinare...

Cominciamo dall'inizio

Vi siete mai chiesti come vengono salvati i dati sul disco fisso? Se lo aveste fatto, sapreste già che il vostro PC è molto meno intelligente di

quanto possa sembrare. L'area di memorizzazione sul disco fisso è divisa in una serie di piccoli blocchi, a loro volta suddivisi nei cosiddetti "cluster" o "unità di allocazione". I vari programmi che installate i file che salvate durante l'utilizzo di un software e anche quelli creati autonomamente dal PC, vengono suddivisi dal sistema operativo su più cluster ma, e qui sta l'inghippo, non necessariamente vicini gli uni agli altri. In altre parole, il sistema operativo posiziona i vari "pezzetti di file" sui

cluster che trova liberi in quel dato momento, che siano contigui o meno. Così facendo, ogni minimo interstizio dell'hard disk viene sfruttato appieno, ma, va da sé, i file finiscono per venir frammentati in modo del tutto arbitrario qua e là sulla superficie del disco. Il fenomeno si aggrava man mano che i vecchi programmi vengono rimossi e nuovi software vengono installati: in questo modo, infatti, si vengono a creare "zone occupate" alternate a "zone libere", ove queste ultime sono destinate a diventare sempre più piccole e a ospitare frammenti

> **Uno stadio molto frammentato**

Ma che cos'è esattamente la deframmentazione?

Vediamo di capirci meglio con un esempio...

Una numerosa comitiva di amici decide di recarsi allo stadio per vedere la finale di Coppa Campioni. Gli amici vorrebbero sedersi gli uni vicini agli altri ma, purtroppo, lo stadio è stracolmo e gli unici seggiolini disponibili sono estremamente distanti gli uni dagli altri: ciascun tifoso prende dunque posto dove può. Quanto tutta la comitiva è seduta, nello stadio restano comunque ancora un po' di posti liberi qua e là. A questo punto, un altro gruppo di tifosi, deluso dalla prestazione della propria squadra, decide di abbandonare lo stadio; proprio in quel momento arriva un altro gruppetto di persone che va a occupare i posti appena lasciati liberi, più alcuni di quelli disponibili sin dall'inizio della partita. Ecco che lo stadio appare sempre più "frammentato": i membri di una comitiva siedono accanto a quelli appartenenti ad altri gruppi, altri sono completamente isolati in mezzo alla folla. Allo scadere del primo tempo, uno degli appartenenti alla nostra comitiva iniziale, decide di andare al bar a prendere qualcosa da bere per tutti i suoi amici. Se fossero tutti seduti accanto a lui, gli basterebbe alzare un po' la voce e affinare l'udito per raccogliere le loro ordinazioni.



E invece sono tutti sparpagliati per lo stadio: dovrà quindi andare fisicamente da ciascuno di essi per chiedergli cosa gradirebbe bere. Un'operazione lunghissima che gli costerà esattamente 45 minuti, il tempo giusto necessario per perdere l'intero secondo tempo. Se nell'esempio lo "stadio" è il nostro disco fisso, ciascun "posto a sedere" corrisponde a un cluster sull'hard disk, mentre ogni comitiva può rappresentare un singolo "file". E naturalmente ringraziamo il gentilissimo amico che si è prestato nel ruolo della "testina magnetica"...

ogni comitiva si ritrovi riunita, esistono programmi in grado di spostare i frammenti di file contenuti in ciascun blocco del disco affinché i pezzi di ogni stesso file risultino fisicamente contigui. I sistemi operativi Windows contengono già al loro interno una utilità di deframmentazione, ma esistono anche alcune applicazioni prodotte da terze parti che svolgono il medesimo compito in maniera ancor più efficiente. L'operazione, d'altronde, non è particolarmente complessa. Tuttavia, non si tratta solo di ricomporre i singoli file sul disco, ma di ottimizzare la posizione degli stessi, sistemando "a portata di testina" i file a cui si accede più spesso (tipo quelli con estensioni .exe e .dll). In coda a questi vengono posizionati i file modificati frequentemente (come i salvataggi di documenti di videoscrittura, fogli di calcolo o file di cache), dal momento che in questa posizione è molto facile ottimizzarli. Segue il "file di swap" (più avanti scoprirete cos'è), mentre la porzione finale del disco è riservata ai dati letti o modificati più raramente. Questa disposizione - molto efficiente con la maggior parte dei computer - viene

segue a pag. 12

infinitesimali di una miriade di file differenti.

Pensate anche ai file le cui dimensioni sono destinate a modificarsi nel tempo.

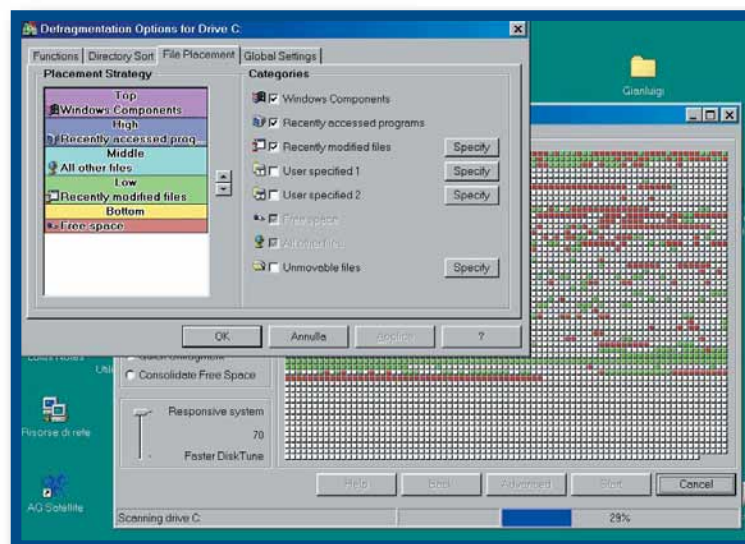
Supponiamo che scriviate un file di Word di una data dimensione, in grado di occupare

due cluster giusti giusti; il sistema operativo colloca il file in una determinata posizione del disco fisso dove ci sono proprio due cluster liberi adiacenti, completamente circondati da altri cluster già occupati da altri file. Tutto bene dunque? Sì, ma cosa succederà quando voi deciderete di continuare a scrivere dentro quello stesso file di Word? Il file crescerà, e richiederà più dei due cluster già assegnatigli sul disco; però, essendoci alcun cluster libero nelle adiacenze dei primi due, il sistema operativo sistemerà la porzione aggiuntiva del file in un terzo cluster, lontanissimo dai primi due sull'hard disk. Chiarito il concetto, chiediamoci ora quali fastidi comporti un hard

disk frammentato. Il principale è costituito dal rallentamento delle operazioni di lettura su disco. L'hard disk, infatti, è costituito da una testina magnetica - pensate a quella di un "vecchio" giradischi per il vinile - che deve spostarsi avanti e indietro lungo la superficie per andare a leggere i dati memorizzati. Se i cluster relativi al medesimo file sono sparpagliati, la testina sarà costretta a saltare avanti e indietro per poter leggere tutti i dati componenti, rallentando (in maniera anche davvero consistente, fino alla paralisi totale) l'attività di elaborazione del sistema e, quindi, la sua efficienza complessiva. Ma non è tutto. La testina magnetica di un disco fisso frammentato è sottoposta anche a un notevole logorio fisico, che può finire con l'incidere persino sulla vita del disco fisso stesso... E noi non vogliamo che il nostro disco fisso si rompa, non è vero?

Risolvere il puzzle

Ora che abbiamo compreso in cosa consiste la frammentazione - e che si tratta di un fenomeno assolutamente fisiologico legato all'uso del disco fisso - vediamo come sia possibile ovviare al problema. Così come un inserviente dello stadio esemplificato nel box qui sopra (e che avete già letto, non è vero?) potrebbe far alzare, spostare e risedere tutti gli spettatori affinché



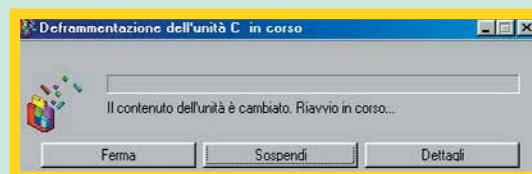
vediamoci chiaro > deframmentazione

> Deframmentare: missione impossibile?

Più che un'operazione complessa, la deframmentazione è un'operazione estremamente lunga. Il tempo richiesto per portarla a termine cresce con il crescere delle dimensioni del disco fisso e, evidentemente, con il livello di frammentazione dei file. Se poi l'hard disk è stato "compresso" con un'apposita utility, al fine di aumentare artificialmente la capienza, l'operazione può farsi davvero interminabile. Ecco perché la deframmentazione va pianificata, ed effettuata solo quando già si sa di non dovere utilizzare il computer per alcune ore: durante la deframmentazione, infatti, il computer non dovrebbe essere usato in alcun modo. Anzi, perché la "ricomposizione del puzzle" possa essere portata a termine con successo, bisogna assolutamente impedire al PC di effettuare qua-

lunque altra operazione di lettura/scrittura su disco oltre alla deframmentazione stessa. A molti sarà capitato di vedere questa operazione raggiungere un determinato livello di completamento (di solito tra lo 0 e il 10%, con un picco intorno al 4%), quindi interrompersi per poi ripartire, in un ciclo senza fine... Questo fenomeno è dovuto al fatto che qualunque operazione di scrittura/lettura su disco costringe la testina magnetica a interrompere fisicamente la deframmentazione e l'**algoritmo** a rivedere le proprie decisioni sulla base della nuova disposizione dei file. Ecco perché è bene chiudere qualunque altra applicazione che possa servirsi del disco prima di avviare la deframmentazione. Attenzione però! Oltre alle normali applicazioni che, una volta lanciate,

appaiono palesi sul desktop di Windows, ve ne sono altre che operano in "**background**", senza rivelare la propria presenza all'utente. La stragrande maggioranza di questi programmi, detti comunemente "task", si fanno notare



solo per un'icona presente in basso a destra, sulla barra di stato di Windows, proprio alla sinistra dell'orologio. E alcuni non hanno neppure questa icona rivelatrice...

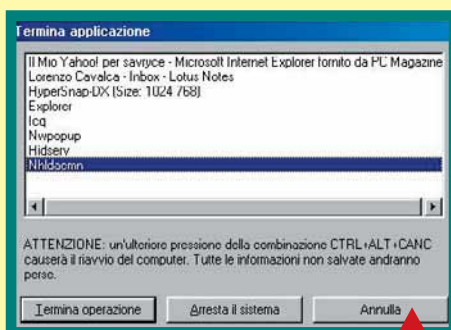
> Disattivare i task

Per disattivarli potete seguire due strade:

Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona corrispondente al task da chiudere; dal menu che apparirà selezionate una voce (può essere diversa da programma a programma) del tipo "Chiudi", "Shutdown service", "Sospendi", "Esci"... L'icona dovrebbe scomparire dalla barra di stato.

... oppure

1 Premete la combinazione di tasti CTRL-ALT-CANC. Apparirà a video la finestra Termina applicazioni, all'interno della quale verranno indicate tutte le applicazioni e i task attivi al momento.

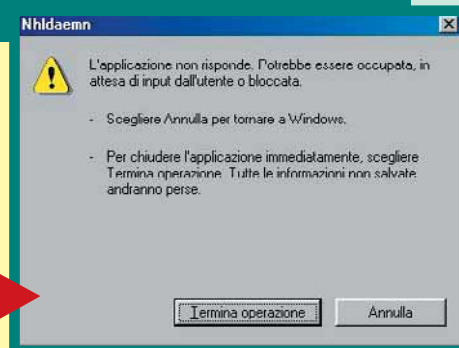


A volte, i nomi indicati nell'elenco non sono particolarmente rappresentativi dell'applicazione corrispondente, sappiate però che potete chiuderli tutti con la sola eccezione di "Systray", "Rundll32" ed "Explorer" (nulla a che fare con l'omonimo browser): queste sono infatti applicazioni indispensabili per il funzionamento di Windows, sospendendole causereste il riavvio del sistema operativo.

2 Selezionate con un clic del mouse l'applicazione che volete chiudere e fate clic sul pulsante Termina operazione.

3 Dopo qualche secondo apparirà a video una finestra nella quale vi si chiederà se terminare realmente l'applicazione o tornare a Windows. Fate clic sul pulsante Termina operazione.

4 L'icona relativa all'applicazione appena chiusa scomparirà dalla barra di stato di Windows.



I task attivi che maggiormente ostacolano la deframmentazione sono, nell'ordine:

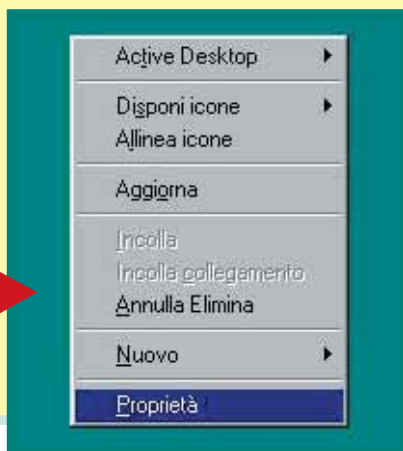
- applicazioni di manutenzione o di monitoraggio del disco fisso in tempo reale;
- applicazioni di backup automatico dei dati;
- applicazioni di monitoraggio e protezione antivirus;
- salvaschermo ("screensaver");
- task per il risparmio energetico (spegnimento del disco fisso automatizzato);
- applicazioni di rete locale (se il vostro computer dovesse farne parte).

> Disabilitare lo screensaver

Per disabilitare un eventuale salvaschermo, procedete in questo modo:

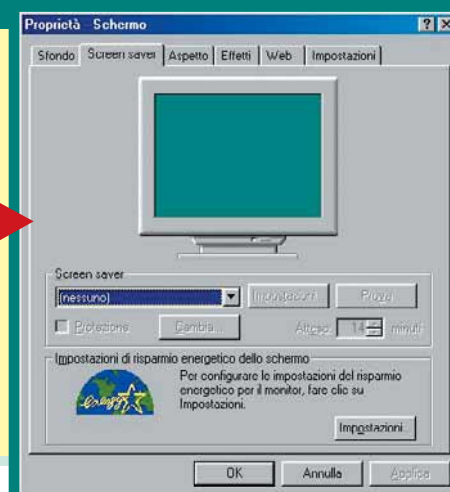
1 Fate clic in un punto qualunque del desktop di Windows con il tasto destro del mouse.

2 Dal menu a comparsa selezionate la voce Proprietà.



3 Nella finestra Proprietà-Schermo, selezionate la scheda **Screen saver**; qui fate clic sulla casella di opzione "Screen saver" e selezionate dall'elenco la voce "(nessuno)".

4 Fate clic sul pulsante Applica, e poi OK.





> Trucco! Un "profilo" per deframmentare...

Solitamente, la chiusura dei task che lavorano in background risolve il problema delle "deframmentazioni infinite". Se però il vostro deframmentatore si ostinasse a non voler completare l'operazione, i nostri esperti hanno messo a punto la soluzione definitiva al problema. Per poterne approfittare dovete avere il vostro CD-ROM di Windows 98 a portata di mano e seguire le nostre istruzioni. Si tratta in sostanza di creare un profilo utente che forzi la deframmentazione ancora prima che Windows abbia potuto caricare in memoria i vari task.

1 Innanzitutto fate sì che Windows possa riconoscere diversi profili utenti. A tal fine fate clic su Start (Avvio)/Impostazioni/Pannello di controllo/Utenti. Nella finestra "Elenco utenti" fate clic sul pulsante Nuovo utente...

2 Nella finestra Aggiungi Utente, fate clic sul pulsante Avanti. Quindi digitate il nome del nuovo profilo utente nella casella Nome utente e fate nuovamente clic sul pulsante Avanti.



3 Ora, nella finestra "Immissione della nuova password" digitate nelle due caselle di testo una password da assegnare al nuovo profilo. Quindi fate clic sul pulsante Avanti.



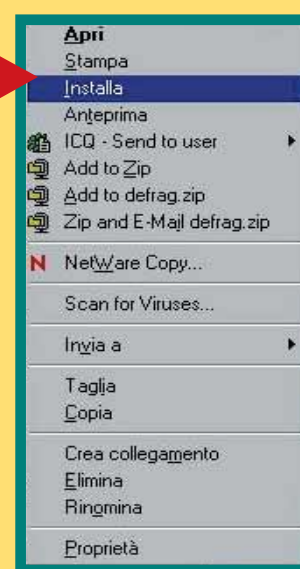
4 Ancora una finestra. Qui, però, in "Impostazioni oggetti personalizzati" lasciate tutto come è e limitatevi a fare clic per l'ennesima volta sul pulsante Avanti.

Ora esplorate il vostro CD di Windows e andate alla directory **Tools\Wtsutil** dove troverete il file **defrag.inf**. Fate clic su di esso

con il tasto destro del mouse e selezionate Installa dal menu a comparsa.

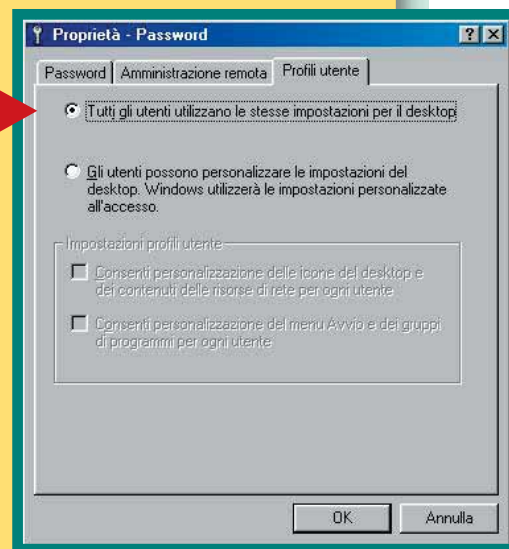
Il gioco è fatto. Ora, quando riavvierete Windows, la deframmentazione verrà lanciata non appena raggiungerete la schermata per il log-in (quella in cui è richiesto di inserire la password) e, siccome nessuna applicazione sarà ancora stata caricata, la deframmentazione dovrebbe essere eseguita con successo. Un volta compiuta l'operazione, digitate nome e password e lasciate che Windows si carichi come al solito. A questo punto eliminate l'accesso multi-utente procedendo come segue:

1 Fate clic su Start (Avvio)/Impostazioni/Pannello di controllo/Password.



2 Nella finestra Proprietà Password, selezionate la scheda Profili utente e fate clic sul pulsante di opzione in corrispondenza della voce "Tutti gli utenti utilizzano le stesse impostazioni per il desktop".

3 Fate clic sul pulsante Ok. Al prossimo riavvio, l'utilità di deframmentazione non verrà più avviata automaticamente: tutto è tornato come prima, e il vostro disco fisso è stato deframmentato.



vediamoci chiaro > deframmentazione

> **Attenzione!**

Dal momento che non tutti i deframmentatori adottano il medesimo algoritmo per consolidare e posizionare i file sul disco fisso, un medesimo disco deframmentato con una determinata utility potrebbe apparire ancora non ottimizzato a un altro programma del medesimo genere. Persino le versioni 98 e Me di Windows, adottano due differenti metodologie (la seconda molto più efficiente della prima) per deframmentare l'hard disk. In ogni caso, cercate di non installare più deframmentatori sulla medesima macchina (a parte le utilità già integrate nel sistema operativo) poiché possono insorgere fastidiosi conflitti fra i differenti software.

realizzata in modo del tutto automatico dalla maggioranza dei deframmentatori, ma può essere anche "personalizzata" laddove si intendesse fare un uso particolare del computer (per esempio se si intendesse utilizzarlo come server di rete locale).

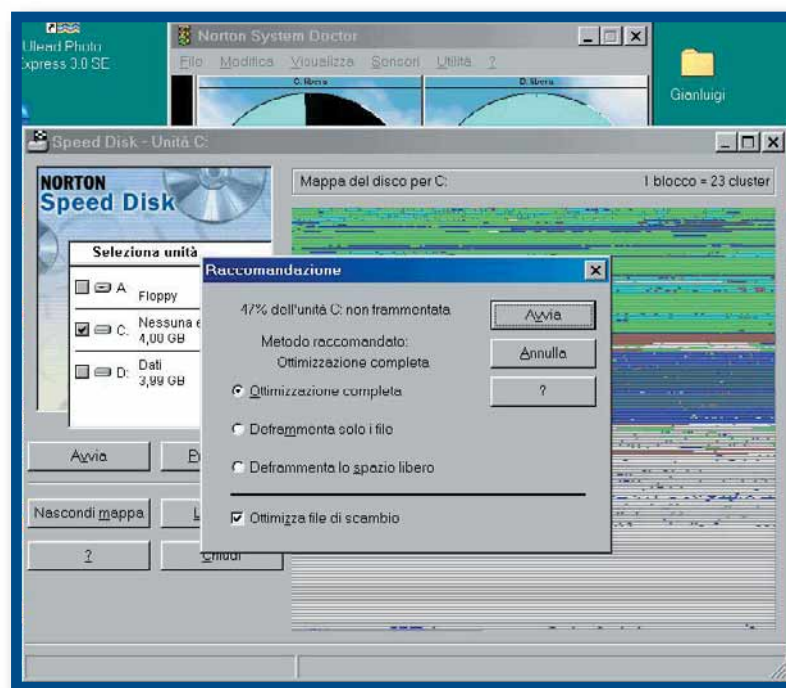
Deframmentare lo spazio

La vita sul disco fisso è davvero dura (da cui il termine "hard disk"): infatti, non solo i file possono venir frammentati. La stessa sorte può toccare anche allo spazio libero: si tratta, in effetti, dell'altra faccia della stessa medaglia. Se tanti cluster - magari facenti capo al medesimo file - sono sparsi qua e là lungo il disco, va da sé che anche lo spazio libero tra un cluster e l'altro è... frammentato! Non è un

problema da poco, perché avere tanto "spazio frammentato" sul disco, significa, ovviamente, rendere frammentato qualunque file si decida di installare in quello stesso spazio. Aiutiamoci ancora una volta con un esempio. Supponiamo che sul disco vi siano rimasti solo tre cluster liberi (il che vorrebbe dire che l'hard disk è veramente pieno!) e diciamo che vogliate installare un piccolissimo programma che richiede esattamente tre cluster. Ora, se i tre cluster liberi sono fisicamente lontani tra loro (ossia "lo spazio libero è frammentato") anche il file che andrà a occuparli si ritroverà automaticamente frammentato. Se invece perlomeno quei tre cluster liberi fossero stati deframmentati

(indipendentemente dallo stato di tutti i file già presenti sul disco), tale risulterebbe anche il nuovo programma installato. Le utility di deframmentazione offrono dunque non solo la possibilità di deframmentare i file, ma anche (o solo) lo spazio libero. Più precisamente ci si ritrova di fronte a tre alternative:

2. Deframmentazione spazio libero: i file vengono lasciati frammentati, ma tutto lo spazio libero viene "spostato" in modo da essere contiguo. Così facendo - ove non si abbia il tempo per un'ottimizzazione completa - si evita almeno che una eventuale installazione successiva generi file frammentati, come spiegato poc'anzi. Proprio per questo



1. Deframmentazione file: in questo caso l'applicazione ottimizza tutti i file che può, senza consolidare lo spazio libero nel disco. I file più grandi potrebbero quindi rimanere non ottimizzati.

è consigliabile effettuare sempre almeno questa operazione prima di ogni installazione particolarmente voluminosa.

3. Ottimizzazione completa: si procede alla deframmentazione dei file e a quella dello spazio libero. L'ottimizzazione completa, evidentemente, richiede molto più tempo delle altre due modalità per essere portata a termine, ma garantisce la massima efficienza possibile del disco. Alcune utility offrono anche una quarta opzione, ossia quella inerente alla deframmentazione del "file di swap". E adesso vediamo di cosa si tratta.

Il file di swap

Il cosiddetto "file di swap" (o "file di scambio") è un file di importanza capitale nei sistemi Windows. Deno-

segue a pag. 14

> **Consigli utili**

✓ Prima di effettuare la deframmentazione è bene utilizzare un'utility diagnostica per verificare lo stato del disco fisso, come Scan Disk (applicazione compresa nei sistemi operativi Windows 95/98/Me) o Disk Doctor (Norton Utilities). Questo perché eventuali anomalie presenti sul disco (cluster difettosi, voci o date non valide e via dicendo) possono interrompere il processo di deframmentazione o, peggio ancora, renderlo interminabile...

✓ Non bisognerebbe mai permettere che la percentuale di frammentazione del disco fisso scenda sotto il 90%: al di sotto di questo livello, l'efficienza del sistema può essere seriamente compromessa.

✓ In ogni caso, è buona norma deframmentare

l'hard disk ogni 3 settimane circa; ogni 15 giorni se si è soliti installare o disinstallare con una certa frequenza numerosi programmi.

✓ È comunque consigliabile deframmentare sempre il disco fisso, prima dell'installazione di programmi particolarmente voluminosi, eventualmente limitandosi alla deframmentazione dello spazio libero.

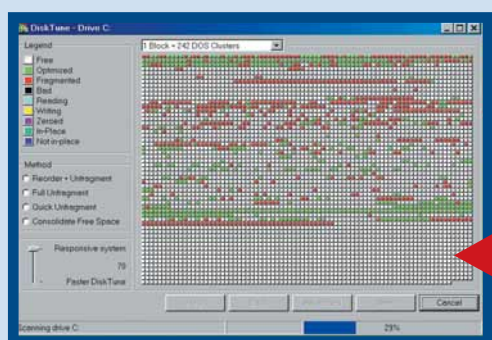
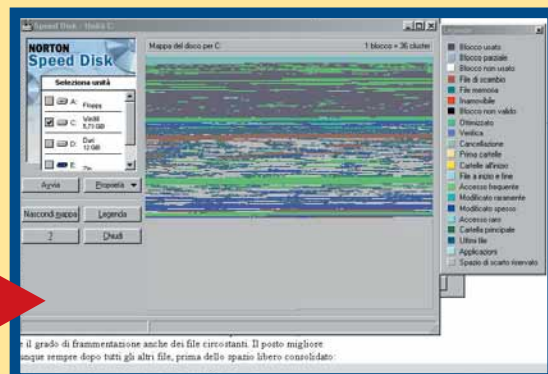
✓ Durante la deframmentazione sospendete qualunque applicazione operante in background.

✓ Qualcuno crede che la deframmentazione possa in qualche modo usurare il disco: è vero il contrario.

> Specialisti in puzzle: i software per deframmentare

> Norton Utilities 2001 5.0 (Symantec): SpeedDisk

L'utility Speed Disk può essere acquistata singolarmente per sistemi Win NT/2000 Server (solo sul sito Symantec, www.symantec.com al prezzo di 49.95 dollari, circa 110.000 lire) o, per Win 95/98/Me, come parte integrante della ricca suite di programmi per la manutenzione del PC Norton Utilities 2001, distribuita anche in Italia in versione 5.0 a 120.000 lire. Secondo quanto verificato da noi in laboratorio, si tratta del miglior deframmentatore per uso personale su singolo PC. Questo non solo perché è velocissimo rispetto ai concorrenti, ma anche per la sua versatilità e per l'efficientissimo algoritmo (che, comunque, predilige la velocità rispetto alla sicurezza dei dati). È possibile configurare il posizionamento dei file sull'hard disk secondo le proprie preferenze e, grazie allo stretto raccordo con Windows 98/Me, è possibile ottimizzare l'avvio rapido di alcuni applicativi, sistemandoli sul disco nelle locazioni più opportune per facilitare al massimo l'accesso. L'interfaccia, estremamente chiara e facile da utilizzare, rende poi Speed Disk un acquisto altamente consigliabile per l'utente casalingo.

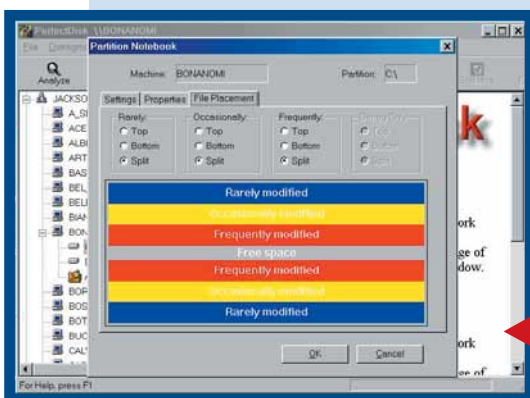
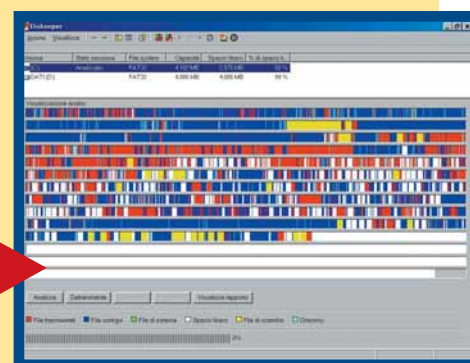


> McAfee Utilities 4.0 (McAfee): Disk Tune

Anche McAfee, all'interno del suo noto pacchetto di applicazioni di utilità, offre un programma per la deframmentazione, piuttosto efficiente anche se non un "fulmine" in quanto a velocità. Peraltro, l'utente, se lo desidera, può far sì che il sistema rimanga utilizzabile anche durante la deframmentazione, a discapito della velocità con la quale viene eseguita quest'ultima. Molto interessante l'applicativo Active Tune, una tecnologia proprietaria di McAfee che istruisce Windows su come salvare i file su disco in modo da impedirne sul nascere (almeno parzialmente) la frammentazione.

> Diskeeper 6.0 (Executive Software)

Si tratta di un prodotto pensato soprattutto per il sistema operativo Windows 2000 (alla cui utility di deframmentazione somiglia moltissimo) e per un utilizzo aziendale, ma funziona egregiamente anche per Windows 95/98/Me sul computer di casa. Può essere acquistato in Rete a 64 dollari (circa 140.000 lire) ed è disponibile anche una versione di prova gratuita per 30 giorni all'indirizzo www.execsoft.co.uk/downloads/italian/dktrial.htm. In Italia è distribuito da Dado Software (Tel. 02/40093049) e Ingram Micro (Tel. 02/55351). Particolarmente apprezzabili le funzioni di "Set It And Forget It" ("impostalo e dimenticatene") che, facendo operare il software in background, mirano a prevenire la deframmentazione intervenendo autonomamente al superamento del limite di guardia. Diskeeper non è particolarmente veloce, ma i risultati sono garantiti e l'algoritmo base è di indubbia efficacia.



> PerfectDisk 4.0 (Raxco)

La versione per workstation (singolo PC) può essere acquistata via Internet a 44 dollari (circa 97.000 lire). In Italia il programma è distribuito da Cortex (www.cortex.it) e al sito http://www.raxco.com/products/downloadit/perfectdisk2000_download.cfm è possibile scaricarlo gratuitamente per 30 giorni. Il programma dispone di un'intelligente tecnologia, denominata Smart Placement, che dispone i file su disco in base al loro effettivo utilizzo da parte dell'utente, monitorandone l'uso in tempo reale. Le impostazioni di base relative alla disposizione dei file differiscono però da quelle tradizionalmente adottate dagli altri "defragmenter": i file vengono curiosamente suddivisi in due grandi raggruppamenti in cima e in fondo al disco fisso, anziché essere distribuiti secondo la frequenza d'uso. Naturalmente è possibile modificare queste impostazioni, cosa che noi consigliamo vivamente di fare per ottenere i migliori risultati. Sebbene occupi parecchie risorse di sistema per operare (circa 20 Mb di RAM durante la deframmentazione) è in grado di svolgere perfettamente i suoi compiti anche in presenza di pochissimo spazio libero su disco fisso.

> Power Defrag Lite (E-Technik)

È uno dei pochissimi deframmentatori freeware (ossia completamente gratuiti) che si possano scaricare dalla Rete (www.powerdefrag.com). Registrando il prodotto, dietro pagamento di 20 dollari (circa 45.000 lire), è possibile aumentarne le funzionalità (Power Defrag Pro), dotandolo di una serie di opzioni - non propriamente legate alla deframmentazione - per la gestione e l'ottimizzazione del registro di Windows. Power Defrag è un programma piuttosto snello e leggero che ottimizza il lavoro dell'utility di deframmentazione di Windows, piuttosto che sostituirsi a essa con un differente algoritmo. Dà buoni risultati ma non è particolarmente veloce.



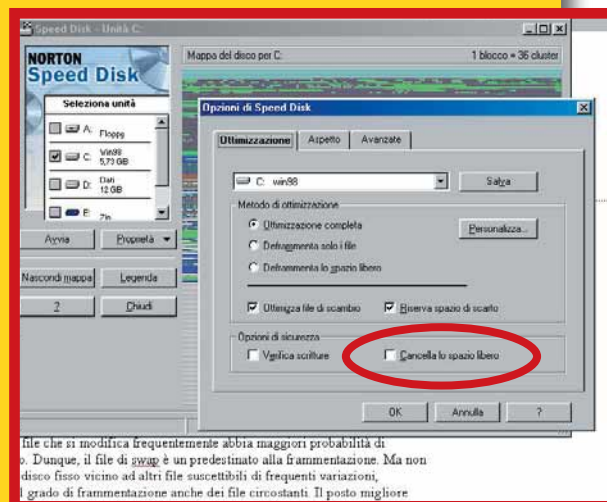
vediamoci chiaro > deframmentazione

minato "Win386.swp", o trovate nella cartella Windows, ed è facile da individuare proprio per le sue enormi proporzioni: solitamente intorno ai 300 Mb. Non ha comunque una dimensione fissa, dal momento che - a meno che non gli si imponga di mantenere una dimensione minima - una delle sue caratteristiche peculiari è quella di modificarsi continuamente per adattarsi alle esigenze del sistema. Già, ma quali esigenze? Il file di swap è una sorta di "memoria" dove il sistema immagazzina i dati temporanei, che altrimenti andrebbero a occupare la ben



> Tutelate la vostra privacy

Una volta completata la deframmentazione del disco, non è detto che tutti i cluster che "appaiono" come spazio libero siano effettivamente vuoti. Questo perché il sistema operativo, ai fini della gestione del disco, contrassegna come "liberi" anche i cluster contenenti dati obsoleti e quindi liberamente sovrascrivibili. In realtà, però, i dati potranno essere rimasti fisicamente al loro posto e possono essere successivamente recuperati, magari contro la volontà dell'utente del disco fisso. Per tutelare la propria privacy, è allora possibile "chiedere" ai software di deframmentazione più evoluti, di sovrascrivere tutti i cluster semplicemente contrassegnati come liberi, in modo da azzerare qualunque informazione vi fosse rimasta impressa.



> Sicuri con la deframmentazione

La deframmentazione consiste dunque nello spostare "pezzetti di file" da un punto all'altro dell'hard disk: quindi nel copiare dati per poi riscriverli altrove dopo averli cancellati dalla loro posizione originaria. Questa operazione di riscrittura

comporta qualche rischio: se infatti lo spazio libero in cui viene riscritto il cluster da spostare fosse difettoso, i dati potrebbero risultare corrotti. O, più semplicemente, il sistema potrebbe ricopiare male i dati originali. Si tratta di un'eventualità piuttosto remota, ma che può comunque verificarsi.

Per ovviare a questo possibile inconveniente, alcuni deframmentatori offrono un'opzione di "verifica in fase di riscrittura": in pratica il software analizza tutto ciò che riscrive alla ricerca di eventuali anomalie, e, nel caso, avverte l'utente suggerendogli di ricorrere a un programma di diagnostica e riparazione del disco fisso. L'attivazione di questa opzione, ove disponibile, rallenta sensibilmente la deframmentazione, ma ne aumenta significativamente l'affidabilità.

zioni, finirebbe con l'aumentare il grado di frammentazione anche dei file circostanti, dal momento che i cluster dell'uno e degli altri finirebbero con l'"intersecarsi" sempre di più. Il posto migliore per questo strano file è, dunque, sempre dopo tutti gli altri file, prima dello spazio libero consolidato: in questo modo, se anche dovesse espandersi, troverebbe tutti i cluster liberi contigui necessari per evitare qualunque frammentazione. L'opzione di "ottimizzazione del file di swap", ha proprio il compito di posizionare al meglio il file di swap, mantenendolo deframmentato e di rapido accesso.



più preziosa memoria RAM: proprio per questa sua natura si parla anche di "memoria virtuale". Dunque, il file di swap cambia spesso di dimensioni, e abbiamo già visto come un file che si modifica frequentemente abbia maggiori probabilità di frammentarsi sul disco fisso. Dunque, per la proprietà transitiva, il file di swap è un "predestinato alla frammentazione". Ma non solo.

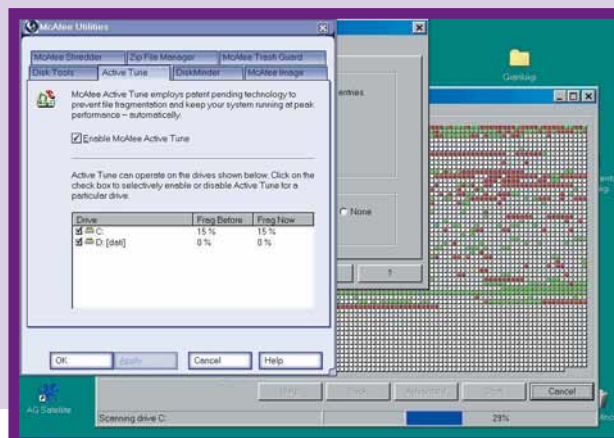
Se venisse situato sul disco fisso vicino ad altri file suscettibili di frequenti varia-

> Non rimandare a domani...

Ma è possibile evitare che i dati presenti sul disco fisso si frammentino? La risposta è semplice e deludente: no. La frammentazione è un fenomeno fisiologico che, tuttavia, può essere mantenuto sotto controllo, anche da parte degli utenti più sbadati e pigri. Esistono infatti delle utility in grado di monitorare costantemente lo stato del disco, segnalando il livello di frammentazione o suggerendo a Windows come salvare i file sull'hard disk per minimizzare il disordine.

Norton Utilities 2001, per esempio, comprende un sensore, attivo in background, che segnala, anche acusticamente, quando è il momento di deframmentare il disco fisso. McAfee Utilities, invece, con la sua

tecnologia Active Tune, cerca addirittura di prevenire la deframmentazione in tempo reale al momento del salvataggio dei file.



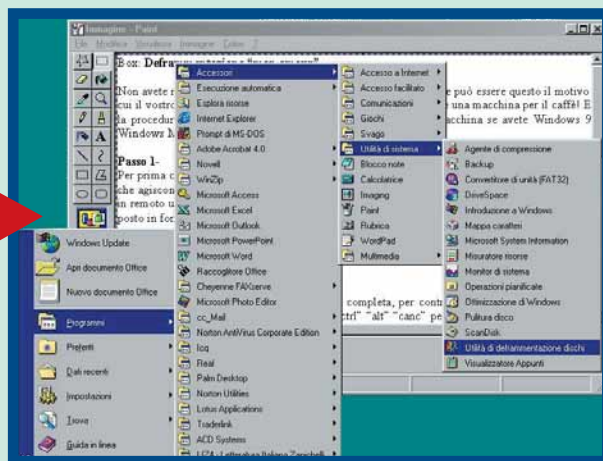
> Deframmentare con Windows

Dopo tanto parlare di deframmentazione, vediamo come metterla in pratica utilizzando l'utility già presente in Windows 98 ed Me. Le applicazioni presenti nelle due versioni del sistema operativo Microsoft sono diverse tra loro per quanto riguarda il metodo di lavoro, ma del tutto simili per quanto riguarda le procedure di utilizzo. Procedure che vi spieghiamo qui di seguito...

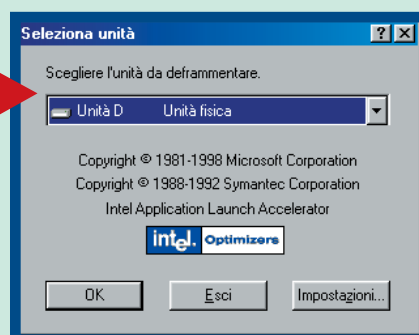
1 Per prima cosa uscite da qualsiasi programma stiate utilizzando. Disabilitate anche i "task" che agiscono in "background": si tratta di tutti quei software che cominciano a funzionare in automatico una volta avviato il PC. Potete vedere quali sono dalla "toolbar", la barra degli strumenti posta in basso a destra sul desktop, accanto all'orologio. Le procedure di disattivazione sono spiegate in dettaglio nel box "Deframmentazione: missione impossibile?"



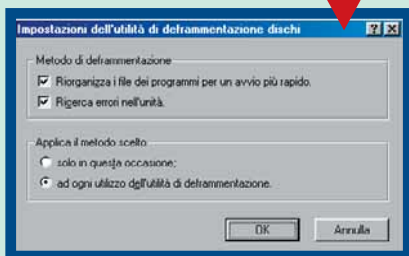
2 Una volta che vi siete assicurati che tutte le applicazioni siano sospese, fate clic su Start (Avvio)/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi. Nel caso che abbiate più dischi fissi o partizioni del medesimo, la procedura di cui al passo successivo deve essere ripetuta per ognuna di essi.



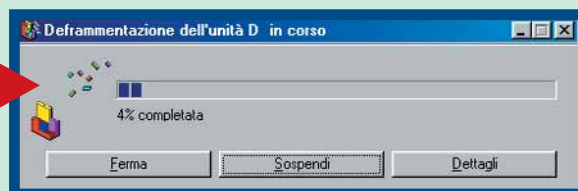
3 A questo punto nella finestra Seleziona unità, vi viene richiesto quale unità disco o partizione intendete deframmentare. Fate clic sul pulsante con la freccia rivolta verso il basso e scegliete quella che fa al caso vostro. Poi fate clic sul pulsante Impostazioni.



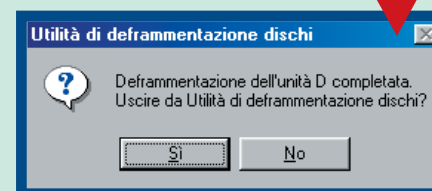
4 Spuntate (o lasciate spuntata, se lo fosse già) la casella relativa all'opzione "Riorganizza i file dei programmi per un avvio più rapido". Se desiderate che venga effettuata anche un'analisi per la presenza di eventuali errori sull'unità da deframmentare spuntate anche la casella "Ricerca errori nell'unità", ma tenete presente che, così facendo, l'operazione di deframmentazione potrebbe risultare molto più lunga.



5 Fate clic su OK, quindi, tornati alla finestra Seleziona unità, fatelo nuovamente. A questo punto verrà avviata la deframmentazione. Tutto il processo richiederà da qualche decina di minuti a qualche ora, a seconda che il vostro disco fisso sia più o meno grande e frammentato. Conviene sempre comunque osservare di tanto in tanto come procedono le operazioni, perché può capitare che la deframmentazione si blocchi o inneschi uno "stop and go" infinito, facendovi perdere del tempo prezioso. In questo caso accertatevi che tutte le applicazioni siano state effettivamente chiuse: se il processo continua a bloccarsi eseguite la procedura spiegata a pag. 11.



6 Al termine della deframmentazione, una finestrella vi avviserà del completamento dell'operazione: fate clic sul pulsante OK per tornare al desktop di Windows.



Glossario

Algoritmo: L'algoritmo in senso ampio, non è altro che "il procedimento per la risoluzione di un problema" e, pertanto, è il cuore logico intorno al quale viene costruito anche un software per elaboratore elettronico. Nel caso di specie, l'"algoritmo di deframmentazione" è il criterio con il quale vengono spostati e ricollocati i file sul disco fisso. Va da sé che vi sono algoritmi che effettuano l'operazione in maniera più efficiente e rapida di altri.

Background: Si dice che un software opera in "background", quando, pur essendo attivo, opera in maniera invisibile agli occhi dell'utente. Può essere il caso di un firewall, di un antivirus, del programma di gestione di una periferica, che, operano dietro le quinte, mostrandosi agli occhi dell'utente solo in determinate circostanze: l'antivirus, per esempio, scansiona silenziosamente tutti i file ricevuti via posta elettronica senza che l'utente se ne accorga, salvo riempire lo schermo di avvisi e chiedere un intervento esterno nel caso che un virus venga intercettato. I software che operano in background occupano memoria RAM esattamente come qualunque altro programma e, se sono troppi, possono arrivare a paralizzare il sistema.

Screen saver: Dall'inglese, letteralmente "salvaschermo". Si tratta di una tipologia di programma che, dopo un determinato periodo di inattività da parte dell'utente, visualizza un'immagine che rimane in costante movimento sullo schermo fino a quando il computer non viene nuovamente utilizzato. Scopo originario dello screensaver era quello di impedire che la visualizzazione continuata di un'immagine fissa provocasse la "bruciatura" dei fosfori (gli elementi che diventano fosforescenti quando colpiti da un raggio di elettroni) che ricoprono la superficie interna dello schermo. Nei monitor moderni, il salvaschermo ha sostanzialmente una valenza estetica.

test

> nuovi prodotti

SCHEDE GRAFICHE

Nata per divertire

Da Gainward una scheda video **economica**, capace di **ottime** prestazioni e che permette di cimentarsi con i **primi rudimenti del montaggio video**.

Tra le schede video di fascia economica è indubbio il successo che GeForce 2 MX 400 sta riscuotendo, dovuto sia alle ottime prestazioni coi videogiochi di ultima generazione sia al prezzo molto contenuto. La scheda che abbiamo provato ci è stata proposta da Gainward, che è uno dei principali integratori di Taiwan specializzato nella produzione di schede acceleratrici 3D, schede madri e altri componenti per PC. GeForce 2 MX 400 Twin View Vivo, introduce quindi la potente tecnologia nVidia e un set di componenti idonei a effettuare video acquisizione e l'uscita

del segnale (output) sui comuni apparecchi televisivi. Questo, assieme alle buone caratteristiche tecniche e al prezzo di mercato decisamente concorrenziale, sono i biglietti da visita di questo prodotto che si è dimostrato di buona fattura e versatile nell'utilizzo. Tecnologicamente, il **chipset** MX 400 che fa parte della numerosa famiglia GeForce 2, rappresenta l'evoluzione del precedente GeForce 2 MX ed eredita le eccellenti caratteristiche in termini di potenza e velocità di calcolo. La memoria integrata, di tipo SDRAM, è di 32 Mb, ideale per immagazzinare le **texture** sempre più grandi e dettagliate che vengono utilizzate dai recenti videogiochi. GeForce 2 MX 400 è in grado di elaborare notevoli quantità di poligoni e di pixel al secondo e permette di giocare in modo ottimale con risoluzioni fino a un massimo di 1024x768 punti. A queste risoluzioni si ha una notevole fluidità, ideale per ogni tipo di titolo multimediale, ma spingendosi oltre si cominciano a ravvisare pesanti

> In questo numero

> GAINWARD GeForce 2 MX 400
Nata per divertire

Pag. 16

> WELLCOME SYSTEM PRO 5220

Parola d'ordine: multimedialità

Pag. 17



rallentamenti.

Proprio per questo, la GeForce 2 MX 400 Twin View Vivo non è da consigliare ai giocatori più incalliti, ma piuttosto a chi desidera buone prestazioni e vuole qualcosa in più che una semplice scheda video. Infatti la funzionalità integrata TwinView di nVidia e le due uscite VGA presenti sul retro della scheda permettono di "pilotare" due monitor simultaneamente. Si possono così ottenere immagini identiche (per esempio durante una presentazione) o estendere il desktop su entrambi i display (utile quando si lavora con progetti grafici molto complessi); questa funzionalità consente l'uso di applicativi multifinestra e la navigazione in Internet. Vero pregio di questo prodotto resta comunque la parte di acquisi-

> In dettaglio

GeForce 2 MX 400

Produttore: Gainward

(www.gainward.com)

Prezzo: 369.000 lire

> Facilità d'uso:

7

> Funzionalità:

8

> Documentazione:

6

> Rapporto qualità/prezzo:

8

> **Giudizio:** Una scheda video che non cerca compromessi e offre buone prestazioni per gli odierni videogiochi e al tempo stesso, offre un ingresso/uscita video per videoacquisizioni.

> **Voto: 7,5**

zione video che permette di divertirsi collegando la TV e i comuni dispositivi di registrazione video, come telecamera e videoregistratore. Grazie all'encoder/decoder della famiglia Philips 7100, si possono acquisire filmati di buona qualità, e anche le opzioni e le funzionalità di registrazione restano discrete nonostante non sia un prodotto professionale. Tramite il programma offerto nella confezione Power VCR II 2.0 si possono effettuare tutte le più basilari operazioni di editing, mentre con Ulead VideoStudio è possibile elaborare un po' più nel dettaglio i singoli spezzoni di filmato. I formati supportati per la cattura di fotogrammi singoli sono BMP e JPEG, mentre per la registrazione di filmati sono utilizzabili i diffusi standard AVI e MPEG-2. La codifica MPEG avviene via software ed è perciò consigliato disporre di un disco fisso con buone prestazioni (in termini di velocità e capacità) e una CPU veloce, di classe AMD Athlon o Intel Pentium III.

Daniele Preda

Glossario

Texture: immagine bidimensionale, solitamente di dimensioni quadrate (256x256, 1024x1024 punti), che viene applicata sopra ogni poligono che costituisce un oggetto tridimensionale allo scopo di renderlo più verosimile e fotorealistico.

Chipset: Circuito integrato costituito solitamente da 1 o 2 chip contenenti dispositivi elettronici (transistor) atti all'elaborazione del segnale (video/audio ecc.).

COMPUTER DESKTOP

Parola d'ordine: multimedialità

Questo **PC Wellcome** è una piattaforma di **collegamento** verso **ogni tipo di impianto audiovisivo**.

Per decidere quale PC acquistare, la prima domanda da porsi è senza dubbio quale utilizzo si intenda farne. Se, per esempio, vi serve solo per giocare, bisognerà puntare su di una buona scheda grafica e un processore potente mentre, se si vuole comporre musica,

per non parlare dell'attacco per l'antenna, visto che la scheda in questione offre anche un sintonizzatore TV. All'interno della confezione sono inclusi ben quattro tipi di adattatori per collegare al vostro PC ogni sorta di cavo e spinotto, dal mini jack al video composito. Anche il software è di tutto

subwoofer di tipo economico. Il compito di gestire al meglio questi componenti è affidato a un Pentium 4 a 1,4 GHz, che si fa notare anche per l'enorme ventola che lo sovrasta, e a 128 Mb di memoria RIMM.

Questa accoppiata garantisce delle prestazioni piuttosto buone, ma a nostro avviso si tratta di una scelta poco felice, in quanto fa levitare notevolmente il prezzo complessivo della macchina.

Inoltre, nel caso vogliate espandere la memoria e utilizzare anche gli altri due banchi a disposizione, farete molta fatica a trovarne dello stesso tipo, dato che è in previsione ormai la loro scomparsa dal mercato.

Tastiera e mouse sono targati Microsoft; la prima presenta diversi tasti funzione aggiuntivi, mentre il secondo, oltre alla rotella di scorrimento, dispone di ben quattro tasti programmabili.

Il disco fisso è un capiente Quantum Fireball da 30 Gb Ultra DMA 100 da 7200 giri al minuto, mentre il lettore DVD è un 16x/40x. Economici invece alcuni altri componenti, in particolare la scheda madre, il modem a 56k interno, e il cabinet middle tower (di grandezza media), che offre pochissime

la punta di diamante della configurazione dovrà essere la scheda sonora, e così via. Wellcome System Pro 5220 è dedicato soprattutto ai chi vuole usare il computer come supporto audiovisivo, grazie alla scheda video, ATI All in Wonder Radeon 32Mb, che permette di collegare innumerevoli categorie di periferiche esterne. Più precisamente, sono presenti sulla porta esterna un ingresso e un'uscita S-Video,

rispetto e, oltre a diversi programmi per la gestione dell'hardware, spicca Ulead Video Studio, in grado di creare o modificare con facilità tutti i vostri filmati. Sebbene sia presente già sulla scheda madre una scheda audio integrata, il sonoro è gestito dalla Sound Blaster Live! 5.1, ormai una consuetudine nei computer di ultima generazione, e da un set di quattro casse più

> In dettaglio

Wellcome System Pro 5220

Produttore: Wellcome

(Tel. 800-202203; www.wellcome.it)

Prezzo: 2.490.000 lire

> Facilità d'uso:

☐ ☐ ☐ ☒ **8** ☐

> Funzionalità:

☐ ☐ ☐ ☒ **7** ☐

> Documentazione:

☐ ☐ ☐ ☒ **7** ☐

> Rapporto qualità/prezzo:

☐ ☐ ☒ **6** ☐

> Giudizio: La scarsa espandibilità del PC e la bassa qualità di alcuni componenti penalizzano un computer dalle prestazioni peraltro piuttosto buone.

> Voto: 7

possibilità di espansione. Infatti c'è spazio solo per un singolo componente (per esempio un masterizzatore) da porre nell'unico vano libero da 5,25" al di sotto del lettore DVD.

Lo stesso discorso vale per il monitor, un 17 pollici dallo schermo piuttosto tondeggianti. I risultati dei test sono stati di buon livello, soprattutto grazie all'alta velocità del processore. Forse sarebbe stato meglio aggiungere qualche periferica in più dedicata al mondo audiovisivo, come, per esempio, una Web cam, per rendere l'offerta più appetibile.

Alpidio Melchionna



a confronto
> tastiere

Sulla punta delle dita

di Marco Passarello, Gianluigi Bonanomi
e Alpidio Melchionna

Funzioni **speciali**, radiotrasmettitori, estetica **accattivante**. Tutto bene ma, nello scegliere una **tastiera**, non dimenticate le **vostre mani**... Dovranno affrontarla **ogni giorno**.



Nonostante il crescente successo dei programmi di riconoscimento vocale (che esamineremo in un prossimo numero di Computer Idea), la classica tastiera resta lo strumento principale per inserire un testo all'interno del computer e, più in generale, per comunicare con la macchina. È perciò molto importante che la tastiera del nostro computer non si limiti a disporre di funzioni divertenti o "esoteriche" ma, soprattutto, che sia comoda e permetta di digitare a lungo senza causare stanchezza o, peggio, disturbi fisici. In questa prova comparativa abbiamo esaminato e valutato quattordici tastiere appartenenti ai marchi più diffusi. Per aiutarvi a interpretare i dati riassunti nel tabellone, vediamo di seguito quali sono le voci che abbiamo preso in considerazione.

Connessione

Fino a qualche tempo fa per connettere al PC le tastiere e i mouse si utilizzava

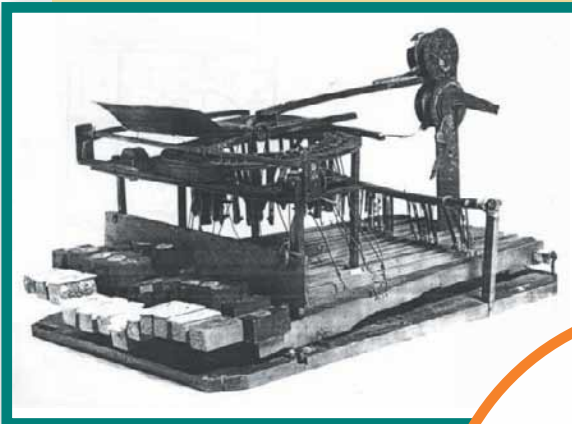
unicamente l'interfaccia AT, ormai quasi totalmente in disuso (ma una delle tastiere esaminate fornisce comunque un adattatore per tale tipo di porta). Successivamente si è passati al connettore PS/2, di forma rotonda e per le tastiere di colore verde). Oggigiorno è molto sfruttata l'interfaccia USB, che ha l'enorme vantaggio di consentire lo scollegamento e il ricollegamento della tastiera a computer acceso. Se però nel vostro computer avete un numero ristretto di porte USB, potrebbe essere sconsigliato occuparne una in permanenza con la tastiera (alcune delle tastiere qui esaminate consentono anche di moltiplicare le porte USB, come vedremo più avanti).

Collegamento radio

Alcune delle tastiere più costose non sono collegate direttamente al computer, ma attraverso un segnale radio che viene trasmesso a un ricevitore collegato al PC. Questo sistema consente una maggiore libertà di posizionamento della tastiera rispetto al computer. Lo svantaggio è che, per funzionare svincolata dal PC, la tastiera necessita di batterie.

> QWERTY, chi era costui?

La tastiera che comunemente viene usata per digitare i testi viene definita "tastiera Qwerty". Come i più attenti tra voi avranno già notato, essa non prende il nome da un misterioso signor Qwerty che la progettò, bensì dalle cinque lettere che appaiono sui primi tasti in alto a sinistra. Ma perché i tasti sono disposti in que-

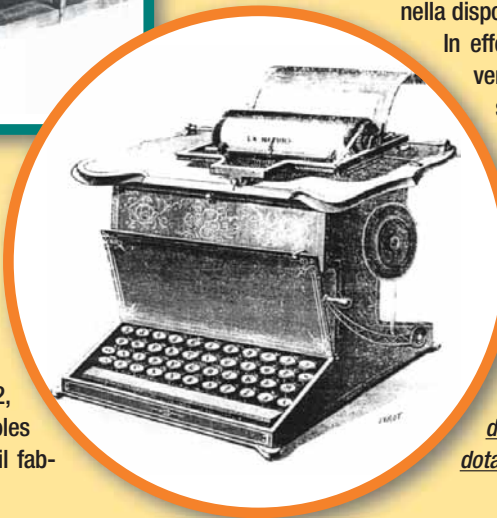


Il cembalo scrivano di Giuseppe Ravizza, antenato della macchina da scrivere

sto modo apparentemente casuale e decisamente poco intuitivo? Per scoprirlo dobbiamo risalire molto indietro nel tempo, e per la precisione al 1872, anno in cui gli inventori americani Sholes e Densmore riuscirono a convincere il fab-

bricante d'armi Remington a produrre industrialmente quella che fu poi considerata la prima macchina da scrivere moderna (che veniva dopo molti ingegnosi ma sfortunati tentativi, tra cui il "cembalo scrivano" ideato dal bresciano Giuseppe Ravizza nel 1855). Quasi centotrent'anni fa, la tastiera era sostanzialmente quella che utilizziamo ancora oggi. Per chi è nato e cresciuto nell'era dell'elettronica è difficile comprendere il motivo, squisitamente meccanico, per cui fu scelta questa disposizione: se due tasti adiacenti venivano premuti in sequenza troppo ravvicinata tendevano a incastrarsi, perciò la tastiera fu studiata in modo che le lettere che nella lingua inglese appaiono frequentemente in coppia fossero su tasti lontani tra loro. Oggigiorno ovviamente questa necessità è dimenticata, e si potrebbero concepire tastiere molto più razionali nella disposizione dei tasti.

In effetti sono stati fatti diversi tentativi in questo senso, ma nessuno di essi offriva vantaggi così grandi da vincere la forza dell'abitudine e scalzare la tastiera Qwerty dal suo ormai secolare dominio.



La prima macchina da scrivere era già dotata di tastiera Qwerty

Il consumo è molto limitato ma, se non si tiene un ricambio a portata di mano, si rischia di rimanere senza tastiera in un momento inopportuno.

Impostazione ergonomica

La tastiera dev'essere tale da consentire allo scrivente di mantenere le mani e le braccia nella posizione il più possibile naturale.

Posizioni non del tutto corrette possono causare, specie a chi scrive molto, gravi disturbi come tendiniti, sindrome del tunnel carpale e così via.

Una "rivoluzione" ergonomica è stata scatenata qualche tempo fa da Microsoft, che con la sua serie "Natural Keyboard" ha proposto una tastiera divisa in due sezioni leggermente divergenti tra loro. Questa novità ha indubbiamente un aspetto strano, e può causare sconcerto in chi la vede per

la prima volta. Tuttavia abituarsi non è difficile, e la nuova disposizione permette di tenere le braccia con un'inclinazione molto più naturale.





Anche altre marche hanno adottato questa disposizione ergonomica, e dato il suo successo c'è da chiedersi se in futuro tutte le tastiere saranno così.

Ma Microsoft non dorme sugli allori, e ha già proposto un nuovo concetto ergonomico: la nuova tastiera Office Keyboard, infatti, adotta numerosi tasti di scelta rapida e una rotella di scorrimento posti sulla sinistra, per ripartire equamente il carico di lavoro tra le due mani. Tale tastiera è concepita per adeguarsi alla perfezione alle funzioni del nuovo Office XP di Microsoft, ma può essere molto utile anche al di fuori di questo programma.





































La nuova Office Keyboard di Microsoft inserisce numerosi tasti di scelta rapida e una rotella di scorrimento sulla sinistra, per ripartire equamente il carico di lavoro tra le due mani



a confronto > tastiere

Produttore	Cherry	Cherry	Cherry	Cherry	Logitech	Logitech	Logitech
							
> Modello	G80-11900	G83-13000	G84-4100	G84-4400	Cordless Desktop iTouch	Cordless Desktop Pro	Cordless Desktop
> Prezzo	275.000 lire	75.000 lire	120.000 lire	250.000 lire	219.000 lire	239.000 lire	169.000 lire
> Distributore	Cherry Italia	Cherry Italia	Cherry Italia	Cherry Italia	Logitech	Logitech	Logitech
> Telefono	02/66505272	02/66505272	02/66505272	02/66505272	02/2151062	02/2151062	02/2151062
> Sito internet	www.cherry.de	www.cherry.de	www.cherry.de	www.cherry.de	www.logitech.com	www.logitech.com	www.logitech.com
> Caratteristiche tecniche							
> Peso (gr.)	1050	1200	500	720	1000	1300	840
> Dimensioni (LxAxP)	415 x 193 x 37	458 x 244 x 24	281,5 x 131,5 x 23,5	370 x 138,5 x 20	460 x 190 x 50	470 x 260 x 35	470 x 180 x 40
> Numero tasti	105	123	86	84	117	118	108
> Connessioni	PS/2	PS/2 e USB	PS/2	PS/2	PS/2 e USB	PS/2 e USB	PS/2 e AT
> Funzionalità							
> Collegamento radio	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì
> Tasti Multimediali (n.)	No	Sì (8)	No	No	Sì (7)	Sì (7)	No
> Tasti Internet (n.)	No	Sì (7)	No	No	Sì (2)	Sì (2)	Sì (2)
> Altri tasti speciali (n.)	No	Sì (3)	No	No	Sì (2)	Sì (3)	Sì (1)
> Tasto di sospensione	No	Sì	No	No	Sì	Sì	No
> Poggiapolsi	No	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì
> Impostazione ergonomica	No	No	No	No	No	Sì	No
> Porte USB	No	Sì	No	No	No	No	No
> Simbolo Euro	No	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì
> Tasto Windows	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì
> Indicatori "lock"	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No
> Analisi ergonomica							
> Tasto Enter	Insufficiente	Buono	Insufficiente	Insufficiente	Buono	Buono	Buono
> Tasto Backspace	Buono	Buono	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Buono	Buono
> Tasti Shift	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Sufficiente	Buono
> Tasti cursore	Buono	Buono	Insufficiente	Insufficiente	Buono	Buono	Sufficiente
> Escursione tasti	Buono	Buono	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Sufficiente	Buono
> Calzata tasti	Sufficiente	Buono	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Buono	Ottimo
> Spaziatura tasti	Buono	Buono	Insufficiente	Insufficiente	Buono	Buono	Buono
> Inclinazione regolabile	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì
> Lunghezza cavi (cm)	190	200	160	120	160	160	160
> Giudizio							
> Ergonomia	<div><div></div><div></div><div></div><div>6</div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>9</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>
> Funzionalità	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>5</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>
> Documentazione	<div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>4</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>
> Rapporto prestazioni/prezzo	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>5</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>6</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>6</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>8</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>	<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div>7</div><div></div></div>
> Pro	Touchpad integrato	Completa gamma di funzioni	Estrema compattezza, trasportabilità	Compattezza, integrazione di un mouse trackball	Mouse ergonomico senza fili	Impostazione ergonomica ottimale	Morbidezza tasti, mouse senza fili incluso
> Contro	Tastiera non italiana, manca la documentazione in italiano	-	Assenza del tastierino numerico, documentazione italiana assente, tastiera non italiana	Tastiera non italiana, assenza del tastierino numerico	Installazione macchinosa	-	Tasti funzione di dimensioni ridotte
> Voto	5,5	8	5	6	8	8	7,5

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

Logitech	Logitech	Logitech	Microsoft	Microsoft	Microsoft	Trust	Produttore
							
Deluxe Access Keyboard	Internet Keyboard	iTouch Keyboard	Internet Keyboard	Internet Keyboard Pro	Office Keyboard	Wireless Keyboard	> Modello
49.900 lire	59.900 lire	105.000 lire	55.000 lire	99.000 lire	139.000 lire	59.000 lire	> Prezzo
Logitech	Logitech	Logitech	Microsoft	Microsoft	Microsoft	Aashima	> Distributore
02/2151062	02/2151062	02/2151062	02/70308398	02/70308398	02/70308398	051/6635947	> Telefono
www.logitech.com	www.logitech.com	www.logitech.com	www.microsoft.it	www.microsoft.it	www.microsoft.it	www.trust.com	> Sito internet
							> Caratteristiche tecniche
880	1000	1100	930	1350	1150	2000	> Peso (gr.)
465 x 185 x 40	460 x 190 x 50	460 x 190 x 50	460 x 225 x 33	460 x 225 x 34	510 x 260 x 35	465 x 205 x 55	> Dimensioni (LxAxP)
108	116	116	115	124	125	121	> Numero tasti
PS/2	PS/2	PS/2 e USB	PS/2	PS/2 e USB	USB	PS/2	> Connessioni
							> Funzionalità
No	No	No	No	No	No	Si	> Collegamento radio
No	Si (7)	Si (7)	No	Si (8)	Si (3)	Si (8)	> Tasti Multimediali (n.)
Si (2)	Si (2)	Si (2)	Si (7)	Si (8)	Si (4)	Si (4)	> Tasti Internet (n.)
Si (1)	Si (2)	Si (2)	Si (2)	Si (2)	Si (11)	Si (2)	> Altri tasti speciali (n.)
No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	> Tasto di sospensione
No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	> Poggiapolsi
No	No	No	No	No	No	No	> Impostazione ergonomica
No	No	Si	No	No	No	No	> Porte USB
Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	> Simbolo Euro
Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	> Tasto Windows
Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	> Indicatori "lock"
							> Analisi ergonomica
Buono	Insufficiente	Insufficiente	Buono	Buono	Insufficiente	Buono	> Tasto Enter
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	> Tasto Backspace
Buono	Ottimo	Ottimo	Buono	Buono	Ottimo	Buono	> Tasti Shift
Sufficiente	Buono	Buono	Ottimo	Ottimo	Sufficiente	Buono	> Tasti cursore
Ottimo	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	> Escursione tasti
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Ottimo	Buono	> Calzata tasti
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	> Spaziatura tasti
Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	> Inclinazione regolabile
140	135	170	200	200	200	140	> Lunghezza cavi (cm)
							> Giudizio
							> Ergonomia
							> Funzionalità
							> Documentazione
							> Rapporto prestazioni/prezzo
Digitazione confortevole, buon risposta dei tasti	-	-	-	Completa gamma di tasti programmabili	Numero di tasti funzione elevato	-	> Pro
Tasti funzione di dimensioni ridotte	Tastiera non italiana	Tastiera non italiana	-	Peso notevole	Tastiera non italiana, ingombrante	Installazione difficoltosa, peso notevole	> Contro
7,5	8	8,5	8,5	8	9	8	> Voto

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia



a confronto > tastiere

Porte USB

Le tastiere che si collegano al computer tramite la porta USB hanno a volte la possibilità di funzionare come "hub".

Dispongono cioè loro stesse di alcune porte USB, agendo in pratica da "moltiplicatore" degli accessi. Una funzione che può essere molto utile per chi usa molte periferiche di questo tipo (Web cam, lettori MP3 ecc.).

Escursione, calzata e spaziatura tasti

Perché la digitazione sia confortevole occorre che i tasti si abbassino in maniera percettibile, ma non troppo a fondo (per non rallentare il ritmo della scrittura).

Anche la calzata dei tasti, cioè la curvatura della loro superficie, ha la sua importanza, e dev'essere tale da permettere al polpastrello di "centrarsi" sul tasto, senza però eccedere.

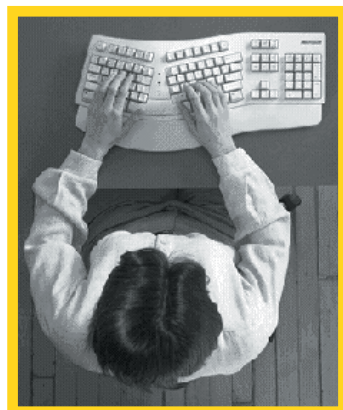
Infine, tasti troppo ravvicinati portano inevitabilmente a errori di battitura.

Un cavo troppo corto può causare difficoltà nel posizionamento della tastiera.

Il problema è molto meno sentito dalle tastiere wireless (senza filo), visto che il ricevitore può essere posizionato un po' dovunque.

La valutazione

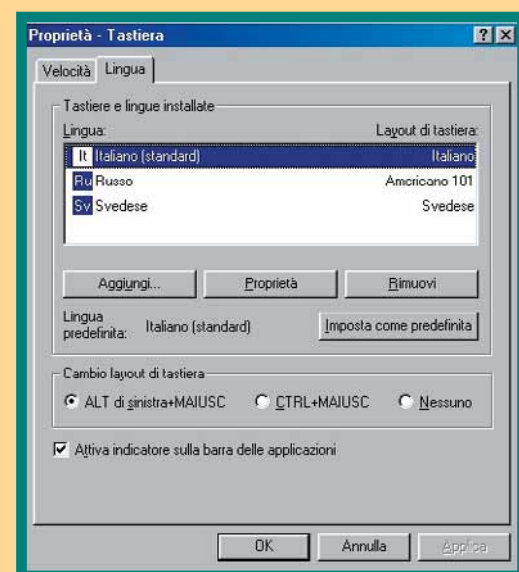
Il voto finale è stato attribuito tenendo conto di tutti i fattori qui elencati. Un fattore cruciale è stato rappresentato dal prezzo; le



> Una tastiera su misura

Nonostante i tasti siano sempre più numerosi, non sono comunque sufficienti per tutti i caratteri che è possibile usare. Quasi tutte le lingue utilizzano caratteri particolari oltre ai 26 dell'alfabeto standard, e una tastiera che li contenesse tutti sarebbe impossibile da gestire. Ogni tastiera viene perciò prodotta in diversi modelli destinati alle varie zone del mondo; per esempio, la tastiera italiana comprende le lettere accentate. Il problema è che il computer non riconosce automaticamente il tipo di tastiera che gli è stato collegato e perciò, nel caso in cui i settaggi non siano corretti, può accadere che i tasti non corrispondano ai caratteri che appaiono sullo schermo.

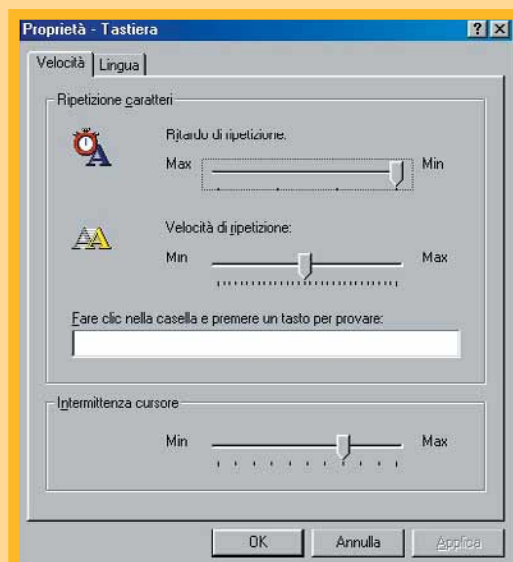
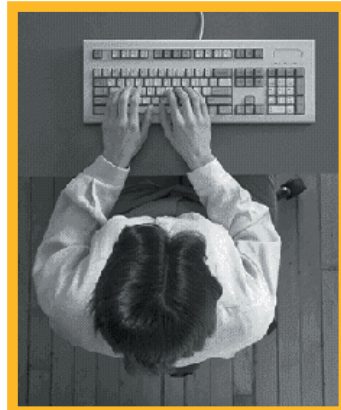
Per correggere questo tipo di situazioni, e anche per impostare le regolazioni generali della tastiera, è sufficiente selezionare dal menu Avvio "Impostazioni/Pannello di Controllo" e cliccare poi sull'icona Tastiera. Qui, selezionando la scheda Lingua, è possibile cambiare l'impostazione della tastiera. Basta selezionare la lingua desiderata e poi premere "OK" (o "Imposta come predefinita" se si desidera che l'impostazione sia permanente). Nel caso in cui l'im-



tastiere infatti si collocano in una fascia di prezzi decisamente ampia, ed è evidente che una tastiera da 50.000 lire andrà valutata in modo del tutto diverso da

una tastiera da 300.000. Alcune delle tastiere presenti in questo confronto, inoltre, sono state evidentemente realizzate per chi ha gravi problemi di spazio, ed è evidente che in tal caso fattori come la grandezza e la spaziatura dei tasti andavano necessariamente sacrificati per poter ottenere il risultato cercato. Abbiamo infine dato maggior peso alla validità ergonomica che alla presenza di funzioni "esoteriche":

le nuove tastiere "Natural Keyboard" permettono allo scrivente di tenere le braccia in una posizione molto più naturale



postazione di tastiera che ci serve non sia tra quelle previste, cliccando sul tasto "Aggiungi" sarà possibile includerla (in tal caso si renderà necessario inserire il disco del sistema operativo). Non dimentichiamo che spuntando la casella "Attiva indicatore sulla barra delle applicazioni" faremo apparire sulla barra una piccola icona che ci dirà quale tipo di tastiera è attualmente impostato, e sulla quale potremo cliccare per passare rapidamente da un tipo di tastiera all'altro (utile per chi deve digitare documenti in più lingue).

Già che ci siamo, selezionando l'altra scheda ("Velocità") è possibile regolare secondo i nostri gusti alcuni altri parametri relativi alla scrittura: la velocità con cui un carattere viene ripetuto se si tiene premuto il tasto corrispondente; il ritardo con cui l'effetto di ripetizione ha inizio; e la velocità con cui il cursore di scrittura lampeggia. Nella scheda è presente anche una casella vuota in cui è possibile scrivere qualcosa per verificare la correttezza delle impostazioni.

avere un bottone per ogni piccola cosa può essere divertente e anche utile, ma quello che in definitiva fa una buona tastiera è la capacità di sopportare lunghe ore di battitura senza stancare l'utente. Ricordiamo infine che alcuni giudizi, particolarmente quelli relativi all'escursione dei tasti e simili, dipendono comunque anche da valutazioni soggettive. Se possibile, chiedete sempre di provare la tastiera prima di acquistarla, per controllare che si adatti al vostro stile di battitura.

Tasti Internet

Internet è il motivo per cui molti acquistano un computer. Alcune tastiere sono dotate di tasti che riproducono quelli presenti nei più diffusi browser o permettono di richiamare all'istante alcune funzioni come la scrittura di un'e-mail. Nulla di indispensabile, ma possono essere utili per chi vuole "navigare" ma non ama usare il mouse.

LED segnalazione "lock"

Si tratta di tre spie luminose, solitamente poste in alto a destra, che segnalano l'inserimento dei cosiddetti tasti di blocco. "Caps Lock" segnala che è inserito il blocco delle maiuscole, "Num Lock" che i tasti del tastierino numerico funzionano come tali e non come tasti cursore, e infine "Scroll Lock" segnala che è bloccato lo scorrimento automatico dello schermo. A prima vista possono sembrare del tutto inutili, ma chi ha inserito erroneamente il blocco delle maiuscole, e ha digitato cento volte una parola d'ordine senza capire perché il computer si rifiutasse di accettarla, sa che è utile avere un riscontro visivo.

Altri tasti aggiuntivi

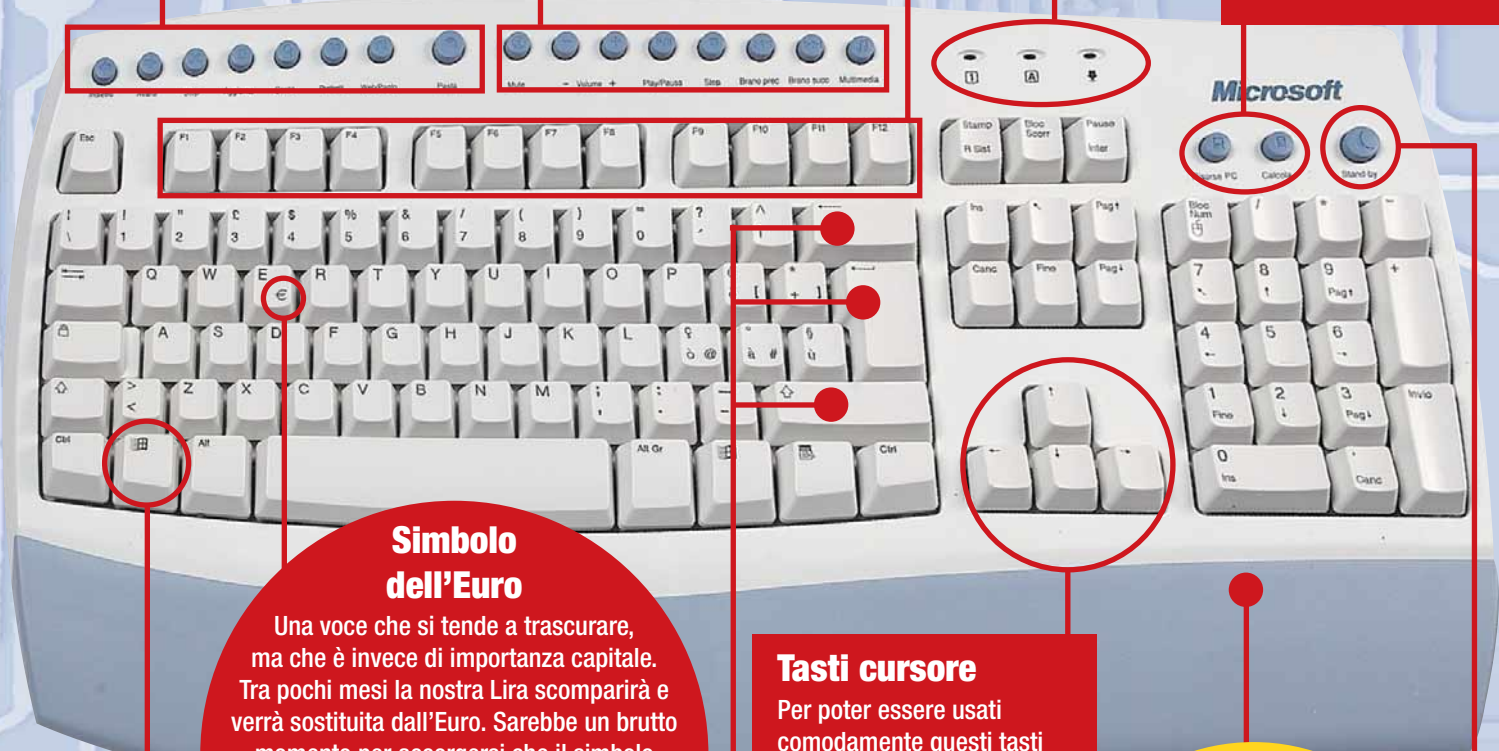
Altri tasti che permettono di richiamare con un singolo tasto varie funzioni (nel caso qui rappresentato sono la calcolatrice e la finestra Esplora Risorse). I tasti di questo tipo, come del resto quelli relativi a Internet e Multimedia, sono solitamente programmabili tramite il software incluso con la tastiera, e possono essere adibiti a varie funzioni a piacere.

Tasti multimediali

Questi tasti riproducono quelli di un comune lettore di CD, e permettono di pilotare con più naturalezza i vari software dedicati all'ascolto della musica.

Tasti funzione

Lo standard ne prevede 12, ma possono essere più numerosi, nel qual caso la loro funzione è programmabile tramite il software della tastiera.



Simbolo dell'Euro

Una voce che si tende a trascurare, ma che è invece di importanza capitale. Tra pochi mesi la nostra Lira scomparirà e verrà sostituita dall'Euro. Sarebbe un brutto momento per accorgersi che il simbolo corrispondente è assente dalla nostra tastiera ed è ottenibile solo mediante complicatissime combinazioni di tasti. Controllate quindi che il simbolo "€" sia presente sulla tastiera.

Tasti cursore

Per poter essere usati comodamente questi tasti devono essere ben discosti dagli altri e devono avere la classica disposizione a "T" rovesciata.

Poggiapolsi

Un'altra innovazione ergonomica introdotta recentemente, il poggiapolsi permette di appoggiare la mano tenendola in posizione corretta. Può comunque essere rimosso se la vostra scrivania non ha spazio sufficiente.

Tasti Invio, Backspace, Shift

Questi tasti sono di grande importanza nel corso della digitazione, e perciò devono essere grandi e ben posizionati per essere immediatamente riconoscibili al tocco.

Tasto Windows

È il tasto, utilizzabile dall'introduzione di Win95 in poi, permette di accedere direttamente al menu Avvio (e si chiama così perché contrassegnato dal simbolo di Windows). Non si tratta certamente di una comodità irrinunciabile, ma chi è abituato a usarlo potrebbe soffrirne gravemente la mancanza.

Tasto di sospensione

Premendo questo tasto si sospende il funzionamento del computer fino al momento in cui non viene premuto un altro tasto; una funzione utile per risparmiare energia.



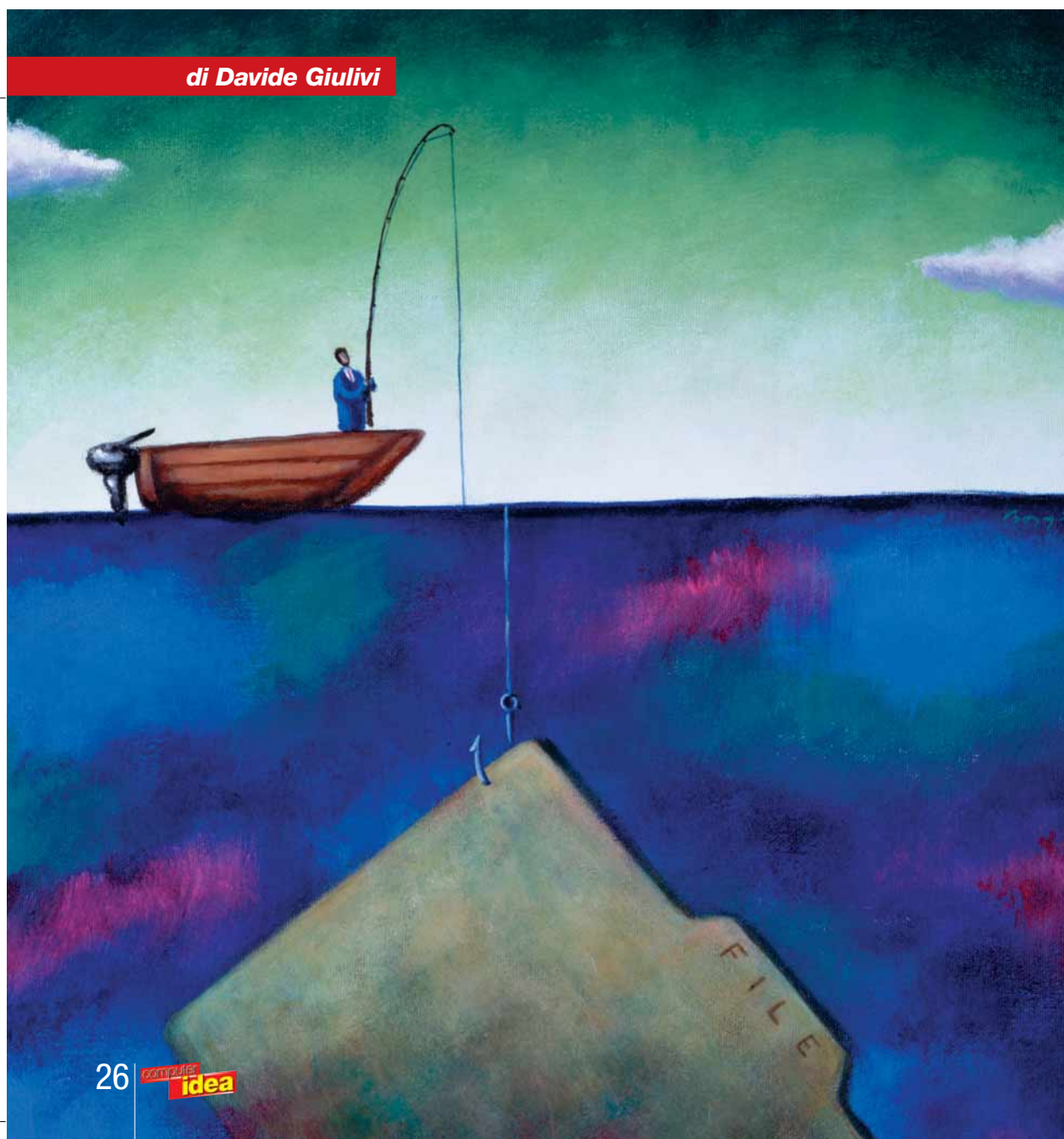
l'esperto

> parole semplici per capire

Il file che non c'è

Disperati perché **non riuscite più a trovare nel PC un documento o una foto** alla quale eravate molto affezionati? **Niente panico!** Seguite Computer Idea alla scoperta dei **programmi per il recupero dei file**.

di Davide Giulivi



Alzi la mano chi non ha mai perso un'immagine, un documento o un intero programma di particolare importanza per colpa di un disco fisso traditore? Per non parlare delle volte nelle quali siamo noi stessi la causa del danno, cancellando cartelle che non avremmo dovuto toccare o svuotando il cestino nel momento meno adatto; capita, quindi, spesso di dover recuperare file rimossi accidentalmente e non sempre è così facile come potrebbe sembrare. Nella guida che segue scoprirete come tentare di recuperare i file perduti utilizzando gli strumenti e i programmi migliori presenti sul mercato. Inoltre, non mancheremo di darvi consigli sulle misure da adottare per evitare di incappare nello stesso problema in futuro. Seguiteci quindi in questa difficile operazione per diventare anche voi dei veri esperti nel recupero dati.

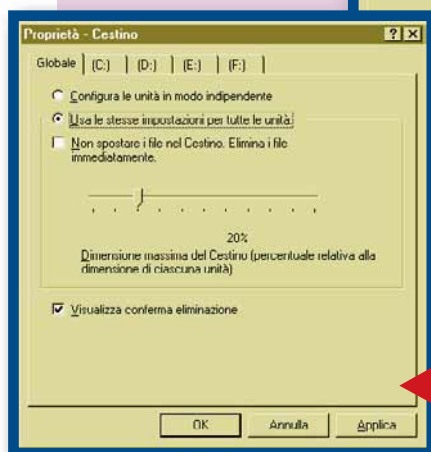
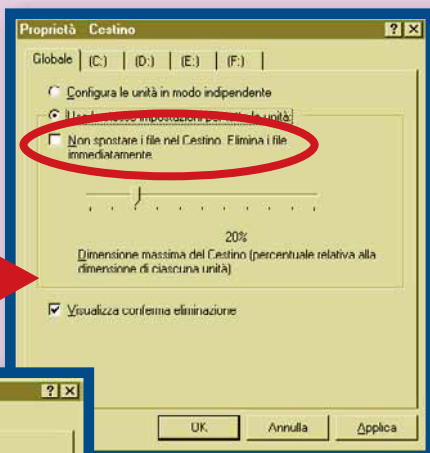
Vuoto a rendere

Avete appena premuto il tasto "formatta" per svuotare un floppy di cui avete bisogno,

> Prevenire è meglio che curare: quello che offre Windows

L'importanza di uno degli strumenti di Windows 98/Me, il cestino, viene spesso sottovalutata dagli utenti, che se ne ricordano solo quando desiderano recuperare un po' di spazio sul disco e si preoccupano di svuotarlo. Modificandone le proprietà, potrete però evitare una delle perdite di dati più comuni: la cancellazione definitiva dei file troppo grandi per il cestino stesso. Assegnando a questo strumento maggiore spazio all'interno del disco fisso eviterete di incappare in questo problema. Per farlo basta un clic sul cestino con il tasto destro e selezionate "Proprietà".

- In genere al cestino sarà assegnato il 10% del disco rigido. Per aumentarne la grandezza spostate la barra di scorrimento verso percentuali più alte. Accertatevi che la voce "Non spostare i file nel cestino. Elimina i file immediatamente" sia disattivata.



- Nel caso abbiate più di un disco fisso potete assegnare ad ognuno un cestino di dimensione diversa. Selezionate la voce "Configura le unità in modo indipendente" e passate poi tra le varie schede. Potrete così risparmiare spazio su un disco dove di solito non lavorate molto.

Per quanto riguarda il recupero dei dati già cancellati Windows non offre però alcuna soluzione, e per questo occorrerà rivolgersi ad altri programmi dedicati (**utility**).

I file più importanti per il funzionamento del sistema, però, possono essere recuperati grazie al programma "Ripristino di configurazione del sistema" presente solo in Windows Me. Con questo è possibile ricostruire il file di registro, e i comandi System.ini, Win.ini e Protocol.ini (essenziali per il funzionamento del sistema) basandosi su copie di sicurezza che Win Me crea a intervalli predefiniti. Per creare dei punti di salvataggio specifici dovete lanciare l'utility in questione passando, nel menu avvio, attraverso Programmi\Accessori\Utilità di sistema.

quando vi rendete conto che su quel piccolo disco risiedeva l'unica copia di un documento di lavoro importantissimo. Questa spiacevole sensazione di avere buttato molto del proprio lavoro per incuria giustificerebbe l'adozione di tutti i possibili sistemi di backup, ma si sa, anche agli utenti più attenti capita a volte di perdere dei dati, magari per colpa di un **File System** un po' ribelle. Spesso però

"l'eliminazione" di un file non è definitiva come potrebbe sembrare. Il trucco per recuperarlo consiste nell'analizzare la superficie del disco fisso o del floppy di turno in cerca dei settori rimasti illesi dopo l'opera di distruzione. Windows infatti non si preoccupa di cancellare fisicamente le tracce dalle unità disco, semplicemente elimina la voce riguardante il file in questione dall'elenco

1 Nella finestra iniziale selezionate la voce "Crea punto di ripristino" e fate click su Avanti.

2 Di seguito scrivete una descrizione del punto di ripristino che ne permetta il riconoscimento a posteriori (sono molto utili note quali "installato Office, Quake e la nuova scheda video").

3 Nella schermata conclusiva vi vengono confermati data e nome del salvataggio, una volta qui dovete solo fare click su OK.

4 Per utilizzare un punto di ripristino salvato rilanciate il programma e, nella prima schermata, scegliete "Ripristina la configurazione di sistema esistente in un dato momento". Dopodiché, fate click su Avanti.

5 Scegliete tra uno dei nostri salvataggi o uno di quelli automatici creati da Me. Ecco quello fatto precedentemente.

6 Windows vi chiederà di chiudere tutte le applicazioni e di salvare i file ancora aperti, poi procederà al riavvio del sistema.

Non tutti i componenti di Windows sono recuperabili in questo modo. Se erroneamente alcuni file presenti nella cartella System andassero persi l'utility di Windows non li ripristinerebbe. Il PC e il sistema rimarrebbero bloccati. Ecco quindi subentrare la necessità di programmi creati "ad hoc".

(tabella di allocazione, meglio conosciuta come FAT) che tiene ordinati e riconoscibili i dati sulla superficie magnetica. Continuando a lavorare però le possibilità che la zona contenente il documento cancellato venga riscritta dal sistema (che giustamente considera quello spazio disponibile) aumentano, quindi è bene agire con un programma di recupero



l'esperto > parole semplici per capire

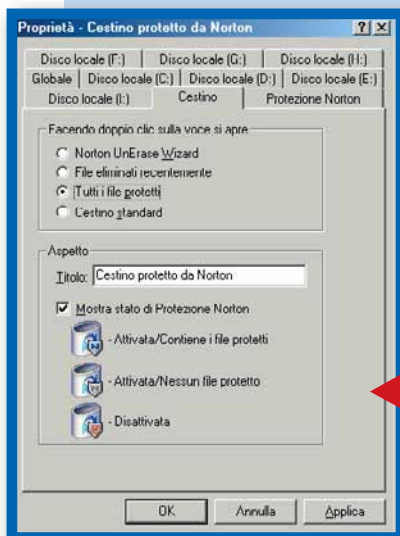
> Al recupero con le Norton Utilities 2001

Le celeberrime Norton Utilities hanno una sezione dedicata al recupero dei file erroneamente cancellati dal sistema. Non solo, il pacchetto prodotto da Symantec aggiunge anche delle funzionalità di "filtraggio" al cestino di Windows che possono essere impostate dall'utente.

Si tratta di funzionalità che impongono un periodo di protezione dei file, in modo da mantenerlo, sebbene nascosto, all'interno del cestino anche dopo una cancellazione esplicita dell'utente.

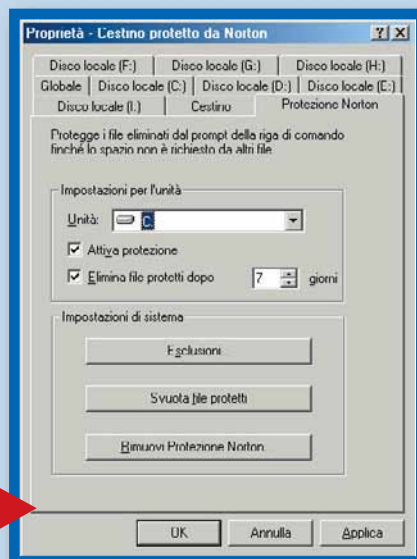
Selezionando le proprietà del cestino troverete quindi due nuove schede:

- Nella prima potrete decidere cosa visualizzare, basta fare clic due volte sul cestino; per esempio sarà possibile visualizzare solo i file cancellati di recente o lanciare automaticamente il programma di recupero UnErase.



Il programma dedicato al recupero dei file perduti si chiama UnErase ed è il tipico programma di ricerca dei file ancora presenti magneticamente nel disco fisso. Nella schermata iniziale potrete decidere se cercare un file tra quelli protetti (in questo caso la percentuale di successo sarà del 100 per cento) o ritrovarne uno tramite una scansione approfondita della superficie del disco nel caso in cui detto file cancellato non figurasse nell'elenco di quelli protetti.

UnErase è riuscito, nelle prove a recuperare molti più dati se utilizzato con Norton Image, un'altra delle Utility del pacchetto. Image crea una immagine della FAT del disco, che consente, una volta danneggiato o modificato il File System, una ricerca dei file dispersi molto più mirata ed efficace. Quindi, se possedete questo pacchetto Norton è bene che usiate i due programmi in combinazione elevando così il grado di protezione totale del sistema.



- Nella seconda potrete impostare il numero dei giorni dopo il quale un file non deve essere più considerato "protetto" e può essere effettivamente eliminato.

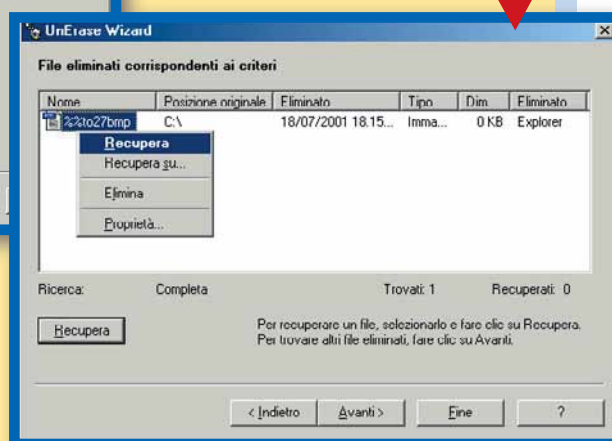
> UnErase in azione

1 Selezionate "Trova ogni file recuperabile in base a criteri" e fate clic su Avanti. Inserite poi il nome del file disperso, preferibilmente comprensivo di estensione (.exe per i programmi interi, .doc per i file di Word, .xls per quelli di Excel, ecc.)

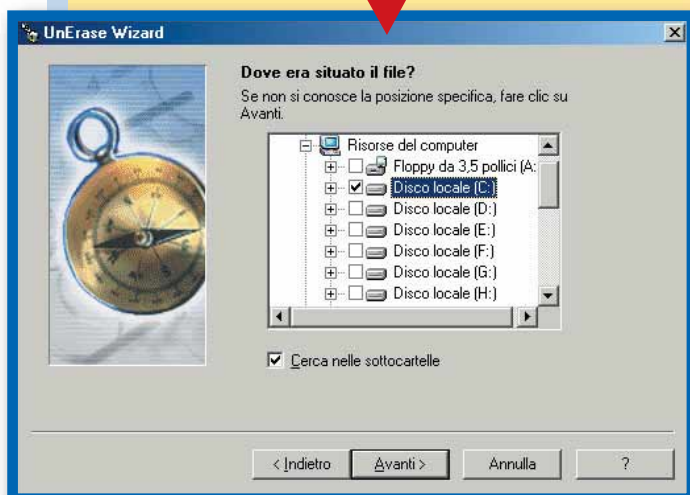
2 Specificate su quale unità disco si trovava il file prima della cancellazione, per esempio A: se avevate memorizzato il documento su un floppy, oppure C: o D: per un'unità disco.



3 Se nella ricerca viene ritrovato un file di nome e grandezza simili potrete rigenerarlo sull'unità che desiderate. In questo passaggio è quindi possibile copiare fisicamente il file in un'altra posizione molto più sicura.



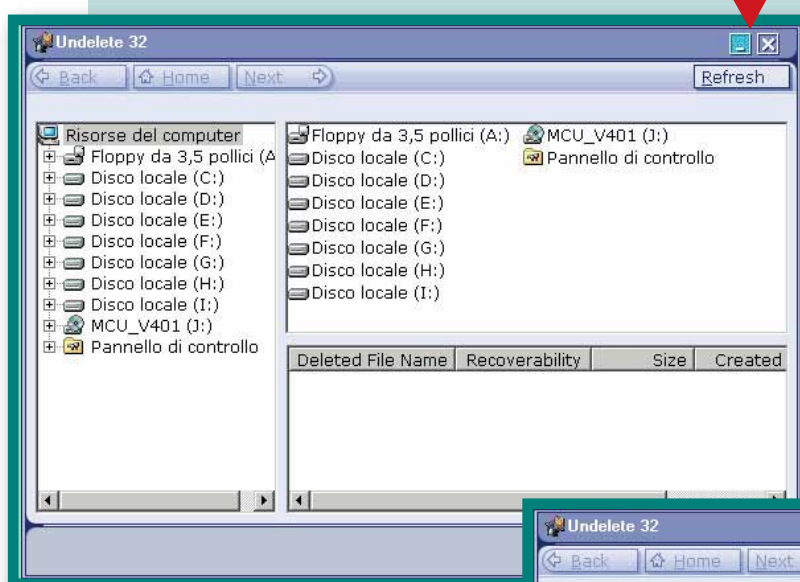
4 Se invece la ricerca non dà alcun frutto potete passare all'analisi dello spazio libero sul disco, dove riuscirete, con un po' di fortuna, a recuperare qualche dato rimasto integro negli spazi vuoti del disco fisso; in questo caso la scansione è molto più lenta, ma i passaggi sono gli stessi. Armatevi quindi di santa pazienza e lasciate fare al computer.



> Come usare le McAfee Utilities 4.0.1

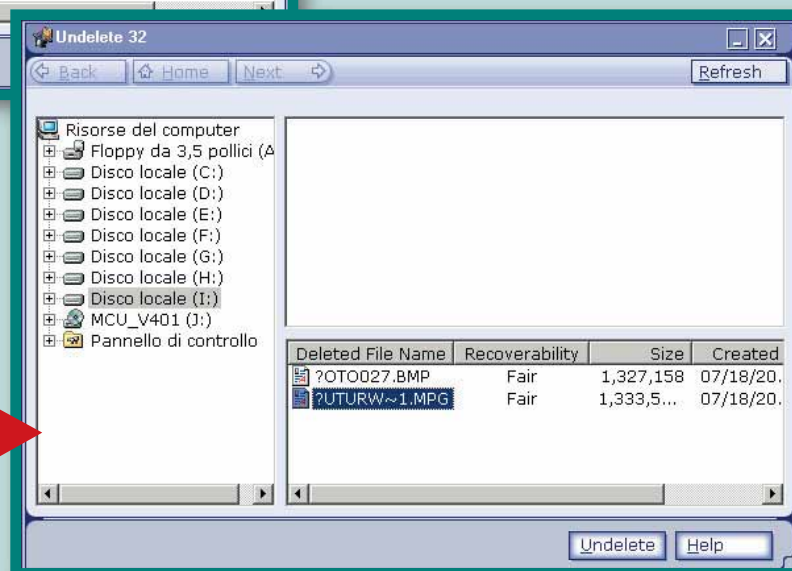
Rivali storiche delle Norton Symantec, le McAfee Utilities hanno nel software "Undelete" l'equivalente di UnErase. Il suo funzionamento è il medesimo ma la sua efficacia è maggiore di quella del concorrente. Per lanciare Undelete andate su McAfee Office\McAfee Utilities\Undelete. O più comodamente, potrete lanciare il programma direttamente dal CD, senza installare alcun componente. Questa seconda possibilità è sicuramente da preferirsi nel caso le Utilities non siano installate.

1 Nella prima schermata si trova la tipica disposizione ad albero nello stile di "Esplora risorse"; occorre quindi selezionare la **partizione** o la cartella dove risiedeva il file cancellato e lanciare il programma di recupero.

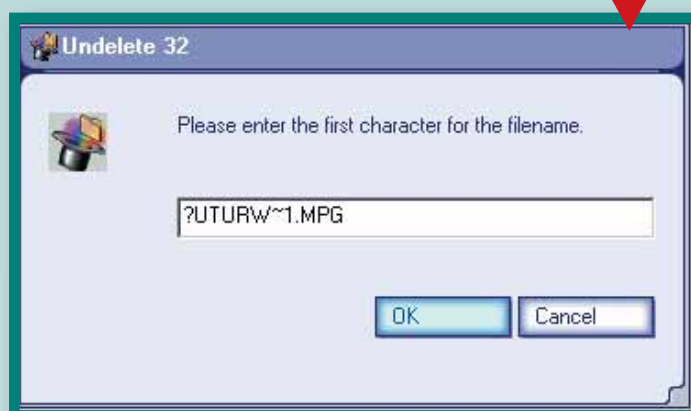


2 Nella finestra in basso a destra compaiono i file cancellati di recente. Sebbene i nomi siano quasi sempre "corrotti", ovvero non presentano più il nome e la forma originali, riconoscere quello cercato non dovrebbe essere un grosso problema.

A fianco sono anche indicate le possibilità di recupero (fair = media, poor = scarsa, good = buona). Occorre quindi selezionare il file e premere "Undelete".



3 La successiva operazione è quella di inserire i caratteri mancanti nel nome del file, una volta fatto basta fare click su OK. Non bisogna preoccuparsi se il programma accetta un massimo di 8 caratteri, si potrà sempre rinominare il file in seguito.



Terminata la fase di recupero basta accedere all'unità di partenza da menu Esplora risorse del computer per ritrovare freschi, e in forma, i nostri redivivi dati. Anche il pacchetto McAfee comprende un'utilità di Back-up chiamata Image.

La versione McAfee non salva solo i dati riguardanti la **FAT** ma anche i file considerati più preziosi: immagini **bitmap**, documenti di testo, fogli di calcolo... La scelta dei file da salvare è a disposizione dell'utente, cosa che rende, sotto questo punto di vista, il programma McAfee decisamente migliore rispetto a quello offerto da Norton.

Anche il numero dei file recuperati senza aver effettuato nessun tipo di **backup** è stato comunque maggiore rispetto a quello ottenuto dalle rivali.

> I programmi a confronto

Produttore	Ontrack	Roxio	McAfee	Symantec
Nome	Easy Recovery 5.10	GoBack 2.22	McAfee Utilities 4.0.1	Norton Utilities 2001
Prezzo	398.000 lire	95.000 lire	99.000 lire	119.000 lire
Distributore	Ontrack	Tech Data Italia	McAfee	Symantec
Telefono	0049 07031/644150 (supporto in lingua italiana)	02/984951	800-075330	02/48270000
Sito Internet produttore	www.ontrack.com/italiano	www.roxio.com	www.mcafee-at-home.com/ international/italy	www.symantec.it
Voto	😊😊😊😊😊	😊😊😊😊😊	😊😊😊😊😊	😊😊😊😊😊

Glossario

Backup: Copia di sicurezza dei dati. Può riguardare i dati della configurazione di Windows, così come i dati personali dell'utente (documenti, fogli elettronici, eccetera). È sempre consigliabile effettuare questa operazione a intervalli regolari, possibilmente su supporti fisici diversi dal disco fisso (per esempio dischetti, dischi zip o unità nastro).

Bitmap: Letteralmente "mappa dei bit", cioè la costruzione per punti di un'immagine grafica (con estensione .bmp)

FAT: File Allocation Table, cioè la modalità con cui è organizzato il file system. Il file system del DOS e di Windows 3.x si chiama FAT16 (può gestire hard disk al massimo di 4 Gb), Windows 98 ha FAT32 (può utilizzare memorie di massa fino a 2 Terabyte - 2000 Gb), Windows NT ha NTFS.

Fdisk: Comando derivato dal vecchio sistema operativo MS-DOS, utilizzato per creare partizione primarie e logiche nel disco fisso del computer. Si trova in C:\Windows\Command o nel dischetto (o CD-ROM) di avvio del sistema operativo.

File System: La parte del sistema operativo che si occupa della gestione dei file, registrando ogni documento o programma che viene inserito su una data unità.

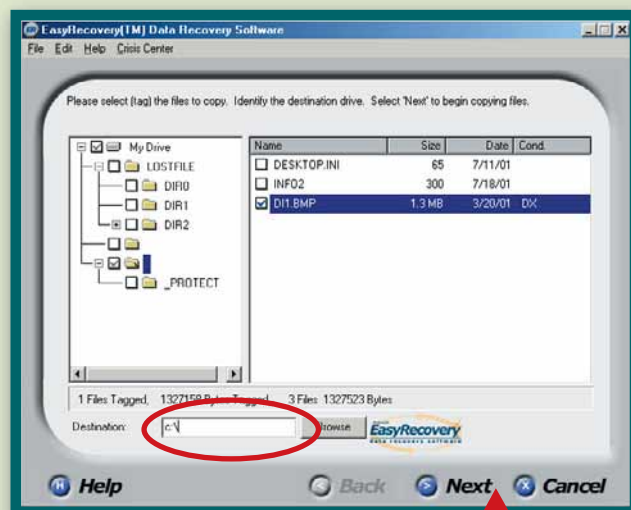
Partizione: La suddivisione di un disco rigido in più unità logiche, in modo tale che appaia all'utilizzatore come due o più dischi distinti.

Utility: Piccolo programma che svolge compiti molto specifici, in genere tesi a migliorare le funzionalità del sistema operativo.

l'esperto > parole semplici per capire

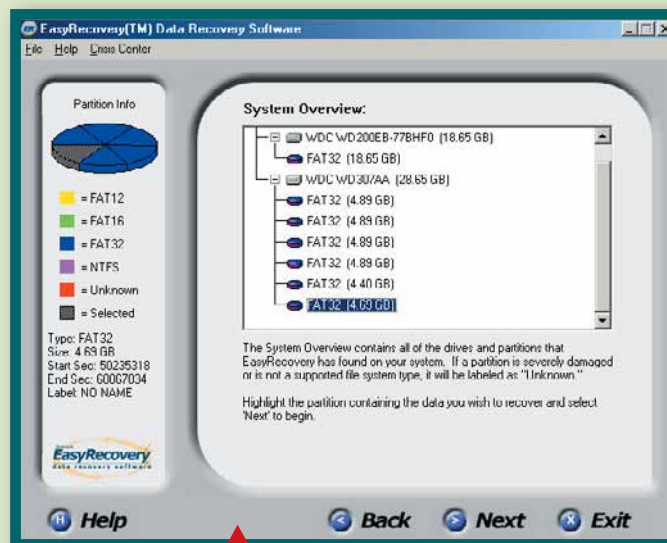
> Easy Recovery 5.10, lo specialista

Ci sono situazioni nelle quali i programmi di recupero file più generici non riescono a svolgere il loro compito. In caso di una partizione cancellata o addirittura formattata Norton e McAfee riescono a ritrovare dei file solo se l'utente era stato così saggio da fare un'immagine del disco fisso. In caso contrario le ricerche andranno quasi sicuramente a vuoto. In questi frangenti Easy Recovery di OnTrack dà dei risultati decisamente migliori, soprattutto se l'utente è in grado di copiare i file su un'unità diversa da quella danneggiata (un disco Floppy, Zip o un altro disco fisso). Easy Recovery va usato in modo simile ai programmi concorrenti



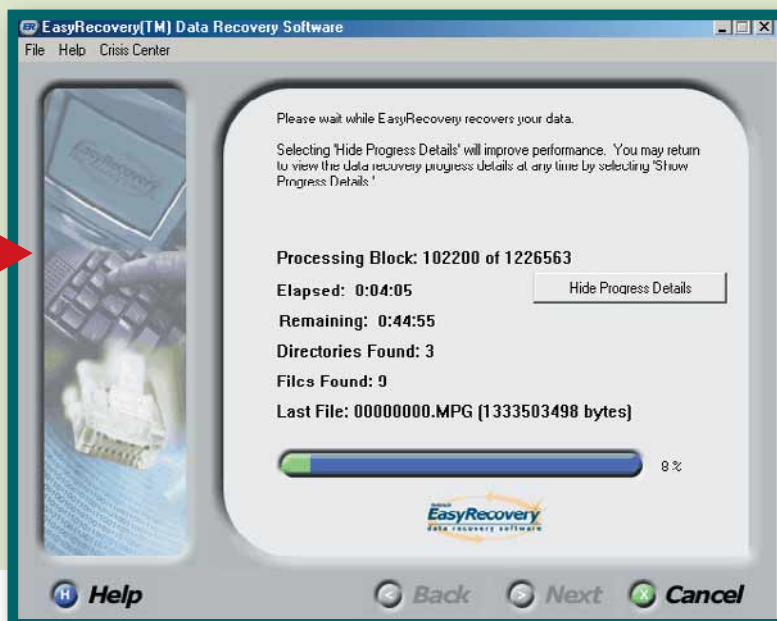
3 Una volta completata la scansione si devono spuntare le cartelle o i file che si vogliono recuperare. In questo modo non occorre più ripristinare tutti i documenti cancellati ma solo quelli effettivamente desiderati. Nella casella Destination, basta a questo punto indicare il percorso di salvataggio.

Nonostante il limitato numero di opzioni disponibili, Easy Recovery è sicuramente il più efficace dei programmi di recupero. Utilizzandolo siamo riusciti a rigenerare gran parte dei file presenti in una partizione cancellata appositamente con il comando **Fdisk**, mentre impegnandolo nella ricerca di dati cancellati abbiamo ottenuto il recupero di directory molto vecchie, operazione questa facilitata anche dal limitato uso del disco fisso in questione. Easy Recovery ha però un difetto: non è avviabile da CD e deve essere per forza installato, il che mette a rischio i dati da recuperare degli utenti dotati di una sola partizione.



1 Nella prima schermata occorre selezionare l'unità non più accessibile o sulla quale sono presenti i file danneggiati. A sinistra comparirà la partizione selezionata ed il relativo File System. Come è possibile vedere dalla figura, come nota informativa vengono date non solo la capacità di ogni singola unità, ma anche il tipo di FAT con cui è stata formattata.

2 Il programma inizia a questo punto la scansione della superficie, dando informazioni sia numero dei file parzialmente cancellati sia su quelli recuperati sino a quel momento.



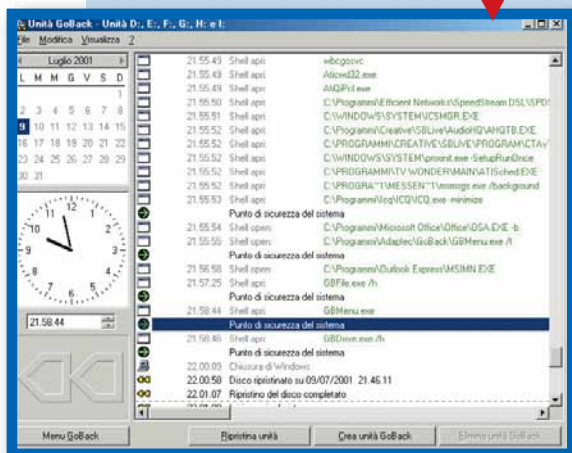
> Il magico GoBack 2.2

Non sempre è possibile recuperare i file cancellati il che rende utile effettuare sempre una copia di archivio dei propri documenti più importanti. Abbiamo già visto. In altri numeri di Computer Idea, come all'interno di Windows esista un programma apposito per svolgere questa operazione e molti altri sono in commercio, ma presentano tutti un difetto: richiedono che l'utente interrompa il suo lavoro al computer durante le operazioni di salvataggio, anche se queste vengono programmate a intervalli regolari. GoBack di Adaptec invece ha una peculiarità unica: una volta installato crea una o più unità disco virtuali e le utilizza per salvare tutti i file presenti nel PC, il tutto in tempo reale e senza che l'utente se ne accorga. In caso di disastro, basta qualche clic e in grado di riportare un intero disco fisso alla situazione immediatamente precedente, ripristinando file, FAT e cartelle. Ecco come usarlo avendo creato in precedenza delle partizioni del disco fisso:

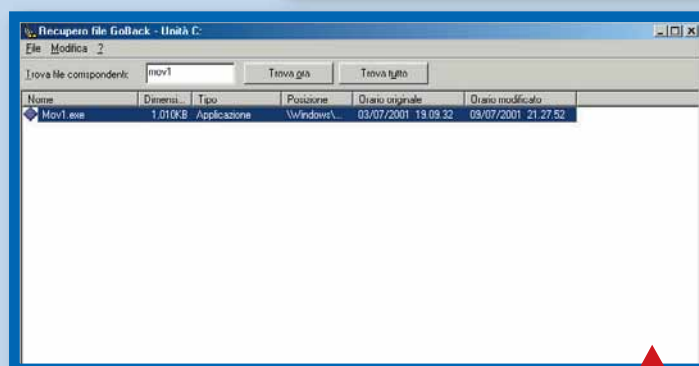
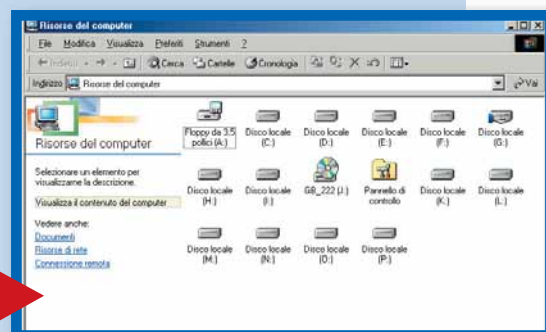


1 Una volta lanciato, nell'installazione vi viene chiesto in quale partizione si vuole creare l'unità virtuale. Bisogna cercare di scegliere quella con più spazio a disposizione, proprio per non rallentare eccessivamente il sistema. Un disco fisso aggiuntivo anche di soli pochi Gigabyte di spazio potrebbe essere la soluzione ideale. La domanda viene posta più volte nel caso ci siano più unità di memorizzazione, GoBack, infatti, necessita di una partizione libera per ogni unità disco.

2 Selezionando l'icona di GoBack ora presente nella barra delle applicazioni è possibile accedere al menu principale e qui scegliere se cercare manualmente un file erroneamente cancellato o ritornare alla immagine del disco fisso di qualche minuto prima. Ecco giunti davanti alla schermata principale di Goback. Quelle elencate sono tutte le attività svolte dall'inizio della sessione di lavoro. Le frecce verdi corrispondono ai punti di ripristino creati automaticamente dal programma. Per recuperare un file cancellato pochi minuti prima si dovrà andare a un punto precedente (le lancette dell'orologio si sposteranno indicando a che ora il ripristino evidenziato è stato fatto). Dal menu file è a questo punto possibile decidere se riportare il disco fisso alla situazione evidenziata o visualizzare l'unità virtuale del disco.



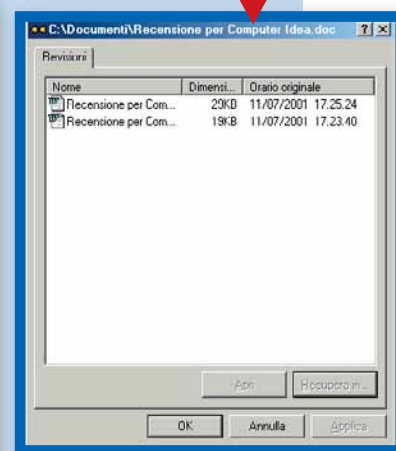
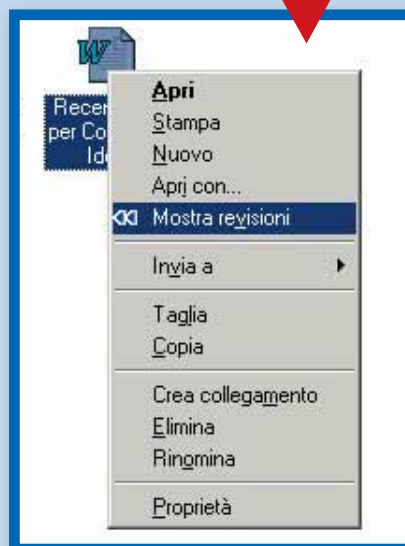
3 Per far comparire le unità virtuali bisogna selezionare dal menu "File" la voce "Crea unità GoBack in corrispondenza dell'evento determinato". Così facendo in risorse del computer compariranno delle nuove unità disco in cui trovate tutti i file esistenti nell'ora specificata. Se le partizioni protette da GoBack sono, per esempio, D, E, F, G, H, I compariranno le unità K, L, M, N, O, P.



4 È ora possibile recuperare i file copiandoli normalmente da un disco all'altro. Per evitare di andare in gestione risorse potete selezionare dal menu principale la voce "Recuperare un file Eliminato o una voce precedente di un File modificato". Così facendo si apre una finestra di ricerca file simile a quella di Windows nella quale è possibile ricercare i dati che interessano all'interno di un determinato disco.

5 Se ciò che vi serve è riportare l'intero disco fisso esattamente al punto di ripristino elencato, dalla finestra elencante la cronologia di GoBack, occorre scegliere la voce "Ripristina l'unità in corrispondenza dell'evento selezionato". Al riavvio del PC ci ritroveremo con un disco fisso o un sistema operativo un po' più giovane.

Le funzionalità di GoBack non finiscono qui: con un clic con il tasto destro su un documento potete scegliere quale versione leggere dello stesso; se dopo aver corretto una lettera di Word scoprite, per esempio, di avere bisogno della versione precedente non dovrete far altro che selezionare la copia più vecchia mostrata dal programma di Adaptec.



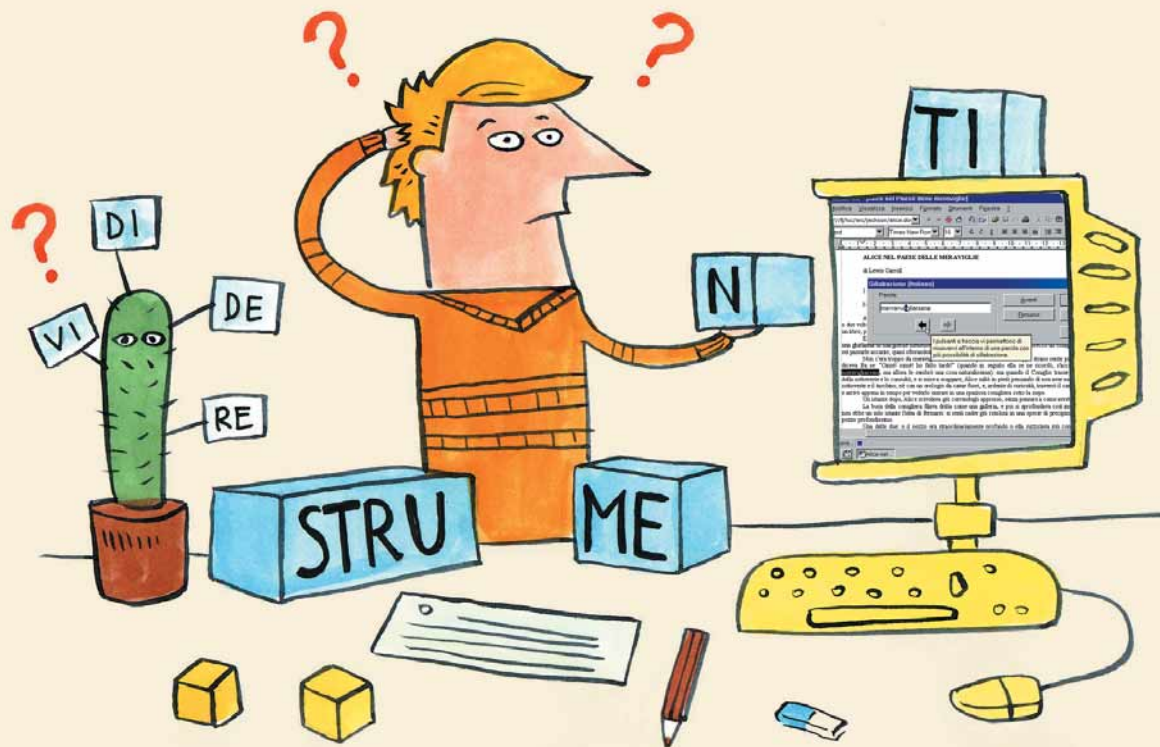
(passo a passo / n. 40)

> In questo numero:

> Sil-la-ba-re un documento	Pag. I	> Cartoline dal mondo	Pag. XIII
> Navigare nel paradiso dei cinefili	Pag. IV	> Nuovi elementi per le case dei Sims!	Pag. XVI
> Quando la disinstallazione non funziona	Pag. VII	> Alla scoperta della Barra delle applicazioni	Pag. XIX
> Piccola guida ai formati grafici	Pag. IX	> Piccoli passi	Pag. XX

> **passo a passo / n. 40**
a cura di Luisa Tatoni

Sil-la-ba-re un documento



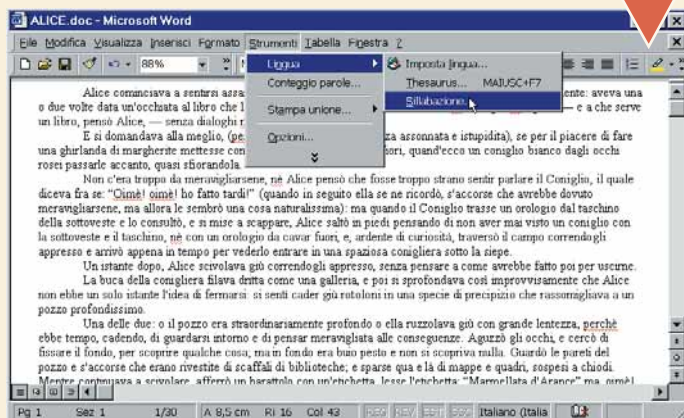
Vi presentiamo una delle **mille funzioni** dei più recenti programmi di elaborazione di testi: la **sillabazione**, ancora uno strumento per rendere i nostri documenti **sempre più professionali**.

Chi si ricorda quando, poco più di dieci anni fa, la stragrande maggioranza di noi usava la macchine da scrivere per preparare un documento "elegante"? Oggi, sulle nostre scrivanie, abbiamo strumenti degni di una tipografia professionale. Alcuni di questi sono talmente sofisticati che non siamo nemmeno al corrente della loro esistenza. Prendiamo per esempio la sillabazione. Quasi nessuno la usa e pochi sanno

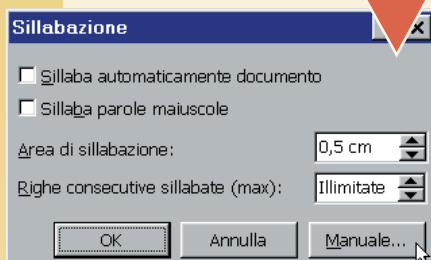
cos'è. Eppure sillabare un documento è una cosa semplice: anche se non ha nessuna particolare utilità pratica, la sillabazione renderà "quel" documento diverso da tutti gli altri. In questo Passo a passo vi illustriamo le funzioni di sillabazione di Microsoft Word 2000 (il programma di elaborazione di testi più diffuso) e di Sun Star Office 5.2 (il concorrente "alternativo", gratuito e liberamente scaricabile dalla Rete).

> Microsoft Word 2000

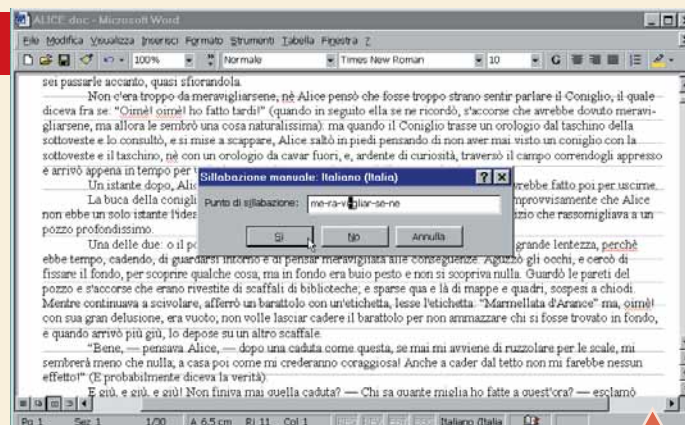
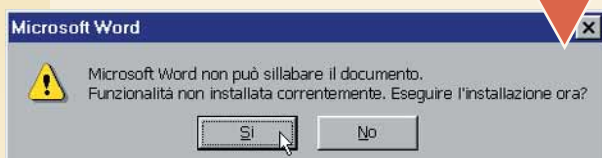
1 Qualcuno di voi si starà chiedendo cos'è questa sillabazione di cui si parla. La sillabazione è una funzione che esamina la parola presente alla fine di ogni riga e, se è il caso, la spezza andando a capo su una delle sue sillabe intermedie. Vi ricorderete che a scuola abbiamo imparato a "sillabare" parole come "ce-sti-no". Il vostro computer compirà la stessa operazione, ma è più facile verificarlo di persona che spiegarlo. Lanciate Word e aprite un documento qualsiasi per fare un po' di prove. In Word 2000 la funzione di sillabazione si trova facendo clic sul menu Strumenti, poi su Lingua e infine su Sillabazione.



2 Si aprirà la finestra di dialogo Sillabazione. Possiamo avere un'illustrazione immediata di come funziona la sillabazione di Word: lasciamo perdere per adesso tutte le varie caselle, che spiegheremo in seguito, e facciamo clic direttamente sul pulsante Manuale. In questo modo invochiamo una sillabazione "interattiva": Word

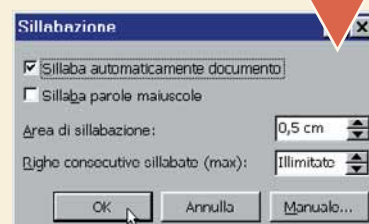


3 Questa è anche l'occasione per verificare che lo strumento di sillabazione sia correttamente installato. Nella versione 2000, Microsoft Word spesso non comprende questo strumento nella installazione predefinita. In questo caso verrà visualizzato un messaggio di errore come quello mostrato nella figura. Facendo clic su Sì verrà avviata l'installazione della funzionalità: inserite il CD-ROM di installazione quando vi verrà chiesto e aspettate alcuni secondi per consentire il completamento dell'operazione di aggiornamento.



4 La funzione di sillabazione parte appena dopo il termine dell'installazione (oppure subito dopo aver fatto clic sul pulsante Manuale nel passo 2, nel caso in cui la funzione di sillabazione sia già installata sul vostro computer). Ed ecco come Word sillaba un frammento di "Alice nel paese delle meraviglie". Il programma si è fermato sulla parola "meravigliarsene". La finestra mostra tutti i punti in cui è corretto sillabare questa parola, vale a dire tutti i punti in cui è corretto andare a capo. Come si vede, la sillabazione manuale può costituire anche un ottimo esercizio di apprendimento per gli scolari. Word propone di andare a capo in questo modo: "meravi-gliarsene". Se accettiamo questa proposta, basta fare clic su Sì. Se vogliamo andare a capo in un altro punto, facciamo clic su un'altra sillaba all'interno della parola e quindi facciamo clic su Sì. Se non vogliamo affatto sillabare quella parola, facciamo clic su No. Infine, se vogliamo interrompere il processo di sillabazione, facciamo clic su Annulla.

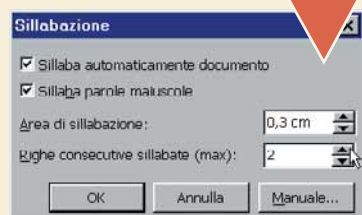
5 Dopo aver fatto clic su Sì, Word passa alla parola successiva e chiede nuovamente conferma, fino a raggiungere la fine del documento. La sillabazione manuale è molto utile per scopi didattici o per risolvere incertezze linguistiche. Tuttavia, di solito non ci sono motivi per modificare i punti di sillabazione proposti da Word. Per questo, spesso è più utile non usare la sillabazione manuale. Se abbiamo un documento già scritto e desideriamo sillabarlo tutto in una volta, senza dover confermare ogni parola, basta aprire la finestra di dialogo Sillabazione (facendo clic su Strumenti, Lingua, Sillabazione). Facciamo clic (in modo da inserire un segno di spunta) sulla casella "Sillaba automaticamente documento" e quindi facciamo clic su OK.



> Cos'è Star Office e come procurarselo

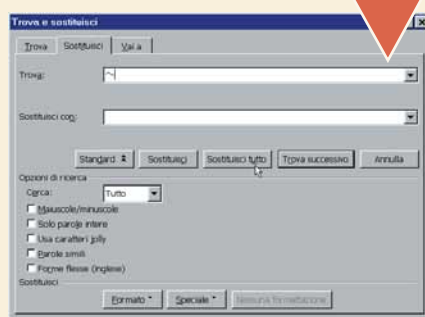
Sun Star Office è un programma alternativo a Microsoft Office. Svolge più o meno le stesse funzioni: elaboratore di testi, foglio di calcolo, gestione di presentazioni, database, strumenti accessori. Abbiamo presentato Star Office, descrivendo come prelevare dalla rete e come installarlo, in diversi Passo a passo dei mesi scorsi. Per chi se li fosse persi, diciamo che si tratta di un programma disponibile e distribuibile gratuitamente: lo si può trovare sui CD-ROM allegati a molte riviste di informatica oppure lo si può copiare tranquillamente dagli amici. Tutto questo perché Star Office si basa su una licenza molto diversa da quella di Microsoft Office. Un'ulteriore possibilità è quella di scaricarlo direttamente dalla Rete, andando sul sito www.sun.com, facendo clic sul collegamento a "Star Office" e seguendo le istruzioni, ma attenzione: si tratta di quasi 100 Mb, per cui armatevi di pazienza e di un collegamento veloce! Non possiamo dirvi se Star Office sia migliore o peggiore di altri programmi, anche perché in molti casi queste sono valutazioni soggettive che dipendono dai gusti di ognuno. Di sicuro Star Office può costituire un'ottima scelta per chi non vuole o non può spendere i soldi richiesti per una copia regolare di Microsoft Office.

6 Avrete notato che la finestra di dialogo Sillabazione presenta anche altre opzioni. Attivando la casella "Sillaba parole maiuscole" verranno sillabate anche queste parole (se la casella non viene attivata, le parole con l'iniziale maiuscola non vengono sillabate, per esempio nei nomi propri di persona o geografici). Impostando l'ampiezza dell'area di sillabazione possiamo determinare quali e quante parole verranno sillabate. Un'area di sillabazione grande significa che verranno sillabate poche parole. Tenete presente che un documento sillabato appare elegante, ma solo se non si esagera. Infine, nella casella "Righe consecutive sillabate (max)" possiamo impostare il numero massimo di righe che verranno sillabate consecutivamente. Troppe righe sillabate di seguito "stonano". Nel nostro esempio abbiamo chiesto di



sillabare tutte le parole che si trovano a tre millimetri (o più) dal margine destro, ma senza sillabare più di due righe di seguito. Inoltre abbiamo chiesto di comprendere nella sillabazione anche le parole con l'iniziale maiuscola.

7 Cosa succede se cambiamo idea e vogliamo togliere la sillabazione da tutto il documento? Se abbiamo usato la sillabazione automatica, scopriremo che i trattini di sillabazione non sono eliminabili come i comuni caratteri (non spariscono premendo il tasto Canc). Dovremo aprire di nuovo la finestra di dialogo Sillabazione, togliere il segno di spunta da "Sillaba automaticamente" e fare clic su OK per riportare l'intero documento nella sua forma originaria. Se invece abbiamo usato la sillabazione manuale, possiamo cancellare i trattini uno alla volta, come si fa con i normali caratteri. Per cancellarli tutti in un colpo solo usiamo la funzione Sostituisci (presente nel menu Modifica): troviamo il carattere speciale "A-" (corrispondente a quello che Word chiama "segno meno facoltativo") e lasciamo vuota la casella "Sostituisci con". Quindi facciamo clic su "Sostituisci tutto". E se abbiamo usato la sillabazione automatica (la più comoda) e adesso vogliamo cancellare la sillabazione di una singola parola? Spiacenti, noi non ci siamo riusciti, o tutto o niente...

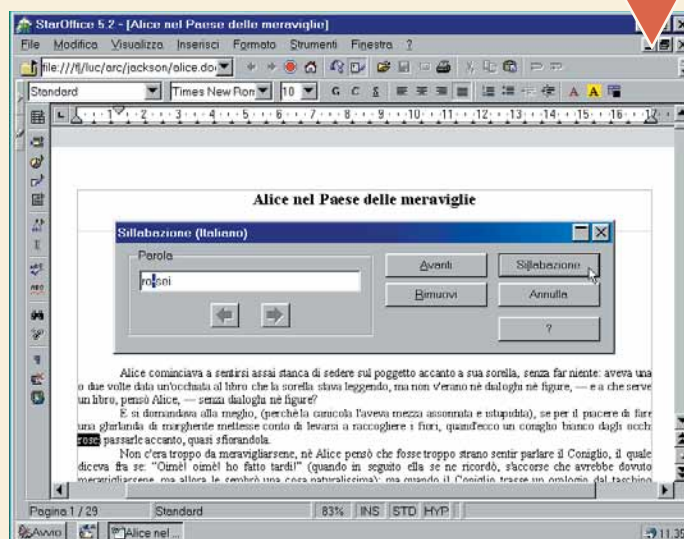


> Sun Star Office 5.1

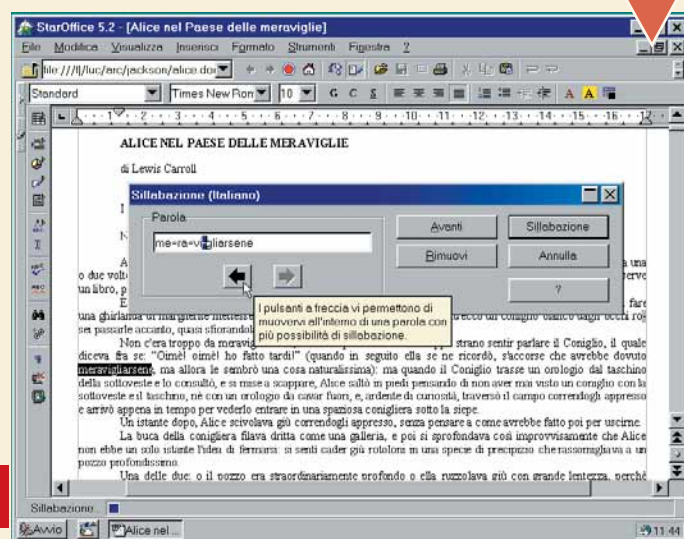
1 Lavorare con Star Office, rispetto a Word, è molto più semplice per alcune cose e molto più complicato per altre. Senz'altro si tratta anche di abitudine. La sillabazione, per esempio, è relativamente semplice. Cominciamo aprendo un documento - per comodità noi abbiamo usato lo stesso documento usato per l'esempio con Word (grazie al fatto che Star Office può leggere e scrivere direttamente i documenti nel formato di Microsoft Word, mentre quest'ultimo non può fare altrettanto). Facciamo clic su Strumenti e quindi su Sillabazione.



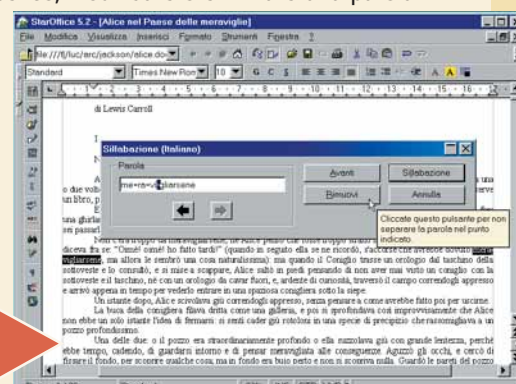
2 La prima parola di cui si propone la sillabazione è "rosei". Facendo clic sul pulsante Sillabazione, la parola verrà sillabata nel punto indicato e Star Office mostrerà la prossima parola da sillabare.



3 Passiamo alla parola "meravigliarsene". Qui abbiamo più possibilità, perché questa parola può essere divisa in più punti. Facendo clic sui pulsanti con la freccia a destra o a sinistra, cambiamo il punto di sillabazione. Star Office propone tre punti di sillabazione, ma chi tra voi conosce bene l'italiano sa che questa parola può essere divisa anche in altri punti, non mostrati dal programma. Come mai? Beh, la spiegazione più plausibile è che il dizionario di Star Office non è sofisticato come quello di Word. Quando abbiamo deciso il punto che vogliamo, facciamo clic su Sillaba per passare alla parola successiva.



4 Purtroppo Star Office non ha una funzione per la sillabazione automatica. Dobbiamo quindi proseguire confermando ogni singola parola fino alla fine del nostro documento. In compenso, modificare o eliminare una parola sillabata è molto semplice: basta selezionare la parola che ci interessa e avviare la finestra di dialogo Sillabazione. Facendo clic sul pulsante Rimuovi, la sillabazione verrà rimossa, mentre facendo clic su Avanti la parola rimarrà invariata e si passerà alla prossima.



Navigare nel **paradiso** dei **cinefili**

L'Internet Movie Database (IMDb) è il **più grande archivio di informazioni cinematografiche** che esista sulla Rete: contiene le schede di oltre **250.000 film**!



Siete degli appassionati di cinema che vagano disperati per la Rete? Non trovate mai le informazioni che vi servono sui vostri film preferiti? Niente paura, d'ora in poi fate affidamento sulla più grande miniera di informazioni cinematografiche che esista nel ciberspazio: "The Internet Movie Database". Non solo vi potrete scovare le schede e le recensioni dei lungometraggi, ma entrerete in un mondo fatto a misura di cinefilo. Una comunità della quale sarete parte attiva, inviando le vostre recensioni, i commenti e le critiche, come dei novelli critici cinematografici.

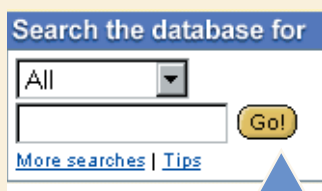


1 Per accedere al "paradiso dei cinefili", ovvero a "The Internet Movie Database", dovrete collegarvi al sito www.imdb.com. Qui troverete tutto quello che vi serve, ma tutto rigorosamente in inglese. Esiste una versione (parzialmente) in italiano del sito: nel lungo menu che vi trovate sulla parte sinistra dello schermo, la sezione "Translated sites" (Siti tradotti) vi consente di selezionare "Italiano".

In questo modo, avrete parte dei menu del sito tradotti nella lingua di Dante! Esiste una scorciatoia per arrivare direttamente a questo punto: al momento di connettervi all'IMDb, digitare sulla barra dei indirizzi del vostro browser <http://italian.imdb.com>.



2 Una volta entrati in questo vero e proprio portale dedicato alla "settimana arte", potrete sbizzarrirvi. Girate per i vari sottomenu alla ricerca di qualsiasi meraviglia, acquistate videocassette e DVD, visualizzate la scheda del film della settimana e via dicendo. Ma se avete già in mente un obiettivo, ovvero volete informazioni su un film o su un attore in particolare, potete sfruttare il **motore di ricerca** che staziona nella parte alta della home page, a sinistra. Nel riquadro "Search the database for" (Interroga l'archivio per) potete inserire tutto quello che vi pare. Se fate clic sul menu a tendina, che inizialmente riporta la voce "All" (tutto) vi apparirà un novero di scelte di tutto rispetto. Potete ricercare tra i titoli dei film (Titles), tra i vostri film inseriti in una lista che avrete precedentemente creato (My Movies), tra i personaggi legati al mondo del cinema (People), tra gli attori (Characters), tra le citazioni tratte direttamente dai film (Quotes), tra le biografie dei protagonisti (Bios) e tra le trame (Plots). Selezionate la voce che preferite, immettete il termine della ricerca nella casella sottostante e fate partire la ricerca premendo sul tasto "Go".



3 Facciamo un esempio. Nel menu a tendina scegliete la voce "Titles" e come termine della ricerca immettete "La vita è bella", il titolo del film di Roberto Benigni insignito da tre Oscar. Una volta avviata la ricerca, vi apparirà la pagina dei risultati, con gli "esiti" suddivisi in due sezioni: "Titoli più popolari" e "Film". I titoli dei film sono generalmente presentati in forma di link. Se vi fate clic sopra verrete catapultati nella pagina riservata a quel particolare lungometraggio.

Titoli più popolari

1. [Vita è bella, La \(1997\)](#)
...alias *Life Is Beautiful* (1998) (USA: video title)

Film

1. [Vita è bella, La \(1943\)](#)
2. [Vita è bella, La \(1979\)](#)
...alias *Life Is Beautiful* (1979)
...alias *Zhizn' prekrasna* (1979) (Soviet Union: Russian title)
3. [Vita è bella, La \(1997\)](#)
...alias *Life Is Beautiful* (1998) (USA: video title)
4. [Zivot je lep \(1985\)](#)
...alias *E... la vita è bella* (1985) (Italy) [it]
...alias *Vita è bella, La* (1985) (Italy) [it]

4 Le pagine dedicate ai singoli film contengono una miniera di informazioni. A lato del titolo del film trovate l'anno di distribuzione: se vi fate clic sopra scoprirete tutti i film prodotti in quei dodici mesi (nel database sono contenuti più di un secolo di pellicole!). Anche il nome del regista e quelli degli autori (che si trovano al fianco della locandina) sono riportati in forma di collegamenti ipertestuali. Ogni film è registrato anche in base al genere o a parole chiave, in collegamento alle altre opere che rispondono a quei criteri di catalogazione. Nella parte inferiore della scheda del film trovate qualche riga di testo che riporta slogan, un riassunto della trama, la recensione degli utenti e un voto (in decimi, come alle scuole superiori!). Nella sezione "Shop" (Negozio) avete la possibilità di acquistare, tramite il sito di Amazon (partner dell'IMDb dal 1998) la versione del film in videocassetta (VHS), in DVD, in CD (video-CD o compact disc della colonna sonora) o comprare il materiale legato a quel film (gadget, libri e via dicendo).

5 Nella parte sinistra della pagina trovate un menu che vi consente di esplorare altre sezioni della scheda dei singoli film. In "Overview" ci sono dettagli sul film (oltre quelli principali già visualizzati) il cast e i crediti. In "Awards & Reviews" troverete le recensioni degli utenti dell'IMDb o quelle reperite sui **newsgroup** dedicati al cinema, i premi ricevuti dal film e un collegamento agli altri film raccomandati. In "Plot & Quotes" troverete il riassunto della trama e le citazioni più famose. In "Fun Stuff" troverete il **link** alle pagine riservate alle curiosità, agli errori, alla colonna sonora e alle versioni alternative del film. E così via, anche per gli altri tre menu. Divertitevi un po', quando avrete girato tutte le sezioni non ci sarà nulla che non saprete sul vostro film preferito!



6 Per trasformarsi da semplici fruitori del sito a veri e propri critici e "attivi", l'Internet Movie **Data-base** vi chiede un piccolo sforzo: dovete registrarvi. La procedura è semplice, niente paura. Nella home page del sito e in particolare nel menu principale che trovate nella parte alta della prima pagina, fate clic sulla voce "Personalize". Vi imatterete nella prima pagina di registrazione. Per iscrivervi, quando vi si dice "Just visit our register page", fate clic sulla parola "Register", nel bel mezzo della frase. Verrete trasportati in una frazione di secondo nella pagina vera e propria di registrazione. L'unica richiesta che viene fatta è quella di inserire il vostro indirizzo di posta elettronica. Questo è necessario affinché riceviate i dettagli per completare questa procedura. Attenzione: non potete registrarvi se avete meno di 13 anni.

Register

Registering with IMDb couldn't be easier - we just need your e-mail address. Not convinced yet? [Read on...](#)

e-mail:

The email address given at this stage is used only to send you details on how to complete the registration process. If you are concerned about how we use the details you provide, please read the IMDb [privacy policy](#).

Please enter your email address *exactly* as it appears on your outgoing email. For example **myname@example.com**. If you do not do this we may not be able to service your registration request.

(If you've already registered with IMDb, you should go and [log in](#).)

For legal reasons, we cannot accept your registration if you are under 13.

Vita è bella, La (1997)



Regia di
[Roberto Benigni](#)
Scritto da
Vincenzo Cerami and
[Roberto Benigni](#)



Genere/chiave: [Comedy](#) / [Romance](#) / [Drama](#) (ancora)

Slogan: An unforgettable fable that proves love, family and imagination conquer all.

Riassunto della trama: A Jewish man has a wonderful romance with the help of his humour, but must use that same quality to protect his son in a Nazi death camp. [\(ancora\)](#) [\(view trailer\)](#)

Recensioni degli utenti: Social commentary, satire [\(ancora\)](#)

User Rating: ★★★★★★☆☆ 8.5/10 (15287 voti) top 250: #34



> Che fai stasera?

Grandi intenditori di cinema, che fate stasera? Oops! No! Non è una proposta! Volevamo solo darvi un consiglio... Se non sapete cosa fare e non avete un quotidiano sottomano, cercate un film da vedere su TrovaCinema (www.trovacinema.it). Oltre alla programmazione nelle sale di tutte le città italiane, sul sito troverete anche notizie, locandine, recensioni, trame, oltre a una chat e un forum per scambiare opinioni e... perché no, per trovare qualcuno con cui andare a vedere un film!



7 Una volta inserito il vostro indirizzo e-mail, ritroverete nella casella di posta tutte le istruzioni da seguire. In particolare il messaggio contiene un link che vi catapulta nella seconda e ultima parte della registrazione. La pagina che vi apparirà vi chiederà di inserire un nome di identificazione (ID) e una password (da digitare due volte, per la riconferma). Completati tutti i campi, fate clic su "Ok".

Registration

Your e-mail address has been confirmed. Now you need to choose an ID using at IMDb.

(An ID has been automatically chosen for you, but you may change this)

ID:

Password:

Confirm password:

OK!

Glossario

Database: Archivio indicizzato contenente le informazioni relative a un determinato argomento. Supporta spesso la selettività ad accesso casuale e le "viste" multiple o i livelli di astrazione dei dati sottostanti.

Link: Collegamento ipertestuale fra unità informative.

Motore di ricerca: Sistema di ricerca specializzato nel trovare qualsiasi tipo di informazione all'interno di un database.

Newsgroup: Una conferenza telematica. La partecipazione a questo tipo di conferenze non avviene tramite e-mail ma attraverso specifici programmi di lettura delle news.

8 Nella pagina successiva vi verranno chieste altre informazioni per il completamento del vostro profilo. In particolare il vostro "vero" nome, il genere, la data di nascita e lo stato di residenza. Queste informazioni non sono assolutamente indispensabili, valutate voi se inserirle o meno. Seguono le istruzioni per immettere una domanda (Security Question) alla quale saprete dare solo voi la risposta giusta. Non è un quiz, non si vince nulla. Ma se un giorno doveste dimenticare i dati di accesso, come l'ID e la password, basterà rispondere correttamente a quella domanda e vi verrà "rinfrescata" la memoria. La salvezza degli smemorati! Completato il tutto, fate clic su "OK". Sarete ufficialmente membri della "tribù" di IMDb.

Registration

Thanks for registering with IMDb.

This information is optional, but if you tell us a bit more about yourself, then we can provide you with much better movie recommendations, localised content and include your votes in our demographic breakdowns.

Real Name:

Gender:

Date of Birth: Day Month Year

(If you don't want us to know your exact birthday, just tell us the year)

Country of Residence:

Security Question

Again, this is optional, but if you ever forget your password and change e-mail addresses, we'll need a way of identifying you so we can recover your account. Please enter a question and it's answer below which you would remember, but would be hard for others to guess. As a double precaution we'll also ask for your date of birth, so please make sure that you have completely entered that above.

Question:

Answer:

OK!

9 Bene, una volta diventati nuovi membri potete personalizzare al meglio l'accesso e l'utilizzo del servizio. Dalla pagina principale del sito, fate clic ancora su "Personalize". Verrete trasportati, previo inserimento dei dati di identificazione, nella vostra sezione personale. Qui potrete aggiornare i vostri dati, cambiarli, oppure personalizzare la vostra lista di siti preferiti o l'elenco dei film della vostra vita. Che aspettate?

Registration Details

- Update your [personal details](#)
- Change your [password](#)
- Change your [e-mail address](#)
- Change your [IMDb ID](#)
- Change your [mailing list subscriptions](#)
- Complete the [user survey](#)

Personalize

- Update your [site preferences](#)
- Update your [message board preferences](#)
- Update your [My Movies](#)

History

- View your [vote history](#)
- View your [comment history](#)
- View your [message board history](#)

Quando la **disinstallazione** non funziona

A volte è **difficile cancellare certi programmi**, ma in caso di necessità esiste una procedura che è possibile usare quando tutti gli altri sistemi **falliscono**.

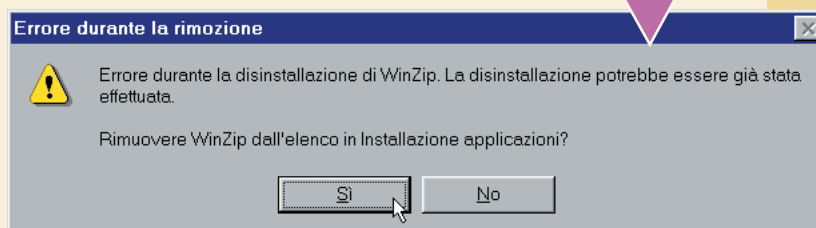
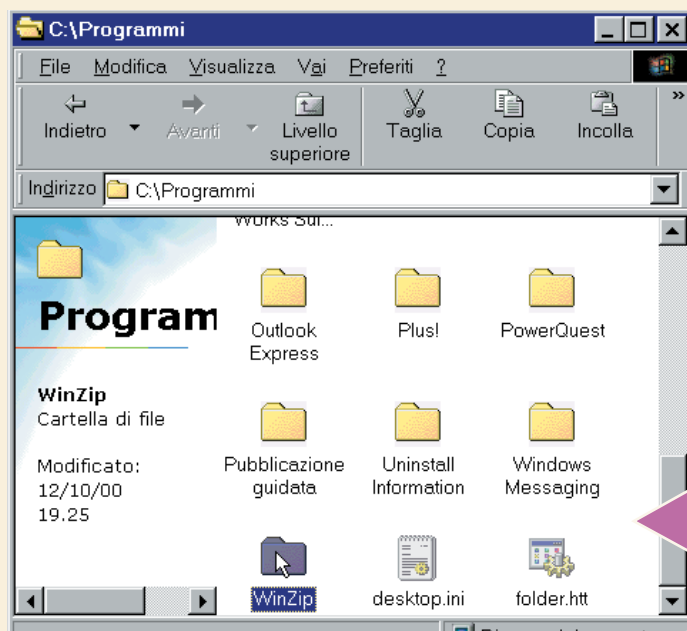
> passo a passo / n. 40



Se possedete un computer ormai da un po' di tempo, avrete certamente installato programmi di tutti i tipi, utili e meno utili. Spesso si installa un programma solo per vedere come funziona, scoprendo in seguito che non lo si utilizzerà mai e lasciandolo a occupare prezioso spazio sul **disco fisso**.

La procedura corretta per disinstallare qualsiasi programma richiede di aprire il Pannello di controllo e fare clic due volte sull'icona "Installazione applicazioni". Ma per mille motivi a volte questa procedura fallisce. Ecco come sbarazzarsi di un programma quando non si sa più cosa fare.

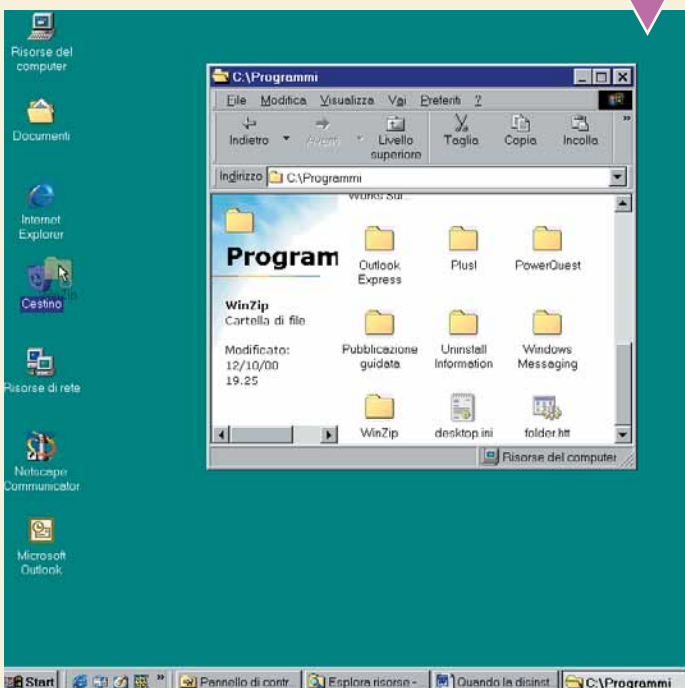
1 La procedura di disinstallazione standard, contenuta nel **Pannello di controllo**, può fallire per molti motivi diversi, per esempio perché alcuni file richiesti per la disinstallazione sono stati cancellati inavvertitamente. In questo esempio Windows ci informa che non riesce a **disinstallare** il programma WinZip e ci chiede se vogliamo rimuovere questa voce dall'elenco delle applicazioni che si possono disinstallare. Rispondiamo di sì.



2 In questi casi è possibile rimuovere l'applicazione manualmente, con un po' di attenzione, liberando lo spazio occupato sul disco. Prima di tutto bisogna identificare la cartella che contiene i file principali del programma che vogliamo rimuovere. Di solito, se non avete specificato diversamente durante l'installazione, questa cartella è contenuta a sua volta nella cartella Programmi. Fate clic due volte sull'icona "Risorse del computer", poi due volte sul disco C:, poi ancora due volte sulla cartella Programmi. Localizzate la cartella che state cercando: di solito ha un nome intuitivo. Nel nostro caso la cartella si chiama proprio WinZip.

3 Una volta trovata la cartella, bisogna rimuoverla. Per sicurezza, accertatevi di avere sufficiente spazio nel **cestino**, facendoci sopra clic con il tasto destro del mouse e selezionando "Svuota cestino".

4 Ora torniamo alla cartella che contiene il programma. Per essere sicuri di non cancellarla definitivamente, ma di spostarla nel cestino (dove può essere recuperata in caso di bisogno) trasciniamola sopra l'icona del cestino sulla Scrivania. Facciamo clic su Sì per confermare e poi ancora Sì sull'avviso che questa modifica potrebbe influenzare una o più applicazioni registrate.



5 Ricordate che la cartella e tutti i file che conteneva non sono stati cancellati definitivamente, ma sono stati solo spostati nel cestino. Ora dovrete riavviare il computer e utilizzarlo per un po' di tempo nel solito modo. Assicuratevi che tutti gli altri programmi continuino a funzionare senza problemi. Se accadono cose strane oppure scoprite di avere rimosso la cartella sbagliata, basta fare clic due volte sul cestino, poi fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona appena cancellata e scegliere Ripristina.



Glossario

Barra delle applicazioni: Viene di solito visualizzata nella parte bassa dello schermo, contiene a sinistra il pulsante Avvio/Start, a destra l'orologio e nel mezzo visualizza tutti i programmi aperti.

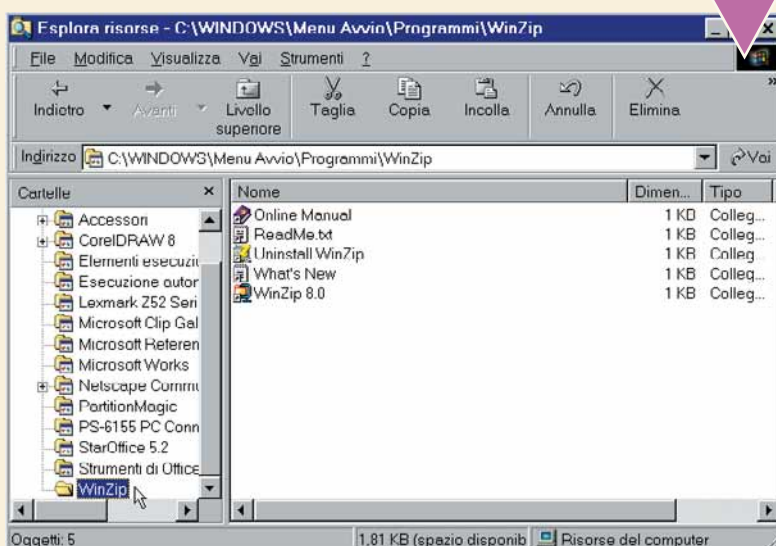
Cestino: Tutti i file cancellati in Windows 95/98 vengono inviati al cestino. Aprendo il cestino e facendo clic con il tasto destro del mouse su un file precedentemente cancellato, è possibile ripristinarlo. Facendo clic con il tasto destro sull'icona del cestino, è possibile svuotarlo ed eliminare definitivamente i file.

Disco fisso: Un mezzo su cui registrare dati permanentemente (anche quando il computer viene spento) di alta capacità. La sua capienza si misura in Gigabyte.

Disinstallare: L'operazione di rimuovere un programma dal computer.

Pannello di controllo: La finestra in cui possono essere visualizzate e modificate molte delle impostazioni di Windows. Vengono visualizzate le icone relative a stampanti, modem, effetti audio e così via.

6 Cancellare i programmi in questo modo non è certamente la soluzione ideale, perché vi troverete ancora con le vecchie voci nel menu Avvio/Start. Potete sbarazzarvi anche di queste ultime facendo clic con il tasto destro del mouse su un punto libero qualsiasi della **Barra delle applicazioni** e scegliendo Proprietà. Quindi fate clic sulla scheda "Applicazioni del menu Avvio" e poi su Avanzate. Si aprirà una finestra simile a "Esplora risorse" con tutte le voci correnti del menu Avvio. Cancellate le voci che volete eliminare, come se fossero dei normali file. Una volta fatto tutto questo, tenete presente che molti programmi copiano anche dei file speciali di sistema in alcune cartelle di Windows. Non c'è molto che si possa fare per cancellare anche questi file (a parte installare un programma apposito) perché c'è il rischio di bloccare tutto il funzionamento del computer.



Piccola guida ai **formati grafici**

*Croci e delizie dei formati grafici: **GIF, JPEG e PNG**.
Come **salvare le immagini** nella maniera **più vantaggiosa**.*

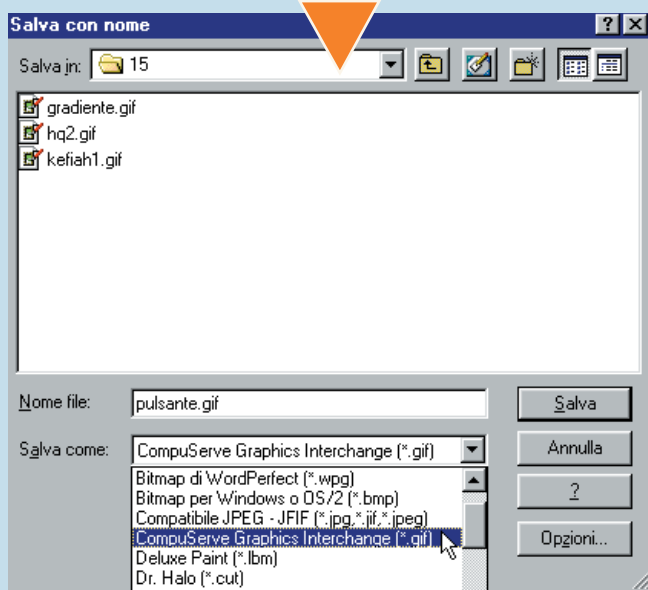
Un computer, dicono i sacri testi (specialmente quelli più austeri, che si ostinano a chiamarlo "calcolatore") è sostanzialmente una macchina che fa operazioni con i numeri: certo ne esegue milioni al secondo, ma questo è ciò che fa, niente di più. Se girovagiamo per il Web o ci lasciamo coinvolgere dall'ultimo videogioco, questo aspetto fondamentale viene dimenticato, concentrati come siamo su ciò che l'occhio vede.

Ma nel giorno in cui, da meri consumatori di immagini, decidiamo di sporcarci personalmente le mani con questo tipo di magia invisibile, scopriamo che le cose sono più complicate. Supponiamo di avere pronta un'immagine di qualche tipo: una fotografia, un disegno, un'icona disegnata col nostro programma preferito; vogliamo salvare questa meraviglia sul disco del nostro computer. Dato che il computer non è che uno splendido macinatore di numeri, questo significa che l'adorato viso della nostra fidanzata o quel disegno che ci piace tanto, dovranno in effetti essere trasformati in una lunghissima fila di numeri che verrà scritta in un file sul disco fisso; in seguito, questo mucchio di bit potrà essere di nuovo usato per restituirci la preziosa

immagine, facendo il percorso inverso. Il modo in cui un'immagine viene codificata in un file è detto **formato grafico**. Naturalmente è molto importante che questi formati siano noti e condivisi da tutti, se vogliamo che qualcun altro, oltre a noi, possa utilizzare questi file: per questa ragione, nel corso degli anni, sono emersi diversi standard. Sfortunatamente, la litigiosità umana, l'inerzia delle abitudini e il costante progredire della tecnologia ha fatto sì che ancora oggi i formati grafici si contino a decine: ciascuno di essi ha i suoi tifosi, i suoi vantaggi, svantaggi, punti di forza e limitazioni. E quando dobbiamo salvare una immagine, dobbiamo scegliere quale formato usare. In questo articolo vediamo dunque quali sono quelli da conoscere assolutamente, cosa li differenzia e per quali compiti sono più adatti. Ci limiteremo a considerarne tre: GIF, JPEG e PNG, gli unici che possono essere usati all'interno delle pagine Web. Useremo Paint Shop Pro 7 per le nostre prove (la versione di prova in italiano è disponibile su www.questar.it) ma va egualmente bene un altro programma grafico di buon livello, per esempio Photoshop.

> **GIF: il più popolare**

1 Il formato GIF (Graphic Interchange Format) è stato creato negli anni '80 per la rete CompuServe e ne esistono due versioni: la 87a, ormai in disuso e la 89a, che è quella comunemente utilizzata. Per ragioni storiche, è diventato il principale formato grafico in uso sul Web; gli onnipresenti file contenenti immagini in questo formato hanno l'estensione ".gif". Una caratteristica particolarmente utile del GIF è la sua compressione: produce file molto piccoli quando si usa per immagini che contengono aree di colore uniforme, per cui è molto adatto per elementi grafici non troppo complessi, come icone, bottoni e così via. Disegniamo con Paint Shop Pro un semplice elemento per una pagina Web (una scritta, un pulsante), e salviamolo come GIF: dal menu File usiamo il comando "Salva come" e nel menu a discesa selezioniamo il tipo "CompuServe Graphic Interchange (GIF)". Il file risulterà molto compatto.



2 Il principale punto debole del GIF è che supporta una quantità limitata di colori: una singola immagine GIF non può contenere al suo interno più di 256 colori diversi. Se si cerca di salvare in formato GIF una immagine che ne contiene di più, per esempio una fotografia, il programma cercherà di approssimare i toni di

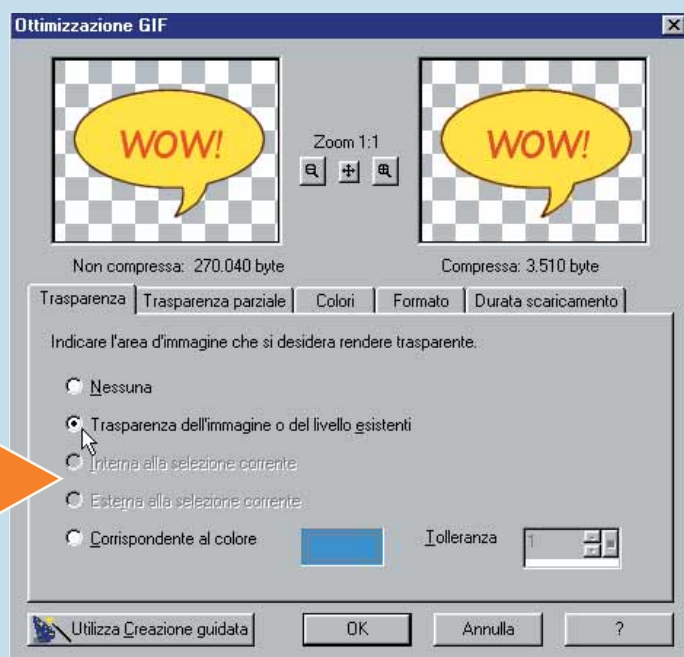
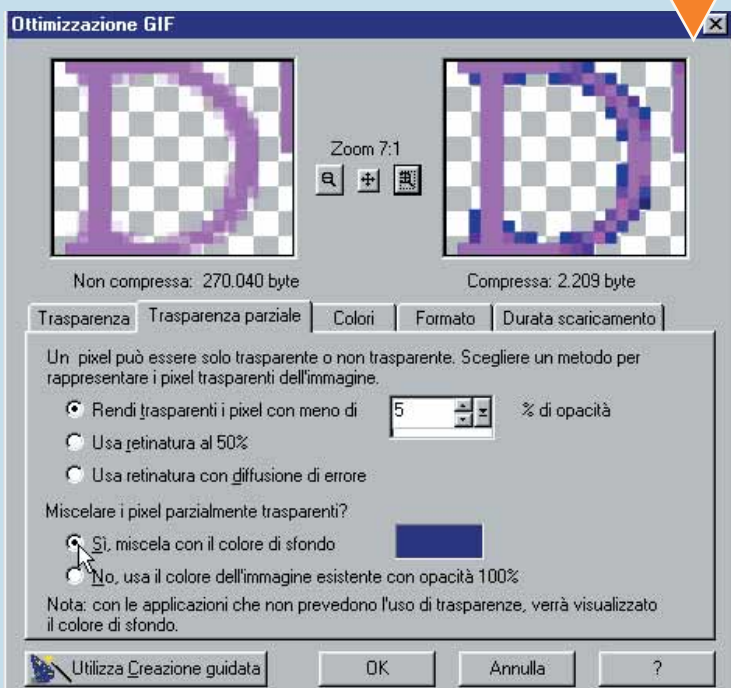


colore usando quelli che ha disposizione: si creeranno così delle retinature (dithering) in genere poco piacevoli a vedersi. Con Paint Shop Pro possiamo controllare i dettagli usando il comando dal menu File > Esporta > Ottimizzazione GIF e andando alla scheda "colori". Ecco come appare il dettaglio di una fotografia salvata come GIF: i particolari sono sgranati. Inoltre il tipo di **compressione** usato nel GIF lavora molto male con una immagine di questo tipo, per cui oltre al cattivo risultato visivo otterremo anche un file di dimensioni notevoli. Morale: il formato GIF funziona molto bene per gli elementi grafici semplici, ma non è adatto per quelli con molte sfumature o colori diversi, come le fotografie.

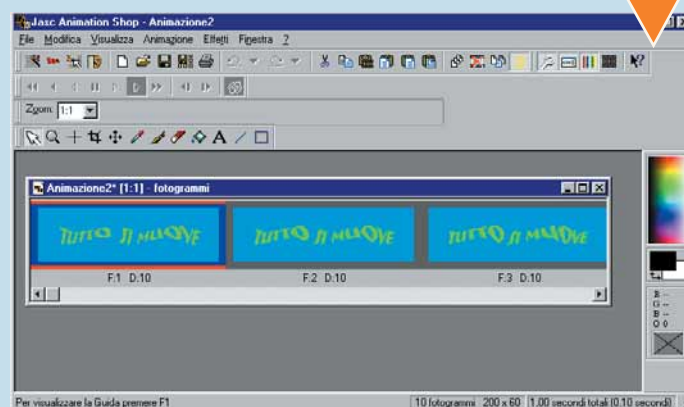
3 Ci sono però altri vantaggi nel formato GIF. Quello più interessante è la possibilità di definire delle aree trasparenti nell'immagine: queste zone risulteranno come dei "buchi" attraverso i quali si vede lo sfondo sottostante della pagina. Se si disegna per il Web, questa caratteristica è comodissima per creare elementi non rettangolari: si prepara un'immagine GIF (che è per forza di cose rettangolare) grande quanto basta e al suo interno si disegna l'elemento desiderato, lasciando trasparente lo spazio circostante. In questo modo il nostro disegno non avrà bordi indesiderati. Utilizzando il comando "Ottimizzazione GIF", che abbiamo appena visto, troviamo una scheda "trasparenza" che contiene diverse opzioni: si possono mantenere come trasparenti nel file GIF le aree che sono trasparenti nel disegno (individuare convenzionalmente dal motivo a quadri bianchi e grigi) oppure decidere che vanno considerate trasparenti le aree che sono riempite con un certo colore.

4 Spesso quando si usano gli strumenti di disegno si tiene attivata la opzione "anti-alias", che minimizza l'aspetto seghettato di linee e di caratteri, inserendo automaticamente lungo i bordi dei pixel di un colore intermedio tra quelli dell'oggetto e quelli dello sfondo. Si ottengono così oggetti grafici di aspetto molto più gradevole: qui vediamo un testo. Purtroppo, se si salvano questi oggetti come GIF e poi si cerca di inserirli in una pagina Web di colore diverso da quello iniziale, si possono avere brutte sorprese. Dal momento che il GIF non supporta la trasparenza parziale, avremo che lo spazio circostante la nostra scritta è trasparente (e quindi è del colore dello sfondo della pagina) ma i pixel di confine non lo sono e sfumano verso il colore sbagliato!

5 Per risolvere questo problema, basta ricorrere alla scheda "trasparenza parziale", accessibile sempre all'interno del pannello "Ottimizzazione GIF". L'opzione "miscela con colore di sfondo" permette di specificare quale sarà il colore dello sfondo finale, creando così bordi sfumati del colore corretto.



6 Infine, nel formato GIF ci sono altre due caratteristiche degne di nota per chi disegna pagine Web. La prima è la possibilità di scegliere se l'immagine verrà caricata in maniera normale, cioè dall'alto verso il basso, oppure progressiva, cioè per passaggi successivi. È una scelta puramente estetica, che si seleziona nella scheda "Formato" del solito pannello Ottimizzazione GIF. Vi è poi la possibilità di creare immagini animate, usando programmi appositi. Qui vediamo la creazione di un semplice striscione animato usando Animation Shop, incluso nel CD di Paint Shop Pro.



> Altre bestie dell'immaginario

Anche se non possono essere usati sulle pagine Web, vale la pena conoscere i file in alcuni altri formati molto diffusi:

BMP: Formato utilizzato da Windows e da alcune sue applicazioni; tende a produrre file di dimensioni molto grandi.

PSD, PSP: Formati nativi, rispettivamente di Photoshop e Paint Shop Pro. Contengono al loro interno molte informazioni in più, utili mentre si lavora con questi programmi: per esempio la suddivisione in diversi livelli, effetti speciali, scritte e altro. Di solito vengono usati durante il lavoro di creazione dell'immagine, ma non per il prodotto finale.

TIFF: Tagged Image File Format (spesso su PC questi file usano l'estensione di sole tre lettere, TIF). Formato generico simile al GIF ma senza limitazioni sul numero dei colori.

e-state con noi

di Marco Passarello - Seconda Parte

La SFERA delle meraviglie

Un racconto a puntate per sorridere sotto l'ombrellone

Le ore successive Oscar le passò in compagnia del nuovo computer o, per meglio dire, in simbiosi con la misteriosa sfera azzurra. Imparare a usarla non fu difficile: fu la sfera stessa a spiegargli come fare. Bastò che Oscar la sfiorasse con la mano, perché una voce estremamente compita e professionale iniziasse a declamare: "Buongiorno signore! Piacere di conoscerla! Io sono un computer modello Perfetto5. Mi chiamo così perché sono in grado di risolvere qualunque problema. Garantisco di poter trovare in pochi minuti la soluzione a qualunque quesito mi venga posto. Nel caso in cui quanto ho appena detto non si dimostri veritiero, lei avrà diritto a un risarcimento miliardario per compensarla della delusione patita. Se me lo consente, le spiegherò come accedere alle mie risorse..." Saltò fuori che il computer era in grado di comprendere qualunque lingua, e accettava comandi telepatici dal suo proprietario. E non aveva neppure bisogno di uno schermo, essendo in grado di visualizzare immagini sospese nell'aria, proprio come la finestrella dell'omino verde. Per mettere alla prova le sue capacità di risoluzione dei problemi, Oscar gli portò la sua dichiarazione dei redditi, che il computer finì di compilare nel giro di tre minuti. Dopo essersi sforzato di trovare nuovi enigmi logici da proporre alla sfera azzurra, Oscar decise che non c'era gusto, li risolveva con una facilità addirittura eccessiva. Decise quindi di esplorare un altro genere di attività: la navigazione su GalassiaNet. Navigare era facilissimo: bastava pensare a un sito e subito il computer ti ci portava. Ed erano siti tridimensionali, pieni di cose strane. Ne visitò così tanti che ne uscì con un ricordo un po' annebbiato. Ricordava vagamente di essersi annotato una gustosa ricetta per le uova di Ganzer in salsa di knick (qualunque cosa fossero), di avere cercato il proprio oroscopo secondo lo zodiaco di Deneb (apparentemente era nato sotto il segno dello scaldabagno, ascendente frittata) e di aver visitato un sito pornografico che prometteva cose mai viste, anche se le foto a tutto schermo delle ghiandole surrenali di una donna-polipo di Sirio non erano risultate così eccitanti come aveva sperato. Stava meditando su quale link seguire questa volta, quando sentì un rumore alle proprie spalle. Qualcuno stava cercando di attirare la sua attenzione schiarendosi la gola. Quando si voltò, non fu troppo sorpreso di rivedere l'immagine del venditore alieno. L'omino verde lo osservava dalla sua finestrella appesa al nulla, con un'espressione imbarazzata e quasi compunta, sebbene per un attimo Oscar credesse di cogliere nei suoi occhi un lampo selvaggio di gioia e cupidigia.

"Come mai da queste parti?", chiese Oscar incerto. "Se è per il computer, non si preoccupi, funziona benissimo..."

"Oh, non ne dubito!" rispose l'alieno. Abbiamo notato che l'ha usato molto intensamente. In effetti è proprio di questo che le volevo parlare... ci sarebbe un piccolo pagamento da effettuare."

"Aveva detto che era completamente gratuito!" si ribellò Oscar.

"Ed è così, effettivamente, proprio così!" replicò l'omino, più

suadente che mai. "Computer e abbonamento sono completamente gratuiti, come le ho detto."

"E allora?" chiese Oscar fissando l'alieno con aria di sfida.

"Il fatto è che lei ha visitato alcuni siti a pagamento."

"Eh?" fece Oscar, la cui baldanza già cominciava a svanire.

"Per la precisione, lei ha scaricato del software che ha messo il suo computer direttamente in contatto con Andromeda. Ha idea di quanto costino i collegamenti intergalattici?"

"Beh..."

"Lo supponevo. Infatti ci risulta che il suo conto ammonti già a una bella cifra."

"Accidenti!" bofonchiò Oscar, infastidito da quel contrattempo. Chi l'avrebbe mai immaginato? In futuro avrebbe dovuto stare più attento. Ora, se non voleva che gli sequestrassero il suo meraviglioso giocattolo, non gli restava che pagare.

"Quanto sarebbe il conto?"

"Circa 125.000 grek."

"Ma io non possiedo un soldo nella vostra valuta!"

"Non è un problema. Abbiamo delle leggi molto avanzate, che consentono agli abitanti di pianeti poco avanzati come questo di pagare le transazioni nella propria valuta!"

"Siete proprio gentili! Provvedo subito a saldare, allora.

Computer, quanto sarebbero in soldi nostri 125.000 grok, o come-si-chiamano?"

Servizievole ed efficiente come sempre, il computer rispose

"Al cambio corrente fanno all'incirca

975.293.938.293.458.493.385.293.823.23 , più le eventuali

commissioni."

Oscar cercò di dire qualcosa, ma gli mancò il fiato. Sperò per un momento che il computer avesse capito male o avesse scherzato, ma scartò rapidamente le ipotesi. Quel computer non sbagliava mai. Sentì la terra mancargli sotto i piedi.

"Be, ecco..." iniziò a balbettare.

"Devo supporre che al momento lei non disponga di una tale cifra?"

"Se non ne dispongo? Nemmeno una banca potrebbe spendere tutti quei soldi! Nemmeno tutte le banche del mondo!"

"Capisco," sogghignò l'alieno, la voce traboccante di comprensione e umanità. "È il problema di avere una valuta debole. Lei comprenderà che, pur contro voglia, mi trovo costretto ad adottare delle misure cautelative nei suoi confronti."

Fu in quel momento che Oscar si accorse di non essere più solo nella stanza. Una presenza di qualche tipo incombeva su di lui. Si voltò, e improvvisamente il suo campo visivo fu totalmente occupato da muscoli. C'erano muscoli ovunque, intervallati qui e là da artigli affilatissimi e da zanne spaventosamente lunghe.

"La prego, non faccia così" disse l'alieno, infastidito dall'urlo selvaggio e terrorizzato che Oscar lanciò con tutte le sue forze dopo essersi rannicchiato in un angolo. "Le assicuro che al momento lei non corre alcun pericolo."

"Per favore... mandi via quella... cosa!" bisbigliò Oscar,

indicando l'enorme mostro che si era installato in camera sua. Era così grosso che non si riusciva a guardarlo tutto in una volta sola e perciò Oscar non era sicuro di quante braccia, gambe e teste disponesse, ma era più che certo quel coso avrebbe potuto farlo a pezzettini in un secondo usando solo il dito mignolo,

> racconto



e-state con noi

> giochi

se ne avesse avuto l'intenzione.

"Non è una cosa", lo corresse il piazzista spaziale. "È un O.R.C.O., Operatore per il Recupero dei Crediti Oltrespaziali. Non deve averne paura. O meglio: in effetti è giusto che ne abbia paura, visto che è stato geneticamente modificato in modo da incutere un abietto terrore a qualsiasi essere vivente nell'universo conosciuto. Però le assicuro che è una persona civile e ammodo."

"Ah sì?"

"Certamente. Non ha una conversazione molto brillante, in quanto le zanne a sciabola gli impediscono di usare la bocca per parlare. Però è molto colto. Mi hanno detto che ha preso due lauree all'università di Aldebaran, una in Sopraffazione e Intimidazione, e un'altra in Teoria del Dolore Altrui, seguita da un master in Lotta Corpo a Corpo."

Oscar, comprensibilmente, non fu affatto rassicurato da quella precisazione. "Per favore, lo mandi via!", implorò.

"Ah, ma non dipende da me!" rispose l'alieno. "Io mi sono limitato a segnalare la sua insolubilità alle autorità, che hanno mandato un O.R.C.O. come monito e per assicurarsi che lei non si renda irreperibile. Se pagherà, non le farà alcun male."

"E se non potessi pagare?" gracidò Oscar, timoroso di quella che sarebbe stata la risposta.

"Allora lei ha due possibilità. La prima è che l'O.R.C.O. metta in pratica le proprie lauree sulla sua persona."

Oscar osservò il mostro che in quel momento era impegnato a sgranocchiare la gamba d'acciaio di quella che fino a un attimo prima era stata la sua sedia preferita. "L'altra! Qual è l'altra possibilità?" urlò.

"L'altra è che lei ci firmi un documento in cui ci autorizza a suddividere il suo debito tra tutti i suoi parenti attualmente in vita."

"Ma non basterebbero tutti gli abitanti della Terra!"

"È molto probabile. Quindi il debito si estenderebbe automaticamente alle generazioni future. Non ho fatto un calcolo preciso, ma credo che potremo disporre del pianeta e dei suoi abitanti per circa 10.000 dei vostri anni, minuto più, minuto meno."

"Insomma, devo scegliere se farmi massacrare o darvi il permesso legale di impadronirvi del mio pianeta?"

"Io non la metterei in modo così brutale. E, in ogni caso, non è colpa mia se lei non legge bene le istruzioni dei siti che visita. Ora me ne devo andare, la lascio in compagnia dell'O.R.C.O. Ha ventiquattro ore di tempo per decidere. Buona giornata!"

Ancora una volta la finestra si richiuse.

Oscar era prossimo ad arrendersi: aveva scandagliato mezza GalassiaNet alla ricerca di una soluzione per il proprio caso, ma senza successo. Del resto, lo sapeva già: aveva chiesto aiuto al computer spaziale e la sfera azzurra gli aveva risposto che c'erano solo due soluzioni possibili: pagare o rassegnarsi. E quel computer non sbagliava mai. In un tentativo disperato, si era anche recato in un casinò

on-line tentando di guadagnare la cifra

necessaria per estinguere il debito. Per ottenere le fiches aveva impegnato come garanzia alcune parti del suo corpo.

Aveva perso, e fortunatamente i croupier, una volta saputo che era un terrestre, avevano deciso di non riscuotere, non essendo i suoi organi una merce molto ricercata nella Galassia, altrimenti avrebbero già mandato un altro

O.R.C.O. a macellarlo sul posto. Nel frattempo il mostro spaziale, visibilmente annoiato, passava il tempo cercando di capire quale delle varie superfici presenti nella stanza emettesse il suono più orribile se graffiata dai propri artigli (aveva trovato in un angolo una lavagnetta che prometteva molto bene). Esasperato, Oscar scagliò la maledetta sfera azzurra contro la parete. Ma il computer rimbalzò indenne.

"Se sta cercando di incassare il rimborso della mia garanzia", disse la sfera un po' piccata, "sappia che il mio involucro è progettato per resistere all'esplosione di una supernova."

Fu in quel momento che Oscar ebbe un'idea così luminosa da far impallidire ogni supernova della Galassia.

Quando l'omino verde tornò, Oscar lo accolse con un sorriso così luminoso che per un momento l'alieno si scordò di sorridere a sua volta. Ma si riprese subito. "Mi fa piacere vederla così di buon umore! Ha scelto se preferisce essere affidato all'O.R.C.O. o se invece vuole firmare il documento che le dicevo?"

"Per la verità," sogghignò Oscar, "io preferirei pagare."

"Ma non mi dica! E dove intende prendere il denaro, di grazia?"

"Dal rimborso della garanzia del computer che mi avete regalato."

"Non sia ridicolo! Nemmeno una volta in diecimila anni..."

L'omino verde rimase a metà della frase, perché si accorse di una scena alquanto bizzarra. La sfera azzurra non era più azzurra, ma aveva assunto un colore rosso che sembrava esprimere un'estrema vergogna. Saltellava disperatamente intorno al vecchio computer di Oscar pigiando tasti a più non posso, ma senza risultati. Lo schermo rimaneva blu.

"Non capisco!", piagnucolò il computer alieno. "Ero convinto che fosse il registro... con la deframmentazione abbiamo già provato... e al quindicesimo tentativo ha funzionato... prima che andasse in crash, voglio dire. Se solo avessi un altro po' di tempo per controllare il BIOS..."

"Tempo?", chiese Oscar. "Ma sono già sei ore che ci stai lavorando. Avevi detto che bastavano pochi minuti per risolvere qualsiasi problema! Temo di essere atrocemente deluso. Non mi resta che invocare il rimborso previsto dalla garanzia!"

Adesso anche l'omino verde non era più verde, bensì paonazzo. "È un imbroglio! Non è possibile! Io non intendo pagar..."

Oscar sentì uno spostamento d'aria. Si accorse improvvisamente che l'ingombrante presenza dell'O.R.C.O. era scomparsa. O meglio, si era interamente trasferita all'interno della finestrella dell'omino verde e la riempiva tutta con la sua mole. L'omino doveva essere sparito tra le pieghe della sua muscolatura, perché si vedeva spuntare di lì la sua cravatta. Il mostro la strappò via e cominciò a usarla come filo interdentale. Si sentì un urlo.

"Aaargh! Va bene! Addivieniamo a un compromesso! Il suo debito è cancellato!"

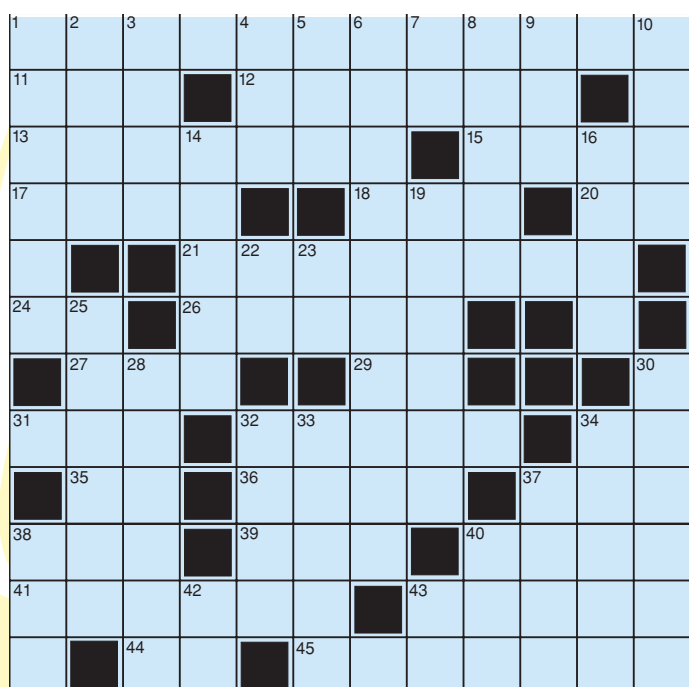
Un istante dopo, finestra e sfera scomparvero come se non fossero mai esistiti. Rimaneva solo, troneggiante sulla scrivania, il vecchio computer di sempre. Oscar batté una mano sopra il cabinet con aria di intesa, dicendo: "Un computer terrestre non lo batte nessuno, vero?"

Il computer non rispose, perché i computer terrestri non sanno parlare. Sullo schermo però apparve una scritta:

Questo programma ha eseguito un'operazione non valida e sarà terminato



CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

1. Rende indecifrabile qualsiasi messaggio - 11. Il nome etnico dei cinesi - 12. Scambia dati col server - 13. Lo è la forza sovrumana - 15. E-mail non sollecitata, di solito a fini commerciali - 17. Il James, attore protagonista di Rollerball - 18. Così è chiamata oggi l'ex Unione Sovietica (sigla) - 20. Ravenna - 21. Segnale discreto, non analogico - 24. L'inizio dell'igloo - 26. Si dice che nella vita non finiscano mai - 27. Una directory dei sistemi Unix - 29. Iniziali del fisico Neher, nobel nel 1991 - 31. Common Gateway Interface - 32. Accetta depositi e concede prestiti - 34. Modi... senza pari - 35. Linguaggio Macchina - 36. Si contrappone al basso - 37. Né ora né poi - 38. Pena, punizione - 39. Quello delle Amazzoni è il più grande in assoluto - 40. Lo... stile dei caratteri - 41. La Lavizzari, instancabile impaginatrice di questa rivista - 43. Il... materiale delle teste dei nuclei antiterrorismo - 44. Gli estremi dell'ananas - 45. Dispositivo per l'acquisizione di immagini.

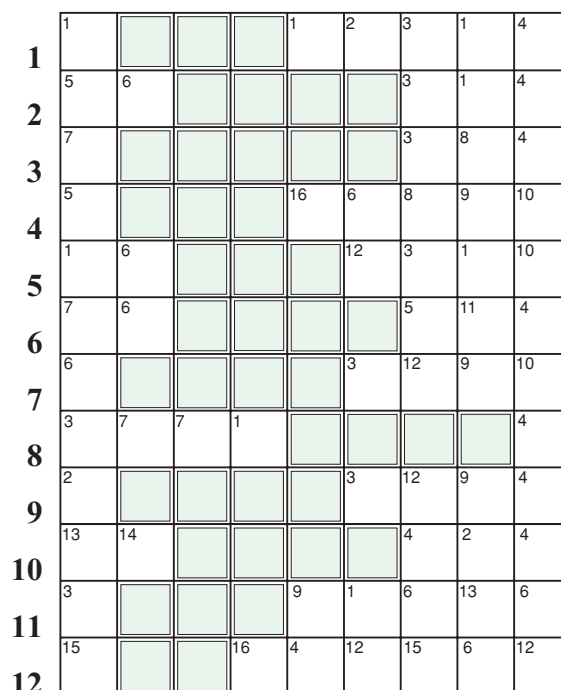
VERTICALI

1. Yuri, simpatico campione italiano negli anelli - 2. Assai poco diffusa - 3. Antica civiltà precolumbiana - 4. Tool Command Language - 5. Incitazione per il torero - 6. Aurifero o petrolifero, lo si cerca per sfruttarlo - 7. Una figura delle carte da gioco - 8. Agitazione, inquietudine - 9. Un protocollo per il trasferimento dei file (sigla) - 10. Milizia, esercito - 14. È... sotto per gli inglesi - 16. La 51 è detta conservare materiale extraterrestre - 19. Un osso della gamba - 22. Isernia - 23. All'inizio della galera - 25. Quelle di Notre Dame sveltano - 28. La Terrana, bionda impaginatrice di questa rivista - 30. Un programma per scrivere - 32. Il terribile figlio dei Simpson - 33. Si usa per non farsi riconoscere - 34. Fissazioni, ossessioni - 37. Di notte può illuminare la Gran Bretagna - 38. Una preposizione - 40. Secondo Cindy Lauper, le ragazze vogliono semplicemente quello - 42. Iniziali di Sordi - 43. Alla fine della predica.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata sul prossimo numero.
Realizzato da www.enigmistica.it

LA GRIGLIA

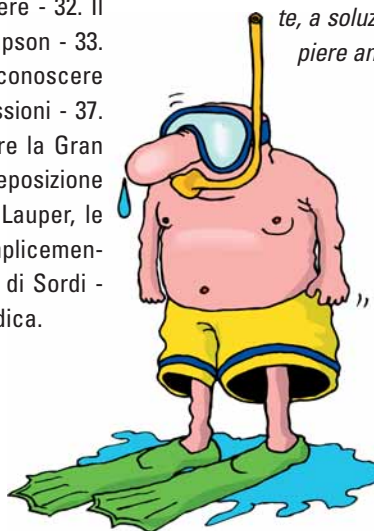
Si inseriscano nelle righe le parole corrispondenti alle definizioni date, ricordando che a numero uguale corrisponde lettera uguale. Nelle caselle col bordo doppio si potrà leggere ciò che pensava il pittore Pablo Picasso a proposito del computer.



1. Il... compito di memorie RAM e hard disk. 2. Calcolare, conteggiare. 3. L'effetto... proprio. 4. Lo sono complici e... innamorati. 5. Abitudinari, ripetitivi. 6. Le elezioni per il rinnovo del Parlamento. 7. Così sono le platee più gradite a cantanti e attori. 8. Giungere in porto o a riva. 9. Affliggente e sconsolante. 10. Studente o lavoratore pendolare. 11. Secondo il poeta, il bacio è quello rosa nella parola "t'amo". 12. L'autore de "L'isola Del Tesoro".

INTRUSIONI... RIVELATRICI

Si elimini opportunamente una lettera da ciascuna delle parole orizzontali in modo da ricavarne un'altra. Le lettere eliminate vanno trascritte nella colonna vuota la quale, letta verticalmente, a soluzione ultimata darà un'azione che si può compiere anche senza una imbarcazione...



C	E	N	S	U	R	A
B	A	L	O	C	C	O
C	O	R	S	I	V	A
G	I	R	A	F	F	E
A	L	B	E	R	G	O
I	N	V	I	A	T	O
T	R	I	T	O	L	O
V	E	I	C	O	L	I

e-state con noi

> giochi



FUSIONE ANAGRAMMATA

Anagrammando le coppie di parole elencate si otterranno altre parole corrispondenti alle definizioni fornite. Le prime lettere di tali termini daranno una parola la cui definizione è: **"Ricordatevi di eseguirla ogni tanto"**.

- | | | |
|-----|---------|---------|
| 1. | STADI | LIBERIA |
| 2. | TANDEM | UNITE |
| 3. | MOZART | FIATONE |
| 4. | NASSA | GRETO |
| 5. | LAERTE | MINATO |
| 6. | SPINA | LIMONE |
| 7. | MAZZATE | RISORTE |
| 8. | SENAPE | ZERI |
| 9. | NODOSA | CENNO |
| 10. | MATERA | BRIILLE |
| 11. | OSPITI | ARENA |
| 12. | PRANZO | MAGO |
| 13. | URTI | ESITI |
| 14. | CENNO | INTESI |
| 15. | ZANNA | OLIATI |
| 16. | ATOMO | LIGNEO |

- 1.** Interdire, inibire • **2.** Unione fra intrattenimento e istruzione • **3.** Cancella in modo irreversibile il contenuto di un disco • **4.** Lo è chi ha perso ogni speranza • **5.** Trasforma la corrente di rete per il portatile • **6.** Città americana sul Mississippi • **7.** Registra dati sui CD-ROM • **8.** La si acquisisce col passar del tempo • **9.** Unità di tempo per RAM • **10.** Battere ritmicamente le dita su una superficie • **11.** Brama, desiderio • **12.** Allieta le vie durante le feste natalizie • **13.** Fondare, creare • **14.** Sa davvero tutto! • **15.** Ne è privo l'apolide • **16.** La scienza degli insetti.

FRASE IN PEZZI

Dopo aver trovato le parole corrispondenti alle definizioni date, si trascrivano nelle caselle del diagramma le lettere secondo le indicazioni fornite dai numeri. A soluzione ultimata risulterà un utile consiglio.

47	44	18	1	48	23	6	21
11	55	38	16	53	32	34	25
7	4	45	22	9	27	37	3
13	42	36	52	29	40	19	15
51	56	31	20	2	12	46	8
43	28	39	33	49	10	50	26
17	14	24	41	35	54	5	30

- 1-6. Frequentati da molluschi e... d'estate anche da bagnanti.
7-12. Il nome dell'inossidabile vice direttore di questa rivista.
13-16. Luoghi... nel Web.
17-25. Lo si... inietta nel computer.
26-30. Un prodotto delle api.
31-38. Produce un browser per Internet.
39-42. Esame, prova di valutazione.
43-47. Precede sicuramente il logout.
48-50. Vecchia sigla della Comunità Europea.
51-56. Così è il sistema "non locale".



A	L	O	E	B	I	N	A	R	I	O
F	E	D	I	N	E	U				T
I	V	A	O	R	M	O	N	A	L	I
A	R	C	H	A	T					P
T	R	O	N	G	C	A	T	A		
P	D	A	T	A	B	A	S	E		C
M	U	L	T	I	M	E	D	I	A	L
O	N	E	B		W		U	S	E	R
R	E		A		A	L		X		
P	M	I	N	E	I			D	I	R
	E	M	A	T	O	M	A		P	C
T	E	L	E	L	A	V	O	R	O	O

Soluzione del cruciverba apparso sul N. 39

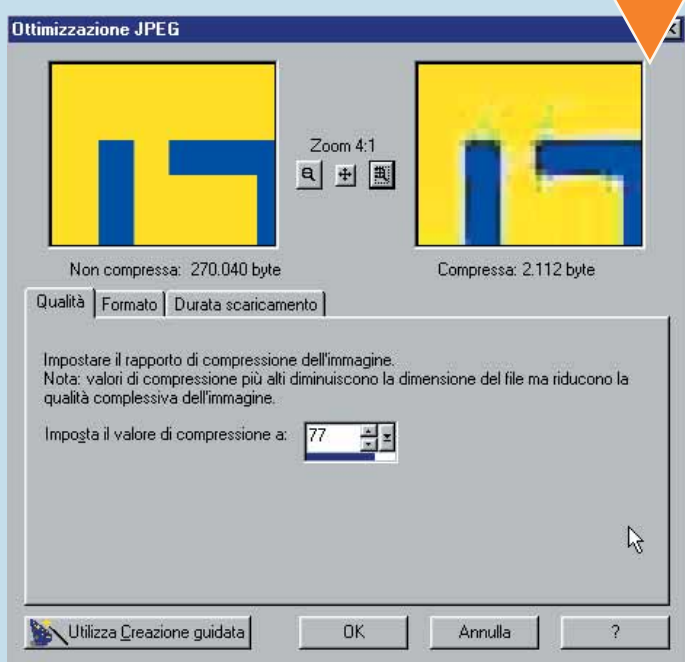
Le parole definite sono: Ricordare, Computare, Personale, Coinvolto, Routinari, Politiche, Ossannare, Approdare, Desolante, Fuorisede, Apostrofo, Stevenson.
Il pensiero risultante è:
I computer sono inutili: sanno dare solo risposte.

Intrusioni... rivelatrici
celSura, balocco, corsiva, giraffe, albergo, inviato, Ritoio, veicoli da cui si ottiene: NAVIGARE.

SOLUZIONI

> JPEG: preferito dai fotografi

1 Il formato JPEG trae il nome dalla sigla del gruppo di esperti che l'ha definito (Joint Picture Experts Group); sui PC i file di questo tipo hanno usualmente l'estensione ".jpg". Questo formato funziona in maniera completamente diversa dal GIF: usa un particolare algoritmo (cioè una sequenza finita e non ambigua di passi eseguibili dal calcolatore) che, a differenza del precedente, modifica l'immagine. Si parla pertanto di compressione distruttiva, perché l'immagine non esce dal JPEG identica a come vi è entrata. In cambio si ottiene il vantaggio di una riduzione veramente notevole delle dimensioni del file. Il metodo di compressione usato dal JPEG tende a "impastare" i bordi e gli stacchi netti tra colori e quindi non è adatto a loghi, scritte, simboli e altri elementi grafici di questo genere. Vediamo qui il dettaglio di una scritta molto nitida salvata in JPEG: i bordi risultano "sporchi", gli stacchi tra i colori confusi e circondati da aloni spuri molto caratteristici.



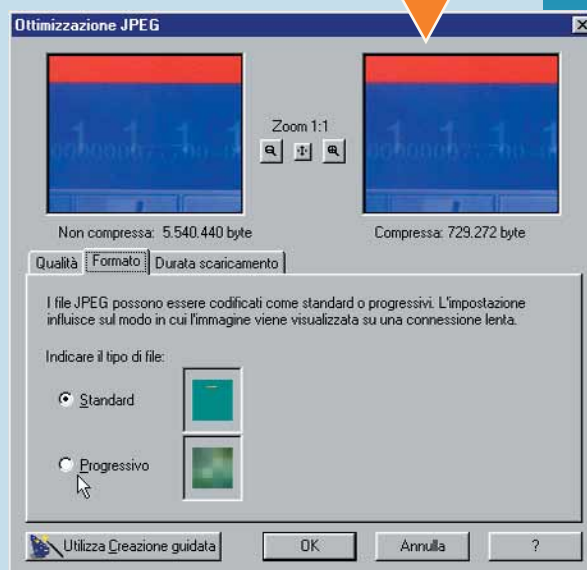
2 In compenso, il formato JPEG è l'ideale per le fotografie e per le immagini acquisite con uno scanner, che per loro natura presentano molte sfumature e transizioni morbide tra i colori. In queste condizioni il formato dà il meglio di sé e si riesce spesso a produrre immagini quasi indistinguibili dagli originali, ma di dimensioni veramente ridotte. In Paint Shop Pro si può avere un controllo molto preciso selezionando dal menu File il comando Esporta > Ottimizzazione JPEG. La scheda più importante in questo pannello è quella chiamata "qualità" e permette di regolare il fattore di compressione. Il JPEG, infatti, ci permette di scegliere il compromesso che preferiamo tra dimensioni del file e precisione dell'immagine. Un fattore di compressione pari a zero produce un file senza difetti ma molto grande, mentre aumentando il valore si diminuiscono le dimensioni, a discapito della nitidezza dei dettagli. Qui vediamo il dettaglio di una scatola acquisita con uno scanner, che stiamo per salvare in JPG con un fattore di compressione basso: la dimensione del file è diminuita dell'93% e il risultato è quasi indistinguibile dall'originale.



3 Lo stesso pannello è dotato di due utili finestre che ci permettono di fare esperimenti con il fattore di compressione. L'immagine a sinistra è quella originale, mentre quella a destra è quella compressa, vale a dire come apparirebbe l'immagine salvata in JPEG con il livello di compressione scelto. Sotto le due immagini appare la dimensione del file "prima e dopo la cura". Ci sono anche due pulsanti per zoomare avanti e indietro, e un pulsante che permette di spostare lo zoom su qualsiasi punto dell'immagine: in questo modo si può controllare cosa succede ai dettagli più critici. In particolare è utile verificare l'effetto della compressione sulle zone molto contrastate, o dove ci sono salti di colore molto netti.

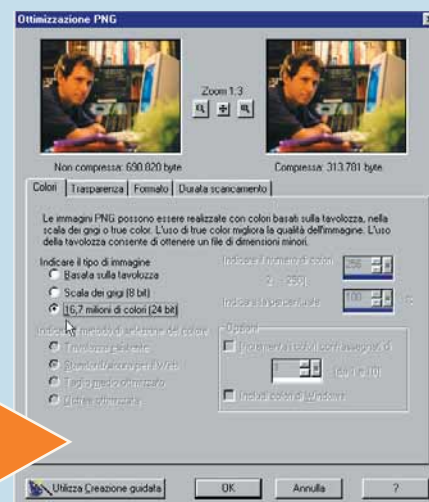


4 Dalla scheda "formato" dello stesso pannello si può scegliere se si vuole produrre un'immagine JPEG normale oppure a caricamento progressivo, a somiglianza di come si può fare con le immagini GIF. Si tratta di un'aggiunta relativamente recente allo standard JPEG, ma ormai è supportata quasi universalmente. Purtroppo il JPEG manca di diverse caratteristiche utili: non ha alcun supporto per la trasparenza, né permette immagini animate. Pertanto, non è una soluzione buona per tutti gli usi, ma uno strumento da usare prevalentemente in determinate condizioni, vale a dire con le immagini di tipo fotografico.



> PNG: la nuova generazione

1 Nel 1995 il mondo scoprì che lo standard GIF non era libero da diritti come si era fino a quel momento creduto. La Unisys, detentrica di alcuni brevetti utilizzati all'interno di questo popolare formato, assunse una posizione minacciosa nei confronti di Internet e dei produttori di software grafico. A seguito di questo fatto, una cordata di baldi volontari mise a punto uno standard alternativo e completamente libero: il PNG (Portable Network Graphics) pronunciato "ping". PNG va visto come un sostituto del GIF e non del JPEG; esso supera tutte le limitazioni del GIF che abbiamo visto sopra: per esempio, è possibile salvare un'immagine non solo a 8 bit (256 colori) ma anche a 24 bit, ossia con milioni di colori diversi, vale a dire senza limitazioni. Ovviamente il file di una simile immagine risulterà più grande! Per salvare in Paint Shop Pro una immagine come PNG, si può usare il comando "Ottimizzazione PNG", che affianca nel menu quelli per gli altri due formati.



Glossario

Bitmap: Mappa di bit. In un formato grafico di questo tipo, l'immagine è composta da una fitta griglia di quadratini colorati (pixel) come in un mosaico.

Canale alfa: Caratteristica di alcuni formati grafici (il PNG in primo luogo) che permette di specificare per ogni pixel non solo il colore, ma anche il livello di opacità/trasparenza.

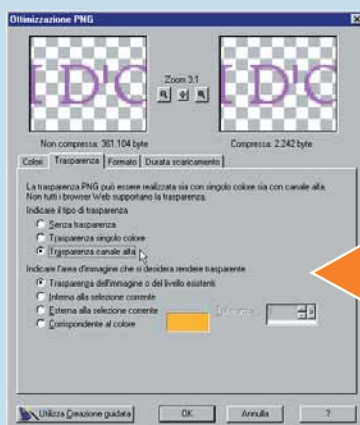
Compressione: Metodo matematico che permette di ridurre le dimensioni di un file. Nella maggior parte dei formati grafici la compressione non comporta alcuna modifica all'immagine; fa eccezione il formato JPEG, la cui compressione è molto efficiente ma "sgrana" l'immagine: si parla in questo caso di compressione distruttiva.

Formato grafico: Standard che descrive il modo in cui una immagine viene immagazzinata in un file di computer.

Pixel: Contrazione di "picture element". Uno dei moltissimi quadratini colorati che compongono una immagine bitmap.

Plug-in: Un programma ausiliario che permette di estendere le funzionalità di un browser Web, per esempio permettendo di visualizzare formati supplementari di immagini. I plug-in sono specifici per ogni browser (Netscape, Internet Explorer).

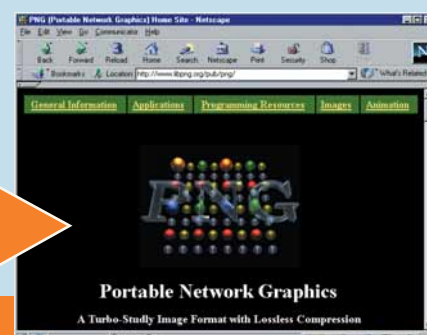
Vettoriale: Un formato grafico che contiene la descrizione di un disegno in termini geometrici (linee, cerchi, e così via). I disegni vettoriali possono essere ingranditi a volontà, senza perdere in qualità; tuttavia non sono adatti per fotografie o altre immagini poco definite.



2 Ma PNG ha anche altri vantaggi. In primo luogo è l'unico formato che supporta la trasparenza parziale dei pixel (caratteristica chiamata anche "canale alfa") cosa che risolve tutti i problemi di margine e sfondo che abbiamo visto con il GIF. Per questa potenzialità si possono anche pensare usi grafici innovativi. La scheda "trasparenza" sul pannello dell'ottimizzazione PNG permette di scegliere la trasparenza a singolo colore (come GIF) oppure quella anche parziale, con il canale alfa.

3 Bisogna però fare attenzione: il formato PNG è un'invenzione recente e la sua diffusione è ancora un po' precaria.

Solo i browser Web più recenti supportano questo formato e spesso non in tutte le sue parti (come il canale alfa, o il supporto per la calibrazione del colore). Per informazioni a questo riguardo si può consultare la pagina www.libpng.org/pub/png/pngapbr.html. Il PNG è comunque un formato eccellente, che si sta gradualmente diffondendo, basti pensare che è diventato il formato grafico preferenziale di programmi come Macromedia Fireworks e addirittura Microsoft Office. PNG non supporta le immagini animate, ma è agli esordi una sua estensione con questa funzione chiamata MNG. In ogni caso, una lista dettagliata delle applicazioni che supportano PNG è disponibile sul sito www.libpng.org/pub/png, che contiene anche molte altre informazioni utili su questo "bambino prodigo".



> Ti faccio a fettine!

I tre formati di cui parliamo in questo articolo, quelli che vengono usati nel Web, sono tutti formati **bitmap**. L'immagine è, cioè, formata da un fitto mosaico di punti colorati, detti "pixel". Questo approccio ha alcuni svantaggi. Se si ingrandisce l'immagine, si sgrana e perde in definizione, rivelando la sua struttura "a quadratini"; inoltre in alcuni casi i file delle immagini sono inutilmente grandi. Per queste ragioni ci sono situazioni nelle quali è conveniente adottare un approccio diverso, vale a dire descrivere l'immagine non in termini di punti, bensì di elementi geometrici (linee, forme, riempimenti di colore e così via): è la modalità, detta **vettoriale**, che usano programmi professionali di disegno come Adobe Illustrator, Macromedia Freehand, Autocad e moltissimi altri. Purtroppo l'adozione di un formato vettoriale per il Web è un problema di vecchia data su cui si sono scontrati per anni interessi diversi. Attualmente vi sono due modi per includere in una pagina Web immagini vettoriali. Il primo sistema è ricorrere a Macromedia Flash, che attraverso il suo formato SWF permette anche animazioni, effetti speciali, interattività e molto altro. È un formato oggi molto in voga, anche se legato a uno specifico produttore di software e comunque richiede la presenza di un apposito **plug-in** nel browser (generalmente già fornito con Internet Explorer e con Netscape). Per produrre file SWF si può usare Flash o un'altra applicazione compatibile. L'altra soluzione, attualmente ancora sperimentale, è il formato SVG (Scalable Vector Graphics) lo standard vettoriale consacrato finalmente dal W3C, il consorzio internazionale che coordina il World Wide Web. Purtroppo il supporto per il formato SVG è ancora molto poco diffuso: anche per visualizzare queste immagini occorre installare sul browser uno speciale plug-in, per esempio quello distribuito gratuitamente da Adobe (www.adobe.com/svg). Per creare disegni in formato SVG si può usare un programma di grafica vettoriale che supporti questo formato, per esempio Adobe Illustrator.

Cartoline dal mondo

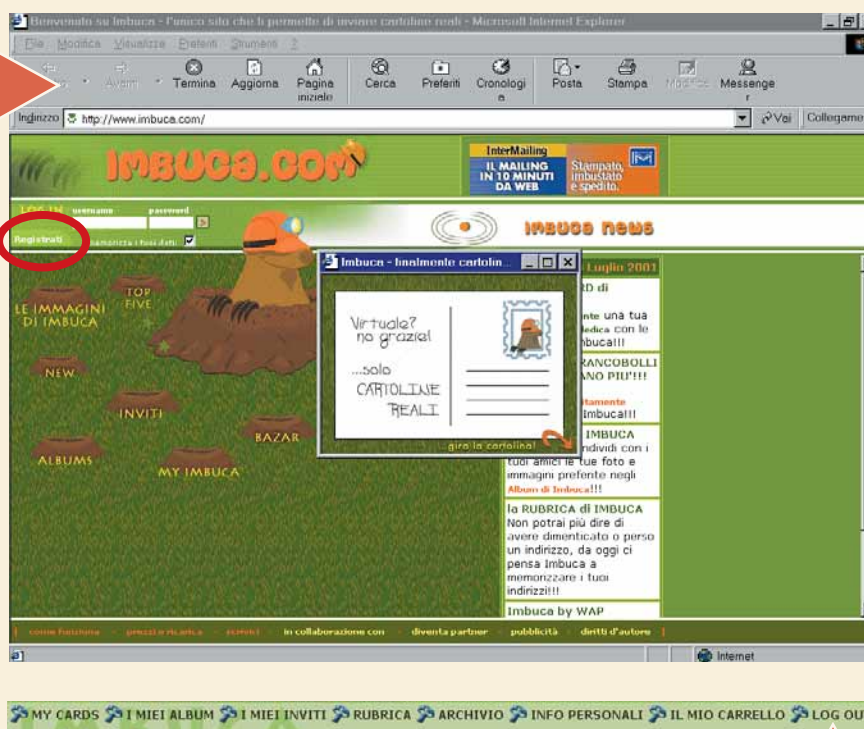
Basta con le "e-cards": con **Imbuca.com** si spediscono **cartoline vere e proprie**.

Anche quest'estate non fate le ferie? Oppure andate per l'ennesima volta nel solito luogo di villeggiatura a due passi da casa, che di esotico non ha proprio nulla? Nel frattempo continuate a ricevere le cartoline dei vostri amici da splendidi luoghi esotici, che vi fanno morire d'invidia? È arrivato il momento della riscossa. Grazie a Imbuca.com potete spedire le cartoline più svariate, da ogni angolo della terra, stando

comodamente seduti davanti al vostro PC. Basta registrarsi, caricare il credito, scegliere la cartolina che preferite (realizzandola anche con delle vostre foto personali) inserire il destinatario e... spedire. Nel giro di qualche giorno riceverete un sacco di telefonate da amici che vogliono sapere com'è Parigi o Londra. Il bello è che voi, a Parigi o a Londra, non ci siete mai stati!

1 Collegatevi all'indirizzo **www.imbuca.com**. Potete farvi un giro tra le varie sezioni, esaminare le cartoline disponibili, informarvi sui servizi forniti dal sito e tanto altro. Senza effettuare la registrazione, non potete però inviare alcunché. Quindi fate clic su Registrati nella sezione "Log in".

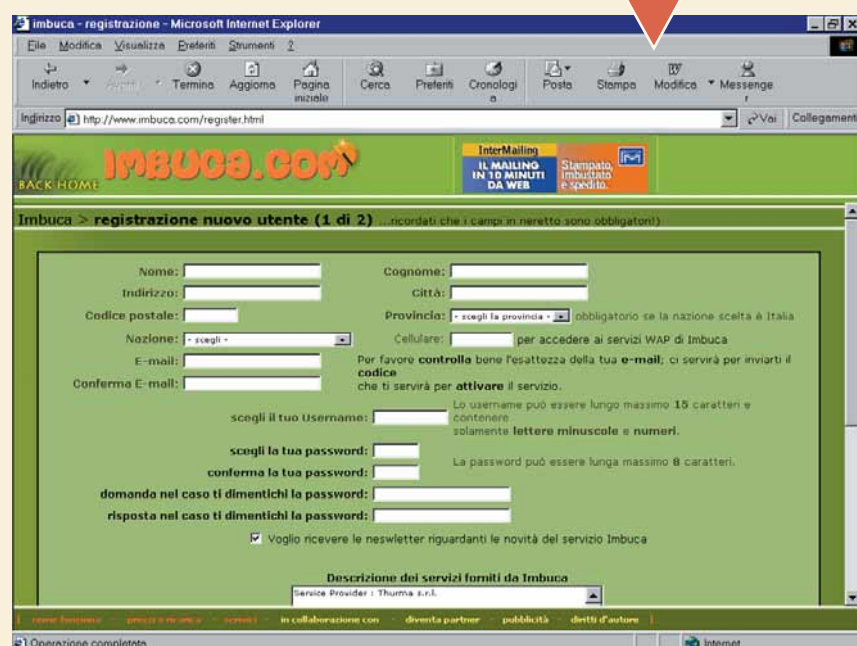
2 La procedura di registrazione si compone di due fasi, da affrontare in due schermate successive. Nella prima schermata sono chiesti i dati personali: **username** e password. Potete scegliere di ricevere o meno le **newsletter** di Imbuca (se la vostra risposta è no, dovete togliere il segno di spunta a fianco della voce "Voglio ricevere le newsletter riguardanti le novità del servizio Imbuca") e infine dare il vostro assenso alle condizioni contrattuali e al trattamento dei dati personali. Concludete il tutto con un bel clic su Procedi e passate alla seconda fase della registrazione. Qui vengono chieste informazioni accessorie, riguardanti i vostri gusti e interessi (occorre indicarne almeno tre). Compilate il tutto e selezionate Procedi. La procedura di registrazione è terminata: andate a controllare la casella di posta elettronica; troverete una e-mail contenente un **link** sul quale fare clic affinché la vostra registrazione sia effettivamente operativa.



3 La prima volta che si accede alla propria pagina, denominata "My Imbuca", ovviamente non occorre inserire i propri dati personali: username e password. Ci pensa l'e-mail che avete ricevuto a spedirvi al posto giusto.

Per gli accessi successivi, invece, occorre inserire queste informazioni nella sezione "Log in" che si trova nella parte sinistra, in altro, della **home page** del sito.

Una volta entrati nella vostra pagina personale, trovate una serie di opzioni riguardanti le varie sezioni del sito. Fate clic su "My cards".



> Quanto mi costa?

La spedizione di una cartolina postale ha tre diverse tariffe: se la spediamo in Italia costa 0,7 euro, in Europa 0,8 euro e 0,8 euro anche nel caso di spedizione in una località del resto del mondo (1 euro = 1936,27 lire). La tariffa delle Quickcard (con spedizione più veloce) è di 1 euro in tutti e tre i casi.

4 A questo punto vi trovate nella pagina delle cartoline. Ora, ovviamente, è vuota. Si riempirà mano a mano che le spedite. Per inserirle, o per scegliere quella che volete inviare, fate clic su "Inserisci". Nella finestra successiva, alla domanda se preferite inserire un'immagine presa dal sito o dal vostro archivio personale, selezionate la prima opzione e visitate le varie categorie di immagini. Facciamo un esempio: vogliamo spedire una cartolina con un'immagine di Parigi (la città dell'amore fa sempre un certo effetto!). Cerchiamo la sezione "Viaggi e vacanze" e procediamo nella sezione "bell'Europa". Scegliamo l'immagine più bella. A questo punto si presentano tre opzioni: inviare la cartolina, acquistarla (inserendola nel carrello) oppure archivarla per un eventuale uso successivo. Noi facciamo clic su Invia.



Glossario

Dpi: Dots Per Inch (punti per pollice). È l'unità di misura della risoluzione grafica di una immagine. A video tutte le immagini si vedono a 72 dpi, per i limiti propri di questa grafica. Stampandole però a 300 x 300 dpi o a valori superiori, il miglioramento qualitativo è notevole.

Home Page: La prima pagina di un sito Internet. Sulla home page si trovano i collegamenti per visitare tutte le altre sezioni del sito.

JPEG: Formato particolarmente indicato per salvare le immagini digitali. Ottimo per le fotografie: richiede poco spazio e mantiene una buona qualità e colori vivi.

Link: In italiano "collegamento ipertestuale". Facendoci clic sopra si viene proiettati su un'altra pagina di contenuto attinente.

Newsletter: Un bollettino di informazione spedito via posta elettronica a tutti gli iscritti. In genere ha cadenza settimanale o mensile.

RGB: Red, Green and Blue (rosso, verde e blu). È il modello di visualizzazione dei colori standard per i monitor a colori. Aggiungendo i colori l'uno all'altro si producono tutte le combinazioni cromatiche.

TIFF: Un altro formato immagine, anche questo particolarmente adatto alle fotografie digitali. È ottimo per la stampa e non viene visualizzato su Internet.

Username: Il nome con cui si accede a un servizio Internet. Potete sceglierne uno di fantasia o qualcosa che ricalchi il vostro vero nome, per esempio "Gianluigi75".

5 Ora dovete decidere come inviare la cartolina. Tra le varie opzioni, scegliete la prima ("In una cartolina reale classica") se la volete spedire in "carne e ossa" (si fa per dire...). Premete sempre Procedi quando avete ultimato le diverse operazioni. Imbuca vi domanda qual è l'area di destinazione: l'Italia, l'estero o a una lista di distribuzione (cioè più di un indirizzo e-mail). Noi la vogliamo spedire in Italia. Arriva quindi la parte più importante: la compilazione del retro della cartolina, ovvero l'inserimento dei dati del destinatario e di un messaggio. Nella finestra "A chi mandi la cartolina?", inserite nome, cognome e indirizzo del destinatario. Dopo un controllo sull'indirizzo fatto direttamente dal sito, dovete scrivere il testo della cartolina: senza esagerare, avete al massimo dieci righe a disposizione (200 caratteri), l'equivalente, in pratica, di un messaggio spedito con il telefonino. Scritto il testo? Fate clic su "Preview" (anteprima) per avere un'idea di come verrà la cartolina bella e fatta. Fate ancora una volta clic su Procedi per terminare l'operazione. La vostra cartolina è già nella borsa del postino...

> Gli altri servizi di Imbuca

Tra i servizi offerti dal sito di Imbuca, ci sono anche quelli forniti da InterMailing (www.intermailing.com) in merito alla comunicazione aziendale: inviti, biglietti di auguri, segnalazioni di promozioni o di nuovi prodotti, newsletter informative, brevi cataloghi d'offerta e via dicendo. Tutti attivabili in pochi minuti via Internet e alcuni raggiungibili anche mediante i cellulari WAP. Sul sito è anche possibile acquistare calendari, poster e altri gadget fotografici. Potete anche fare beneficenza: basta scegliere una cartolina di Azione Aiuto e Imbuca riconoscerà a tale organizzazione 100 lire per ogni invio. Azione Aiuto è un'associazione OnLUS (di utilità sociale e non a fine di lucro) tra le più autorevoli a livello internazionale. Opera in oltre trenta paesi aiutando le comunità più povere nella lotta per la sopravvivenza.

Che immagine vuoi inserire?

A questo punto devi scegliere che tipo di immagine vuoi inserire nel tuo archivio:

- ☐ seleziona un'immagine presa dalle **Classic Cards** di Imbuca
- ☒ carica un'immagine personale dal tuo PC



6 Un'altra opzione davvero interessante offerta da Imbuca, permette di realizzare una cartolina con le vostre immagini. Le immagini devono essere, ovviamente, in formato digitale (se avete fotografie, importatele con lo scanner) e vanno salvate sul disco fisso. Quando vi viene chiesto che tipo di immagine inserire, selezionate "Carica un'immagine personale dal tuo PC". Quindi scegliete Procedi.

7 Le immagini da caricare devono rispondere a caratteristiche ben precise. Innanzitutto devono avere estensione **JPEG** o **TIFF**, avere densità orizzontale e verticale di almeno **150 dpi**, la modalità colore dev'essere **RGB** e la dimensione di stampa deve essere come minimo di 12 per 7,5 centimetri (e al massimo di 14 per 9,5 centimetri). Dovrete quindi dotarvi di un programma di fotoritocco, come Paint Shop Pro 7.0 (www.jasc.it) o Photoshop Elements (www.adobe.it) o Picture It (www.microsoft.it) per preparare le fotografie. Nella finestra che consente di caricare la fotografia digitale, inserite il nome dell'autore (voi stessi o chi ha scattato la foto) una data di riferimento, un titolo dell'immagine e una breve descrizione. Sono tutte informazioni che serviranno per archiviare l'immagine on-line. Scegliete poi la categoria nella quale inserirla: amore, fiori, motori e via dicendo. Non resta, a questo punto, che caricare il file: fate clic su Sfoglia e indicate la sua esatta posizione nel disco fisso. Fate clic su Invia. L'immagine, in qualche minuto, sarà on-line.

Complimenti **Gianluigi**, l'invio dell'immagine ha avuto successo!

Informazioni sull'immagine

autore: Computer Idea
titolo: Al mare
data: 11/07/01
descrizione: Sognando una vacanza!!

nome file: C:\WINDOWS\Desktop\Prova.jpg
formato grafico: JPEG
densità orizzontale: 300
densità verticale: 300
modalità colore: RGB
orientamento: verticale
dimensioni di stampa: 7,50 X 12,00 cm
categoria: viaggi e vacanze:Ricordi

PREVIEW
INDIETRO
PROCEDI

Ti ricordiamo che per essere accettata da Imbuca la tua immagine deve avere le seguenti caratteristiche:

- formato grafico: JPEG, TIFF
- densità orizzontale e verticale: minimo 150 dpi
- modalità colore: RGB
- dimensioni di stampa: mini 12 cm x 7,5 cm; maxi 14 cm x 9,5 cm

autore:
una data da ricordare:
categoria: - seleziona la categoria -

titolo immagine:
descrizione:
file: Sfoglia...

Autorezzo: Imbuca alla pubblicazione e riproduzione dell'immagine da me inviata secondo le modalità definite da Imbuca.

Scarico di responsabilità:
 L'utente conferma che Thurma non si assume alcuna responsabilità per eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale o di altre leggi commesse dall'utente in spregio delle disposizioni dell'Art. 4 delle Condizioni Generali di fornitura.

☒ confermo ☐ non confermo

INVIA

> Caricare il credito di Imbuca

Nella pagina principale di Imbuca, fate clic sulla voce "Prezzi e ricarica" quindi su Ricarica e su Procedi. A questo punto dovete fare una serie di scelte. Quanto volete spendere?

Si va dall'abbonamento minimo di 10 euro a quello massimo di 100 euro. Scegliete poi il metodo di pagamento: se carta di credito, versamento su conto corrente o bonifico bancario.

Fate clic su Procedi. Imbuca prevede anche un'altra interessante opportunità: quella di ricaricare il vostro credito gratuitamente: il sito vi regalerà 0,8 crediti (ossia 0,8 euro, il costo di una cartolina) per ogni amico che segnalerete e che si registra entro tre giorni. Leggete bene la pagina Ricarica, troverete sicuramente qualche modo per ottenere del credito gratuito.

Scegli la ricarica:

- ☒ 10 Euro - (Lit. 19.350)
- ☐ 20 Euro - (Lit. 38.700)
- ☐ 50 Euro - (Lit. 96.750)
- ☐ 100 Euro - (Lit. 193.500)

Scegli il metodo di pagamento:

- ☐ carta di credito (Visa, MasterCard o American Express)
- ☒ versamento su conto corrente postale
- ☐ bonifico bancario



Nuovi elementi per le **case dei Sims!**

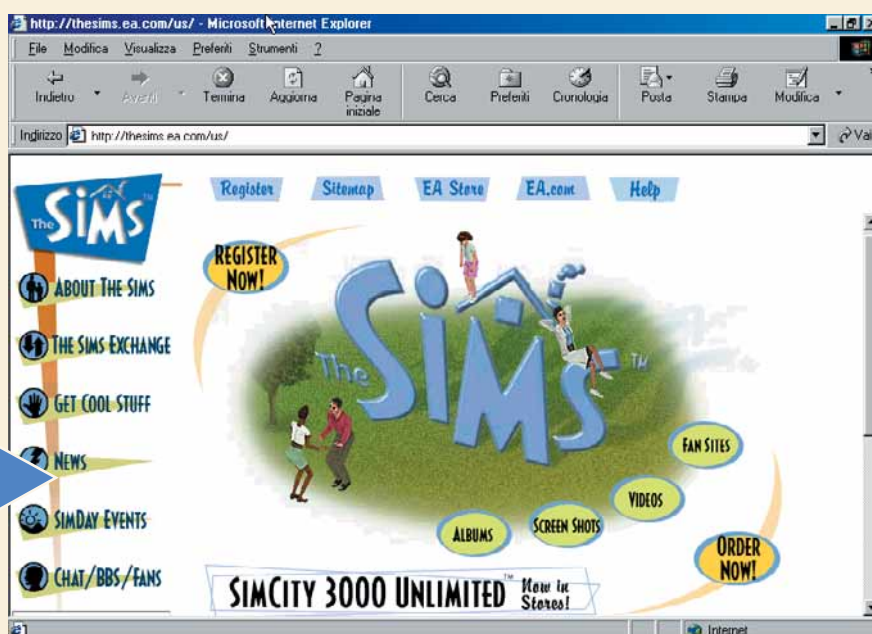
Scopriamo assieme come aggiungere **nuovi arredamenti, vestiti e altre diavolerie** alle case dei mitici Sims, i protagonisti del gioco più pazzo dell'anno!



The Sims è uno dei giochi che, nella scorsa stagione, ha riscosso più successo. Con The Sims si possono simulare le attività quotidiane dei Sims, cioè degli omini che, a parte il linguaggio fumettistico, hanno gli stessi comportamenti, sensazioni e sentimenti degli esseri umani: hanno sonno, fame, sete, si innamorano, lavorano, cucinano, guardano la televisione, stringono amicizia coi vicini di casa, ci litigano, vanno a gettare l'immondizia e così via. Oltre che per la sua simpatia che ha conquistato mezzo mondo, questo gioco è famoso anche perché, tramite Internet, si possono recuperare degli elementi addizionali che diversificano e

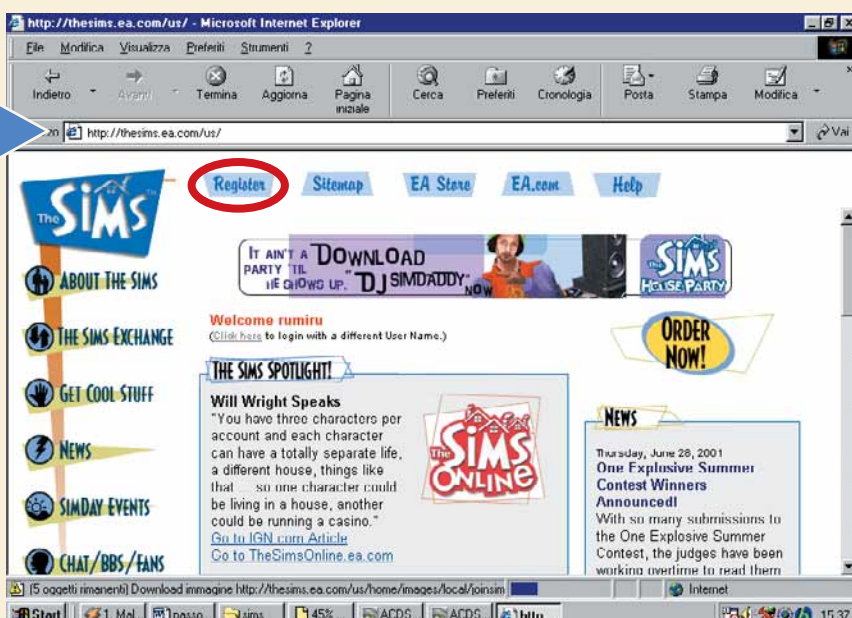
aumentano le già ampie possibilità di avventura. Se conoscete The Sims sapete già di cosa stiamo parlando! In questo Passo a passo concentriamo la nostra attenzione su ciò che può essere aggiunto alla versione di base, ma nel sito è possibile trovare aggiornamenti e oggetti per l'ultimo "The Sims House Party".

1 Collegatevi a Internet e raggiungete il sito <http://thesims.ea.com/us>. Esiste anche la controparte italiana, <http://thesims.ea.com/it>, ma non è aggiornata da molto tempo e non contiene tutte le cose interessanti che si trovano invece sul sito inglese: non preoccupatevi per la compatibilità di ciò che scaricherete con l'edizione del gioco che possedete, perché tutti gli elementi aggiuntivi che trovate sul sito inglese funzionano anche sulla versione italiana di The Sims!

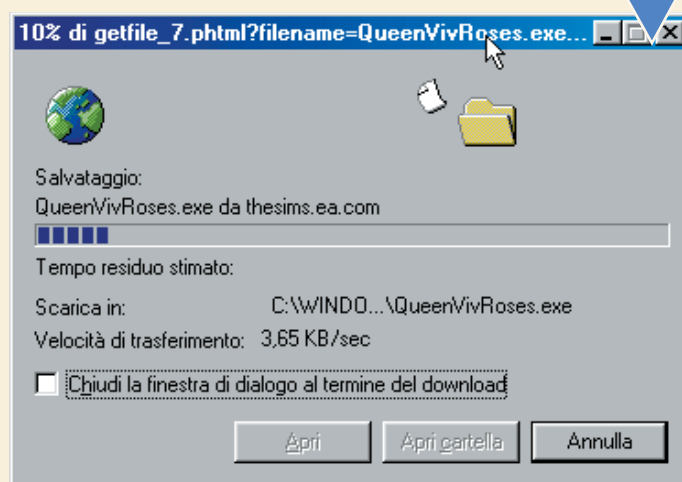
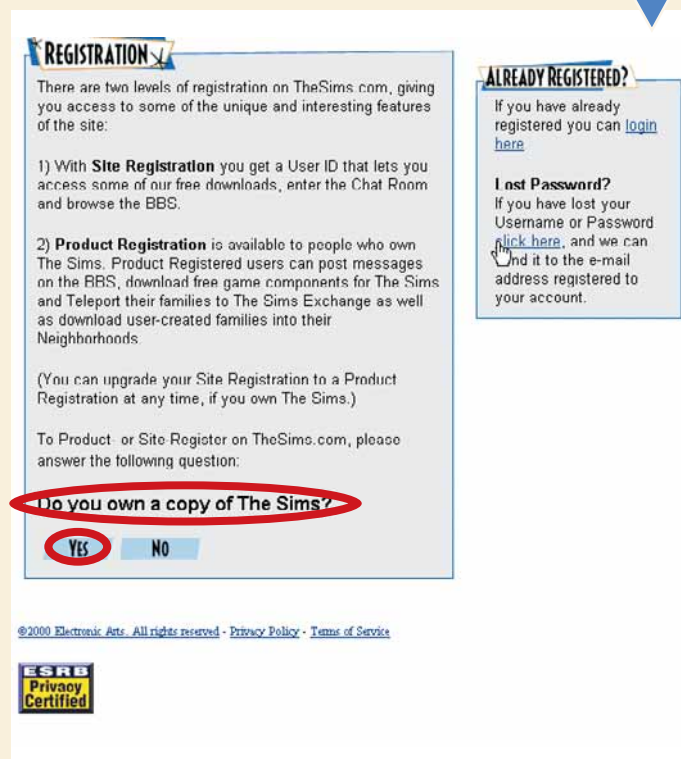


2 Se non lo avete mai fatto prima, dovette registrarvi come utenti, altrimenti non potrete prelevare tutto il materiale disponibile. La registrazione è gratuita e richiede l'inserimento dei dati personali e del codice seriale del gioco (scritto sul retro della confezione del CD). Per avviare la registrazione fate clic sul pulsante "Register" posizionato nella barra orizzontale superiore della pagina.

3 Verrete inviati a una pagina di introduzione che vi domanda se possedete una copia originale del gioco ("Do you own a copy of The Sims?"): rispondete Sì facendo clic sul pulsante "Yes". Compilate in ogni sua parte il modulo proposto: trascrivete in un posto sicuro nome utente e password che vi vengono assegnati: questi due dati servono per l'accesso al sito. Se avete i **cookie** abilitati, vi verranno richiesti solo la prima volta che visiterete il sito (grazie ai cookie il sito vi riconosce automaticamente dopo il primo **login**).



4 Terminata la procedura di registrazione potete sbizzarrirvi nel download di tutte le aggiunte carine che i creatori del gioco si sono inventati. La sezione principale in cui le potete trovare è contrassegnata dal collegamento "Get cool stuff" (trova "roba" carina), posizionato sulla barra verticale di sinistra della pagina. Nota generale: tutti i tipi di **add-on** si scaricano seguendo lo stesso procedimento: fate clic sul relativo collegamento e automaticamente partirà la schermata di download (o quella del vostro browser oppure quella di programmi come Getright e GoZilla). Ciò che scaricherete verrà salvato nella cartella che avete deciso al momento dell'avvio del salvataggio.



> Nuove skin...

Le skin di The Sims non sono altro che nuovi aspetti dei Sims: sul sito abbiamo trovato Sims vestiti da guerrieri, poliziotti e maghi e nuovi corpi da favola scolpiti da ore di palestra. Trovate le skin alla voce Skins, sempre nella sezione "Get Cool Stuff".

Le star di MTV dentro The Sims (MTV Skins): sette conduttori di MTV riprodotti e proiettati nel mondo dei Sims.

Sims muscolari (Physical Skin): che sia uomo o che sia donna, con questa skin il vostro Sims avrà dei pettorali degni di nota!

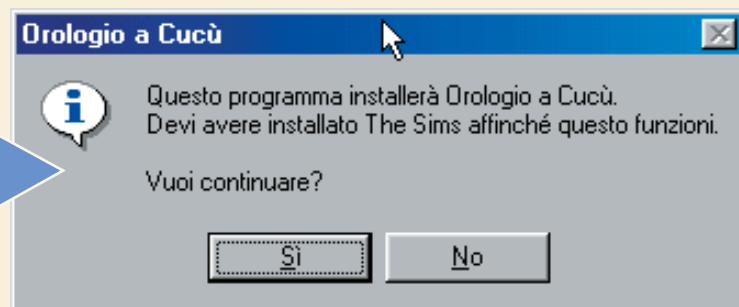
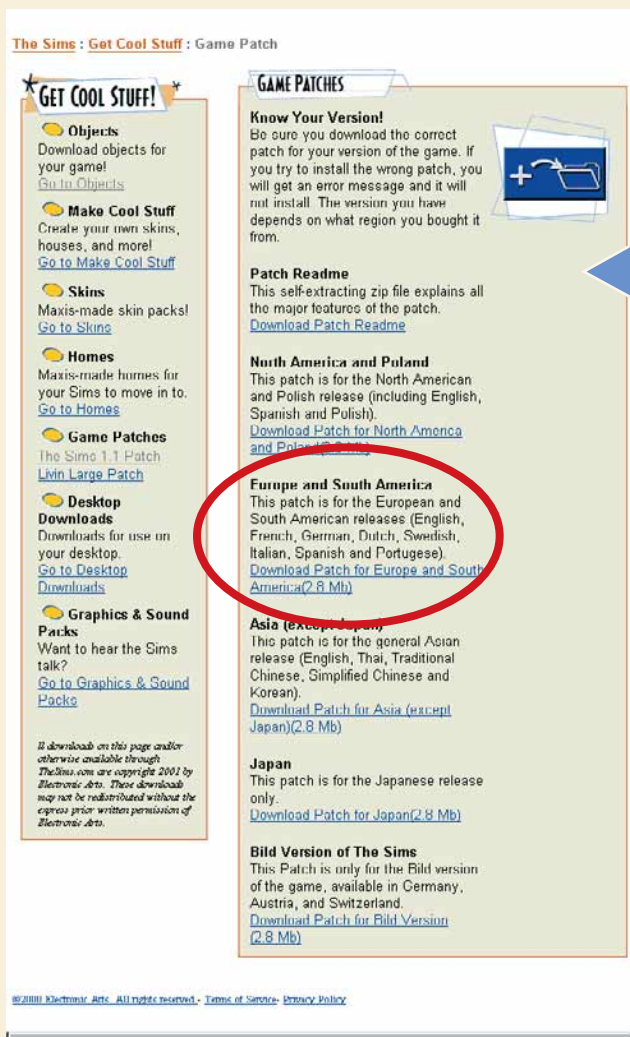
Sims di tutti i tipi (Skin Pack One): in questo pacchetto di nuove skin troviamo una miscela di abiti di vario tipo, per creare ambientazioni a tema.

... e tante altre cose!

Sempre nella sezione "Get cool Stuff!" si possono prelevare oggetti per rendere più allegro il desktop (piccoli giochini indipendenti da The Sims) canzoni, immagini e tanto altro. Vi segnaliamo anche la presenza di applicazioni come FaceLift, per personalizzare le teste dei Sims, HomeCrafter, per creare nuove carte da parati e pavimenti e Simshow, per disegnare da zero nuove skin.



5 Le **skin**, la nuova mobilia e le varie aggiunte riguardanti l'arredamento, una volta scaricati, si presentano sotto forma di file con estensione "*.exe" (e con l'icona riprodotta nell'immagine) e il processo d'installazione si avvia tramite un semplice doppio clic sull'icona. Il programma riconosce automaticamente la cartella in cui avete installato il gioco e, dopo avervi chiesto conferma, esegue tutto da solo. Si tratta di un procedimento che richiede solo una manciata di secondi. Dopo averlo eseguito, ciò che avete scaricato, sia esso un lampadario o un porcellino d'India, sarà presente nella sezione acquisti del gioco la prossima volta che lo avvierete.



6 Nella sezione "Get cool stuff", dove prelevate gli oggetti per la casa, è possibile anche prelevare la **patch** del gioco alla voce "Game patches". La patch di The Sims attualmente disponibile è quella che aggiorna il gioco alla versione 1.1, eliminando qualche problema di malfunzionamento del gioco e perfezionando l'interfaccia. Attenzione alla versione della patch: ne sono distribuite cinque differenti, una per ogni diverso gruppo di lingue in cui è stato tradotto il gioco. Se avete il gioco in italiano prelevate la "Europe and South America" (dimensioni 2,8 Mb). Lo stesso dicasi per la patch dell'espansione "The Sims: Vivere alla grande!".

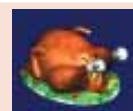
> Nuovi Oggetti

I nuovi simpatici oggetti da aggiungere alla casa dei vostri Sims li trovate nella sezione Get Cool Stuff, alla voce Objects. Noi vi indichiamo alcuni dei più divertenti, ma il sito ne contiene tanti altri!

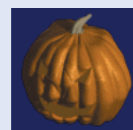
✓ **La rosa profumata (Queen Vivanco Roses):** un mazzo di preziose rose rosse profumate dentro un delicato vaso di vetro.



✓ **Tacchino in tavola! (Turkey Diner):** come gli americani, i Sims festeggiano il giorno del Ringraziamento con un enorme tacchino in tavola.



✓ **La zucca di Halloween (Jack-O-Lantern):** il ghigno della zucca illuminato da una candela è ora disponibile per ogni Sims che vuole festeggiare la notte di Ognissanti.



✓ **Il jukebox (Jukebox):** si fa festa, notte e giorno, con l'originale jukebox dei Sim per ballare, ascoltare musica e divertirsi. Vi ricordate di Happy Days?



✓ **Allevare un Porcellino d'India (Guinea Pig):** anche i Sims posso aver voglia di possedere un animaletto domestico. Tenete però pulita la gabbietta se non volete che un'epidemia decimi la famiglia dei Sims!



✓ **Orologio a Cucù (Cuckoo Clock):** basta con orologi digitali e ipertecnologici! Un vero orologio a cucù intonerà a tutte le ore il suo allegro cinguettio.



✓ **Slot Machine (Slot machine):** I Sims possono vincere soldi, tenendo una slot machine in casa.



Glossario

Add-on: Elementi di aggiunta a un programma.

Cookie: File di testo utilizzati dai programmi per la navigazione nel WWW per conservare informazioni di vario tipo sul PC (in questo caso nome utente e password di accesso al sito di The Sims).

Login: Il collegamento a un sito Internet come utente registrato. Il suo contrario è Logout.

Patch: Elemento che corregge e migliora le funzionalità di un programma.

Skin: Letteralmente "pelle": in The Sims indica nuovi vestiti e nuovi aspetti per i piccoli personaggi dei giochi.

(piccoli passi)

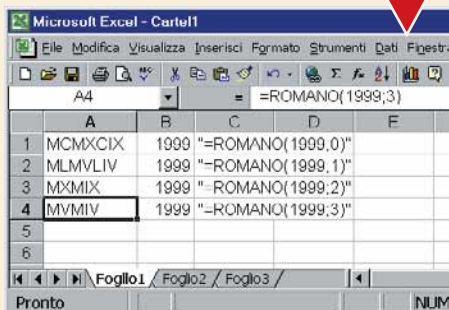
> Microsoft Excel

Contiamo come i romani

C'è qualcosa di particolare nei numeri romani. Sapete che Excel possiede una funzione per gestire questi numeri?

Non è una cosa così semplice: per esempio, ci sono ben cinque modi diversi per indicare il numero 1999 con il sistema romano e la schermata riportata in figura li illustra tutti e cinque.

Il numero 2000, invece, viene sempre tradotto con MM. Fate clic su una **cella** e inserite la funzione `"=ROMANO(yyyy,n)"`, senza le virgolette e ovviamente inserendo al posto delle lettere yyyy il numero che desiderate convertire e al posto di n il tipo di "traduzione". Per esempio, per mostrare il numero 1999 nella prima forma di traduzione, fate clic sulla cella A1 e digitate `"=ROMANO(1999,0)"` sempre senza le virgolette.



unus, duo, tres, quattuor, quinque, sex, septem, octo, novem et decem :-)

Glossario

Cella: I fogli elettronici sono divisi in celle; ogni cella ha un nome unico, come nel classico gioco della battaglia navale. Quindi, per esempio, la prima cella in alto a sinistra è chiamata A1, perché occupa la prima riga della prima colonna.

Modello: Tipo speciale di documento contenente stili di formattazione, voci di glossario o macro, che vengono resi disponibili per i documenti normali basati su quel modello.

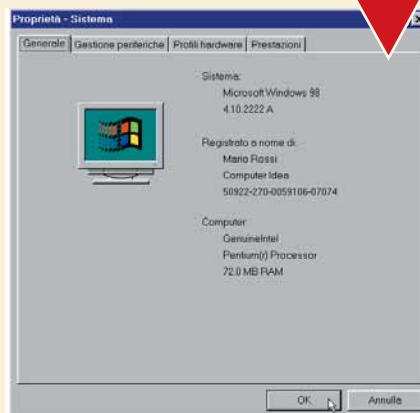
Esplora risorse: Il programma di Windows che permette di copiare, tagliare e spostare file e cartelle. Si raggiunge facendo clic su Start, Programmi (in Windows 98).

> Windows

Quale versione abbiamo?

A volte si sente parlare di programmi o di funzioni che sono disponibili soltanto su una certa versione di Windows, per esempio solo su Windows 95 OSR2. C'è sicuramente una certa confusione di sigle: per esempio Windows 95 OSR2 è la stessa cosa di Windows 95 versione B (OSR2 significa semplicemente "Operating System Release 2", cioè appunto "sistema operativo seconda versione"). Come si fa a sapere esattamente quale versione di Windows abbiamo installata sul nostro computer? Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona "Risorse del computer" sulla scrivania e selezionate Proprietà. Nella successiva finestra di dialogo fate clic sulla scheda Generale. Qui potete trovare le informazioni che cercate. Come vedete, viene visualizzato anche il numero di registrazione e il nome della persona a cui è stato registrato, oltre ad alcune informazioni sulle risorse disponibili.

Un clic per saperne di più sul sistema operativo



> WordPad

Come costruire un modello quando... non si può!

Non sempre c'è bisogno di un programma di elaborazione di testi sofisticato come Microsoft Word. Windows contiene un elaboratore di testi molto semplice, che tuttavia soddisfa la maggior parte delle nostre esigenze. Lo potete trovare facendo clic sul tasto Avvio/Start, poi su Programmi, Accessori, WordPad. A un programma come WordPad mancano molte di quelle funzioni che normalmente si danno per scontate, come per esempio la gestione dei **modelli**. Tuttavia, con un piccolo trucco, è possibile creare qualcosa che non è proprio un modello, ma ci si avvicina molto. Scrivete la vostra lettera, il vostro fax tipico o qualsiasi altro documento che utilizzate frequentemente e per cui volete creare il modello. Salvatelo come fareste con un file normale. Chiudete WordPad e quindi



Un piccolo inganno per un grande risultato

aprite **Esplora risorse** e localizzate il file che avete appena salvato. Fate clic sul file con il tasto destro del mouse e selezionate Proprietà. Attivate la casella "Sola lettura", ponendovi un segno di spunta. Quindi fate clic su OK. La prossima volta che aprirete quel file con WordPad, sarete pronti per digitare le modifiche, ma quando proverete a salvarlo, il programma vi chiederà di farlo con un nuovo nome. Il documento originale rimarrà intatto e pronto per essere usato alla prossima occasione.

> Nel prossimo numero

> Impariamo a usare "Sincronia File"

> Una Galassia di MP3 con AudioGalaxy

> Le meraviglie del tasto destro del mouse

> Costruiamo un grafico in Excel

Le vostre lettere

> domande & risposte

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com

Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Archiviare Outlook

?D Ho letto la lettera di un altro vostro lettore sul N.27 che vi chiedeva come creare un backup dei moltissimi messaggi di posta su Outlook Express. Ho seguito le vostre indicazioni e visto come procedere, però io come programma di posta uso Microsoft Outlook (Office 2000 Professional) e vorrei sapere come fare un backup dei miei numerosi messaggi di questo programma. Il mio sistema operativo è Windows 98 e uso Internet Explorer 5.5.

Mario Ranucci

!R Seleziona "Importa ed Esporta" dal menu File, attiva la voce "Esporta in un file" nella lista "Scegliere l'operazione da eseguire" e fai clic su Avanti. Nella lista "Crea file di tipo" fermati su "File delle cartelle personali (.pst)" e fai clic su Avanti. Scegli la cartella da esportare e poi di nuovo Avanti. Nella schermata successiva seleziona dove vuoi salvare il file e fai clic su Fine. Per eseguire l'operazione inversa, cioè importare messaggi in Outlook 2000, seleziona "Importa ed Esporta" dal menu File e poi controlla che la voce attiva sia "Importa dati da altri programmi o file". Fai clic su Avanti e, nella lista "Selezionare il tipo di file da importare", scegli "File delle cartelle personali (.pst)". Individua il file che contiene i messaggi da importare e premi Avanti; seleziona la cartella di destinazione e fai clic su Fine per iniziare l'importazione. Leggi bene le descrizioni di tutte le impostazioni presenti nelle schermate, per esempio quelle relative alle sottocartelle, in modo da eseguire il backup o il ripristino di tutte le cartelle o solo di alcune di esse. Fai qualche prova per renderti conto bene di come funziona il procedimento, perché il backup può servire all'improvviso e, come dicono le leggi di Murphy, "le cose tendono a guastarsi proprio quando se ne ha urgente bisogno".

È bene impratichirsi con le procedure di backup e ripristino prima di averne effettivo bisogno: in questo modo saremo preparati a ogni evenienza!



> Faxware

?D Vorrei da voi un consiglio su quale software usare per mandare fax. Io vorrei solo configurare una stampante per poter inviare fax da Word 2000, il mio programma di scrittura. Non ho molte altre esigenze. Quale è il prodotto migliore per ottenere questo risultato?

Dario Angileri

!R Sul numero 38 di Computer Idea, pagina 59, abbiamo pubblicato alcune soluzioni proposte dai lettori. Le riassumiamo: se hai Office 2000 Premium puoi installare il Symantec WinFax Starter Edition contenuto nel pacchetto; su www.electrasoft.com puoi scaricare uno shareware chiamato "32bit fax" e su www.accpac.com puoi comprare SimplyBitware. Visto che l'argomento interessa parecchi utenti, aggiungiamo qualche altra soluzione. Controlla nella scatola del modem per vedere se il produttore ha incluso un programma per mandare fax. Cerca sempre nella scatola dei prodotti che compri: la dotazione di software si rivela quasi sempre preziosissima!



La finestra di configurazione fax mostrata da Outlook 2000

Anzi, diffida dei prodotti forniti senza alcun corredo software, perché il risparmio è solo apparente. Se nella scatola non c'è, puoi comprare un programma di questo tipo in qualsiasi negozio di computer ben fornito. Tanto per citarne un altro molto famoso, su www.symantec.it trovi il Symantec Winfax Pro.

Per chi ha ancora Windows 95 il software per mandare fax è incorporato nel sistema operativo: basta installare Microsoft Fax da Avvio, Impostazioni, Pannello di controllo, Installazione applicazioni, Installazione di Windows. Anche chi ha Windows 98 può installare Microsoft Fax, lo trova nella cartella Tools\Oldwin95\Message del CD di installazione del sistema. Però l'operazione è complicata e nessuno ne garantisce il funzionamento o la compatibilità con i programmi più recenti trattandosi di un software ormai vecchiotto. La procedura è descritta nella stessa cartella dove sono contenuti i file di installazione, basta aprire il file Wms-fax.txt. Per farlo funzionare purtroppo si potrebbe essere addirittura costretti a disinstallare e reinstallare Outlook...

le vostre lettere > domande & risposte

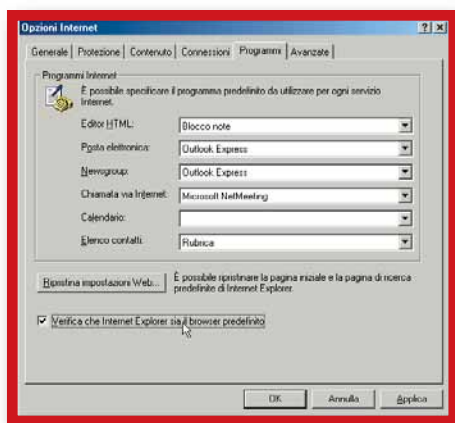
> Concorrenza tenace

?D In edicola ho trovato dei CD-ROM con vari programmi, più o meno interessanti, ma visto che non mi erano di grande utilità li ho cancellati tutti. C'è però un programma che non riesco a eliminare completamente: Netscape Navigator. Trovo decisamente più pratico Internet Explorer, ma quando dal menu a tendina di Start clicco su Preferiti qualsiasi link parte su Netscape Navigator. Naturalmente questo non accade se sono su Internet Explorer. Vi ricordo che ho Windows 98 e un Pentium II con 64 Mb di memoria RAM.

Carlo

!R Per rimuovere completamente Netscape Navigator apri Start, Impostazioni, Pannello di controllo. Fai doppio clic su Installazione applicazioni, cerca nell'elenco la riga relativa a Netscape Navigator, selezionala e fai clic sul pulsante Aggiungi/rimuovi e segui le istruzioni che compaiono. A disinstallazione completata, apri Internet Explorer e seleziona Opzioni Internet dal menu Strumenti. Attiva la scheda Programmi e metti un segno di spunta nella

casella "Verifica che Internet Explorer sia il browser predefinito", poi fai clic su OK. La prossima volta che apri Internet Explorer questo controllerà di essere il browser predefinito e, in caso contrario, ti chiederà se vuoi impostarlo in tal senso. Se a questo punto confermi l'opzione, i file dei Preferiti e tutti i file Html si apriranno con Internet Explorer.



> Per Me cambia poco

?D La mia domanda riguarda la sostituzione dei file LogoW.sys, LogoS.sys e Logo.sys delle schermate di Windows: per sostituire quelle normali con dei file personalizzati, su Windows 95 bastava sostituirli dalla directory C:\Windows.

Come si procede per il Windows Millennium?

Beatrice Zaffuto

!R Su Windows Me il file LogoW.sys manca e non viene più usato. Per il resto i file sono sempre quelli che tu elenchi nella lettera e vanno posti nelle medesime cartelle anche su Windows 98 e Me. Logo.sys è il simbolo che appare durante il caricamento di Windows e va posto nella cartella principale del disco C. Se questo file manca, Windows Me mostrerà il suo logo standard. LogoW.sys è l'icona di attesa, quella che invita ad aspettare finché Windows 95 o 98 non ha preparato tutto per lo spegnimento e LogoS.sys è la schermata che appare quando il sistema è stato correttamente chiuso e si può spegnere il PC. Entrambi si trovano nella cartella di Windows. Riguardo al formato, si tratta di comunissimi file bitmap (Bmp) a 256 colori contenenti 320 punti in orizzontale e 400 punti in verticale. È di fondamentale importanza rispettare il giusto formato, altrimenti Windows potrebbe avere problemi durante il caricamento di questi file. Se dopo averli

modificati il sistema si riavvia invece di spegnersi, o comunque si comporta in maniera strana, controlla che il formato dei file sia corretto.

Fai sempre copie di sicurezza dei file originali prima di modificarli: in caso di problemi, riporta tutto com'era all'inizio cancellando i file che prima non c'erano, di solito Logo.sys, e rimpiazzando il file LogoS.sys con quello standard. Dunque, non tentare la modifica se non sei sicura di riuscire, in caso di problemi, a riportare il sistema nelle condizioni originali. Personalizzare è bello, però non ci pare proprio il caso di correre dei rischi per farlo!

Le schermate di avvio e chiusura di Windows appaiono "stiracchiate" se aperte in un programma di fotoritocco a causa della particolare modalità grafica nella quale vengono visualizzate all'avvio e allo spegnimento. Dato che sul video vengono visualizzati, in questi casi, 320 punti per 400, ogni singolo pixel non è quadrato ma rettangolare; per questo l'immagine appare diversa. Le risoluzioni standard sono infatti 640x480, 800x600, 1024x768 ecc., proprio perché a queste risoluzioni i pixel sono quadrati



> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:

lettere.computeridea@bp.vnu.com

Il problema

Sono alla ricerca di un programma che possa sviluppare grafici "Gant" normalmente utilizzati per la programmazione delle fasi esecutive di un progetto. Qualcuno può darmi qualche informazione in merito?

Marcello

La vostra risposta

Rispondo alla richiesta di Marcello apparsa sul N.37: i "Gant", come vengono chiamati in gergo tecnico, sono dei documenti che vengono creati con il programma Microsoft Project, un software a pagamento. Che io sappia non esistono dei programmi shareware che li costruiscono.

Mirco Perin

AIUTO!

?D Vorrei sapere se qualcuno conosce un sito da cui scaricare un programma che simuli il gioco del Monopoli, rigorosamente in versione freeware.

Antonio

?D Cerco urgentemente un programma freeware, meglio se in italiano, che mi permetta di elaborare file WAV o MP3, togliendo i rumori di sottofondo.

Roberto

internet
> scambio di file

Il file è di tutti

di Lorenzo Cavalca, Gianluigi Bonanomi,
Alpidio Melchionna, Luisa Tatoni, Fabrizio Ventro

All'inizio fu Napster. Migliaia di utenti sparsi per il mondo che si scambiavano file musicali MP3, collegati in una grande Rete. Poi arrivarono le denunce dei Metallica e di Dr Dre, l'attacco della RIAA, l'ente americano per i diritti d'autore, i processi con le case discografiche, le sentenze e l'oscuramento di Napster! Tutto finito? Niente affatto, perché sono nati come funghi programmi ispirati più o meno direttamente al software ideato da Shawn Fanning, il creatore di Napster. I mass-media chiamano questo tipo di programmi "peer to peer" o "file sharing", tradotti in italiano, "punto a punto" e "programmi per la condivisione di file". Probabilmente la definizione più adatta è la prima, non solo dal punto di vista tecnico ma perché ne ricalca in pieno lo "spirito": una Rete in cui non ci sono né **server** né **client**, nel senso che non ci sono computer dedicati solo alla raccolta di dati (server) e computer invece dedicati solo all'accesso ai dati (client), come avviene in Internet, ma ciascuno è contemporaneamente l'uno e l'altro. Certo rimane il grande problema della violazione del diritto d'autore, del fatto che chiunque possa "farsi" da sé l'ultimo CD di Madonna o degli Oasis senza sborsare una lira, e questo oltre a non

essere giusto, è anche piuttosto triste. Non si può però fare a meno di due considerazioni: in primo luogo perché perseguire il "mezzo" e non le singole condotte illecite? Per il problema dei CD audio contraffatti, si sequestra il materiale "pirata" si puniscono i colpevoli, non è che si vieta la pubblicazione e

la vendita dei CD in toto. E in secondo luogo, il software peer to peer può essere visto come un nuovo canale di diffusione della musica, come le audiocassette, i CD masterizzabili e, in una certa misura, anche

come le videocassette, tutti supporti che non hanno fatto diminuire la vendita di album, anzi. Siamo proprio sicuri che il "vecchio" Napster e compagnia siano la minaccia per il futuro della musica, e non una nuova grande

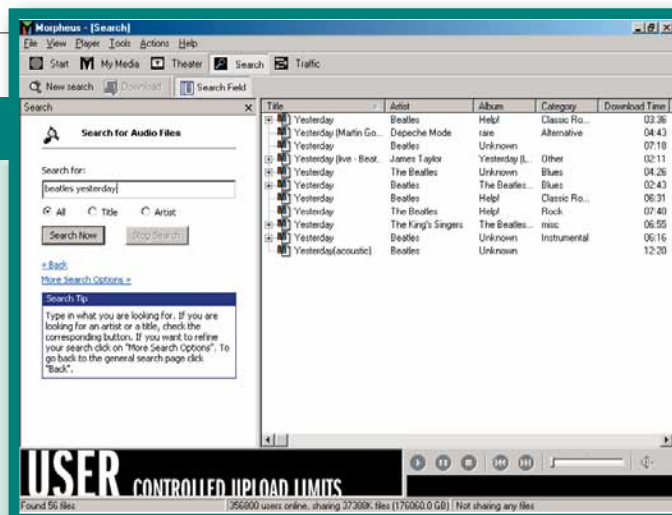
*Napster sta per diventare a pagamento, ma i programmi per condividere i file sono sempre **più numerosi**. Aimster, Audiogalaxy, WinMX sono solo alcuni dei nomi "**nuovi**" che fanno diventare il collegamento al **Web** sempre **più divertente**.*



internet > scambio di file

> **Morpheus, una Rete di musica**

Non è un caso se molti degli amanti degli MP3 si rivolgono in massa a Morpheus. Quando installate il programma, vi trovate in quattro e quattr'otto membri della grande comunità "Music City", con tanto di casella di posta elettronica e "username" ad hoc. È solo un piccolo pegno da pagare per poter utilizzare questo software che, per facilità di utilizzo, interfaccia intuitiva e disponibilità di canzoni (a volte anche in italiano), richiama ai più il vecchio e caro Napster. Anche se, va detto, non sono la stessa cosa: Morpheus non utilizza un server centrale ma unicamente una rete decentralizzata. Inoltre, rispetto al celebre progenitore, Morpheus offre la possibilità di ricercare e scaricare non solo MP3, anzi: vi troverete brani musicali salvati in altri formati, video, immagini, documenti, programmi interi e tutto quello che è fatto di bit. Basta impostare correttamente il motore di ricerca, nulla di trascendentale. Non ci sono limiti al numero di download contemporanei e potete pure divertirvi inviando messaggi (e-mail, istantanei o in chat) a tutti gli altri utenti. Il "resume" è previsto, ma a volte non funziona. Anche Morpheus prevede un lettore musicale interno, che consente di riprodurre una canzone o un video anche durante la fase di scaricamento. Come al solito non esiste una versione del programma in italiano. State attenti al momento della scelta delle cartelle da condividere, il consiglio è quello di limitarvi alla cartella istituzionale "My Shared Folder" altrimenti potrete condividere con il resto del mondo tutti i file del vostro computer!

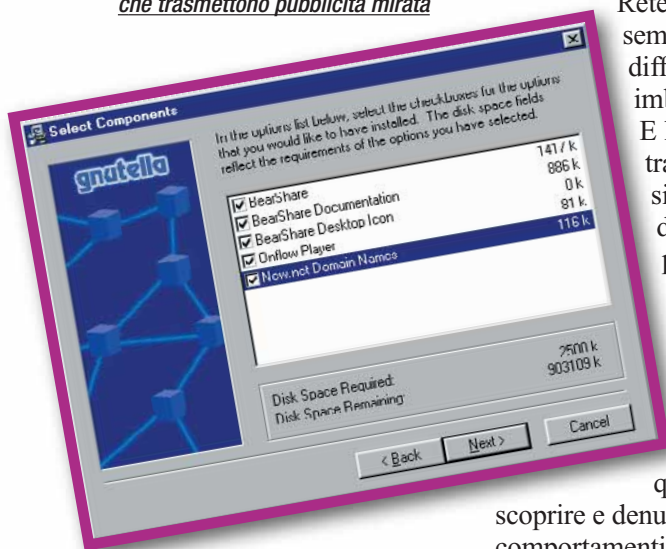


I vostri dati personali sono preziosi e voi potete scegliere se cederli in meno in cambio dell'utilizzo gratuito di un programma.

Gli MP3 e la legge!

La recente legge 246/2000 ha introdotto severe sanzioni penali a tutela delle opere dell'ingegno, all'interno delle quali sono comprese anche le canzoni. In particolare,

Mentre si installa Bearshare è possibile scegliere se si desidera supportare o meno il programma installando programmi aggiuntivi che trasmettono pubblicità mirata



parte degli utenti, assieme alla possibilità di far circolare le informazioni più tempestivamente grazie alla

Rete, rendono sempre più difficili gli imbrogli.

E la concorrenza tra programmi simili permette di scegliere con più tranquillità e accortezza. Fermo restando che l'impegno di Computer Idea resta

quello di scoprire e denunciare i comportamenti scorretti, l'invito che facciamo ai nostri lettori è sempre quello di leggere attentamente le clausole del contratto di

utilizzo di un programma, di valutare le possibili alternative e anche di diventare consapevoli che difficilmente qualcosa viene "regalato".

> **WinMX, la porta per gli MP3**

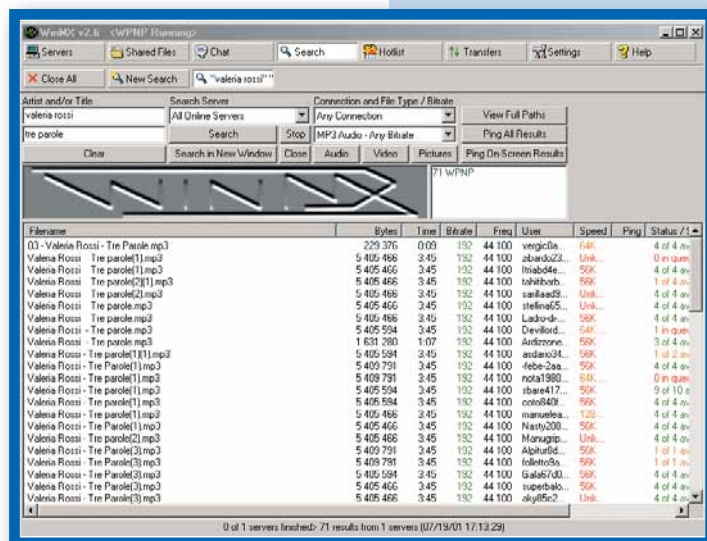
WinMX spicca tra tutti i software di condivisione di file per una serie di motivi. In primis il fatto che utilizzi contemporaneamente i server di Gnutella (in pratica il protocollo OpenNap, non sottoposto a filtri di alcun tipo) consentendovi l'accesso a un oceano di file di vario genere, anche immagini e video. Inoltre WinMX è uno dei pochi programmi che, per la quantità di canzoni condivise, permette di trovare anche musica in lingua italiana, sebbene sia distribuito unicamente in inglese. La fase di installazione può dare dei grattacapi, soprattutto per quel che concerne la configurazione del **Firewall**.

L'interfaccia è piuttosto spoglia e le finestre i comandi da gestire sono simili a quelli di Napster; anche se il gran numero di pulsanti può causare qualche imbarazzo iniziale. Il programma non supporta il recupero dei trasferimenti dei file, perché lo consente solo se si effettua il download di una copia identica del file che stavate scaricando (in termini di nome e dimensione) e che andrà ricercato di nuovo. A volte però il file risultante da questa modalità presenta dei difetti: salti e frammentazione. È previsto un sistema di chat e di messaggistica personale

e l'importantissima funzione di limitare la banda in **upload** e download, vale a dire il numero di file che si possono scaricare o che possono essere prelevati dal vostro computer, contemporaneamente.

La ricerca multipla consente di cercare brani musicali anche in base alla loro qualità (il valore di bit rate). Un'altra funzione che apprezzerete di certo è la possibilità di far chiudere automaticamente il programma e di spegnere il computer al termine del download. Ultima nota positiva: il programma non è accusato di spyware, per il momento.

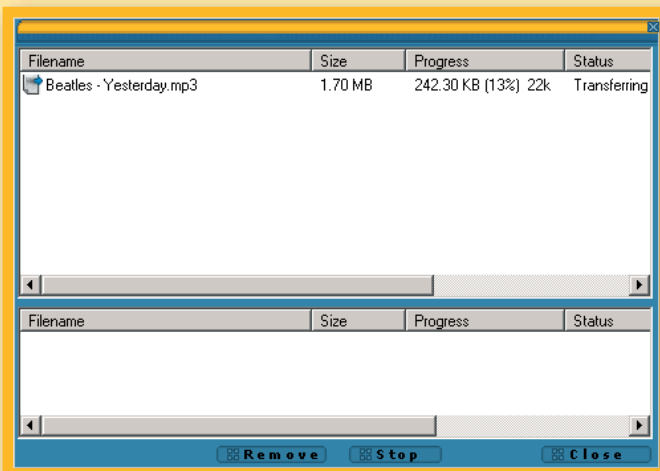
Il caso di Bearshare è eclatante. Distribuito gratuitamente, nelle vecchie versioni installava, all'insaputa dell'utente, un programma per seguire e controllare la navigazione degli utenti. Accusato di agire in maniera "poco pulita", nelle nuove versioni ha messo in chiaro, durante l'installazione, quali sono i programmi aggiuntivi che vengono installati (Onflow Rich Media Player e New.net) dando l'opportunità all'utente di disinstallarli e continuare, comunque, a utilizzare Bearshare. La richiesta sempre più pressante di chiarezza, da



internet > scambio di file

> Yo!NK, la pecora nera!

Nel gregge dei cloni di Napster, Yo!NK rappresenta certamente una pecora nera. A fronte di un'interfaccia scarna, che comunque ne rende l'utilizzo di una facilità disarmante, le sue potenzialità sono pressoché nulle. La modalità di ricerca è estremamente semplificata: una stringa in cui occorre scrivere tutto. Di "resume", poi, nemmeno a parlarne. È comunque previsto un sistema di chat. Il software consente di ricercare anche video, immagini, programmi, documenti e quant'altro, che un volta scaricati vengono salvati nella cartella "My downloads" (a meno di una vostra indicazione differente). Il numero di download contemporanei è di 15. Una delle poche opzioni consentite è quella di vedere quali sono i file ricercati dagli altri utenti. Come avviene per il programma di riproduzione degli MP3 Winamp, anche Yo!NK consente di cambiare aspetto all'interfaccia di ricerca, basta salvare una nuova **skin** nella cartella apposita; dove trovate le skin? Teoricamente sul sito ufficiale del programma, peccato che fino allo scorso luglio non ce n'era nemmeno una! Il programma è gratuito, anche se sul sito ufficiale i suoi gestori chiedono disperatamente delle donazioni (tramite PayPal e Amazon) per poter potenziare i server. Purtroppo il numero di utenti che lo utilizzano non è elevato, quindi la disponibilità di canzoni e altro materiale è trascurabile. Insomma, per dirla tutta: un programma da evitare!



o autorizzazione alla diffusione radiotelevisiva per l'esercizio dell'attività produttiva o commerciale. Si tratta quindi di un regime sanzionatorio molto grave, che tuttavia si suppone, e si spera, non debba riguardare l'utente comune che utilizza Napster o un altro software analogo per copiare qualche canzone sul suo disco fisso. Il caso descritto richiede infatti, come si è detto, che la duplicazione sia fatta per uso non personale e con fine di lucro.

Il fine di lucro infatti rappresenta un'ipotesi di "dolo specifico", che può ricorrere quando la duplicazione sia intenzionalmente effettuata per vendere le copie a terzi, in cambio di danaro o altri vantaggi che costituiscano un guadagno. Non dovrebbe pertanto ricadere in questa fattispecie la copia abusiva ad uso personale del file MP3

prelevato via Internet, se la copia è effettuata al solo scopo di risparmiare il costo del supporto fonografico originale.

Tuttavia, anche quest'ultimo comportamento è sanzionato



Shawn Fanning, l'inventore di Napster

dalla legge, per cui il nostro utente casalingo, pur rischiando meno, deve comunque astenersi dal prelevare e inviare senza autorizzazione file musicali

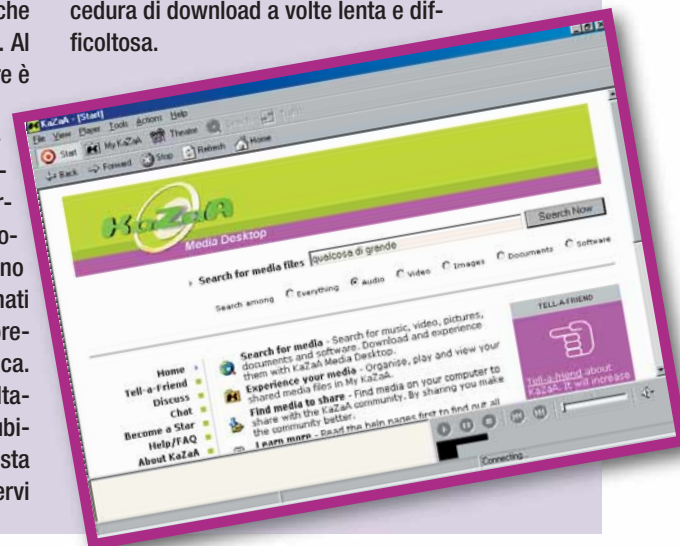
l'art. 171-ter L. 633/41, introdotto dalla legge citata, prevede che chi duplichi abusivamente un'opera fonografica è punibile con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da cinque a trenta milioni di lire, qualora il fatto avvenga a fini di lucro e per uso non personale.

La condanna per tale reato comporta inoltre l'applicazione delle pene accessorie di cui agli art. 30 e 32 del codice penale (l'interdizione da un mese a cinque anni dalla professione o arte esercitata e dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese), la pubblicazione della sentenza di condanna sulla stampa quotidiana nazionale e infine la sospensione per un periodo di un anno dalla concessione

> Kazaa, per condividere tutto!

Tra i programmi di condivisione di file, Kazaa è sicuramente tra i più diffusi, grazie alla sua particolarità di condividere sia canzoni che filmati, immagini o altro materiale multimediale. Per quanto riguarda gli MP3 bisogna chiarire che non è possibile condividere file con un **bit rate** superiore ai 128 Kb, (corrispondente a un livello di qualità standard), cosa che invece non avviene con il suo gemello Morpheus. Al di là di questo, la reperibilità di titoli di vario genere è abbastanza buona e la struttura del programma è molto semplice e immediata. Per avviare la ricerca, selezionate la categoria desiderata, e poi inserite il titolo, l'autore o qualsiasi altro tipo di informazione particolare desiderate, come le dimensioni, la lingua o la categoria. Tutti i dati che vengono salvati sul vostro computer possono essere ordinati in maniera scrupolosa in un apposito menu, che prevede già una divisione in cartelle piuttosto specifica. Il programma comprende un programma per ascoltare gli MP3 e un lettore multimediale per vedere subito i vostri filmati, con l'opzione di prevedere una lista di canzoni da eseguire in successione. Dopo esservi

registrati, Kazaa è utilizzabile senza limite di tempo, anche se ci sono voci sul fatto che in futuro venga previsto un sistema di pagamento in merito ai diritti di autore. Il programma ha sicuramente molti pregi, quali la varietà di ricerca effettuabili e la presenza di un lettore multimediale, ma pecca talvolta di una procedura di download a volte lenta e difficoltosa.



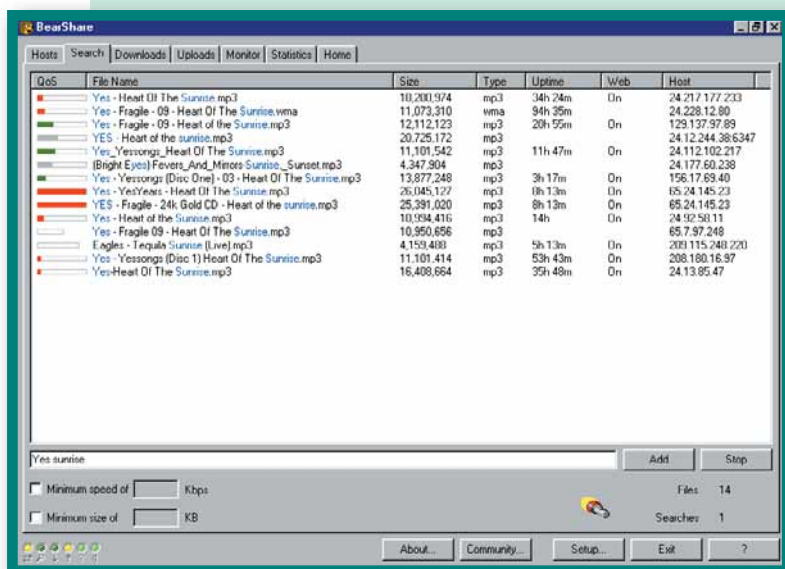
internet > scambio di file

> Il Network Gnutella:
Bearshare e Limewire

Gnutella è una rete nata per condividere qualunque tipo di file: video, audio, software, immagini e documentazione. La grande rivoluzione che ha portato nel mondo del "peer-to-peer" è l'assenza di un server centrale. Ogni computer entra in contatto direttamente con un altro utente, che a sua volta si connette a un altro utente, creando così una struttura ad albero infinita e praticamente indistruttibile, sulla quale è impossibile stabilire dei filtri "a monte" per frenarne il funzionamento, come è stato fatto con Napster.

Per connettersi a Gnutella bisogna dotarsi di un particolare programma, che è contemporaneamente client e server. I più noti sono Bearshare (www.bearshare.it) e Limewire (www.limewire.com).

Dopo aver installato Bearshare, bisogna conoscere almeno un indirizzo IP di una persona connessa alla rete di Gnutella: questa persona ci passerà una lista di altri utenti connessi, che a loro volta ci passeranno altri



utenti. Si crea, in questo modo, una connessione caotica e semi-permanente. Visto che non sempre si conosce un indirizzo IP da cui partire, potete avviare la vostra connessione dai due famosi indirizzi "gnutellahosts.com" e "router.limewire.com" (entrambi i programmi lo fanno automaticamente). Altri indirizzi, se questi due non funzionano, si trovano visitando la pagina www.gnutella.it.

Una volta connessi, si possono inserire nella finestra "Search" i termini da cercare. Con un doppio clic sui file ritenuti interessanti si comincia il download, che permette il resume se c'è il segno di spunta a fianco della casella "Always retry failed" nella scheda Download.

Nella finestra Uploads si vedono gli altri utenti che stanno prelevando i file che abbiamo messo a disposizione, mentre, nella scheda Monitor, scorrono ininterrottamente le ricerche effettuate dagli altri utenti che ci utilizzano come "vettore" per trovare il file giusto all'interno della rete. L'utilizzo di Bearshare e Limewire risulta intuitivo e semplice: le differenze tra i due programmi sono minime, anche se è preferibile il primo, più schematico ma anche più efficiente.

Il problema principale va cercato nella precarietà della rete (in genere va in porto solo un download su quattro).

Per aiutarla a crescere e diffondersi è opportuno condividere i propri file e non comportarsi da "freeloader". Ma anche solo tenere aperto il proprio client, permettendo alle ricerche di transitare, è considerata buona educazione.

Sul sito www.bearshare.net si trova la comunità di Bearshare, con forum di discussione sui contenuti e sulle tecniche per utilizzare al meglio il programma.

protetti dal diritto d'autore. Infatti, l'art. 16 della stessa L. 246/2000 dispone che "chiunque abusivamente utilizza con qualsiasi procedimento, anche via etere o via cavo, duplica, riproduce, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno tutelata dal diritto d'autore (...) è punito (...) con la sanzione amministrativa pecuniaria di lire trecentomila e con le sanzioni accessorie della confisca del materiale e della pubblicazione del provvedimento su un giornale quotidiano a diffusione nazionale".

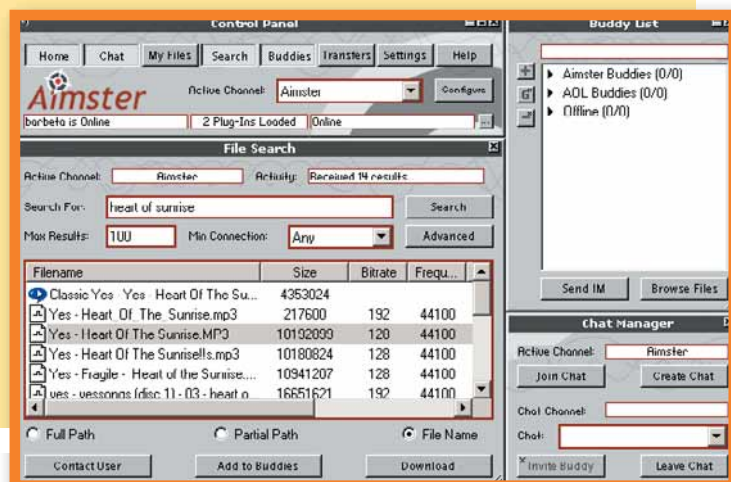
In questo caso, la norma non richiede alcun atteggiamento psicologico particolare, né il perseguimento di un preciso scopo, perché il solo fatto di duplicare un file MP3 che

contenga un'opera musicale protetta può realizzare la condotta vietata. Secondo una certa tesi, invero, la responsabilità dell'utente potrebbe venir meno qualora il file MP3 sia conservato solo nella memoria RAM del computer, perché ciò eviterebbe una vera e propria "duplicazione" dell'opera, che non risulterebbe poi disponibile a un secondo ascolto.

La norma sopra citata però contempla anche il caso di "utilizzo... via cavo" e ciò a rigore deve far ritenere che anche il semplice ascolto del file musicale attraverso un sistema di **streaming** via Internet, o similare, debba ritenersi punibile, se abusivo, con la sanzione da ultimo descritta.

> Aimster, l'erede di Napster!

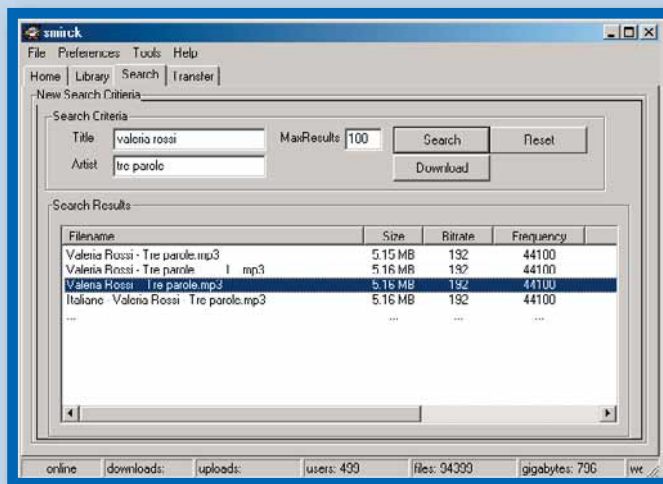
Aimster potrebbe essere considerato come il "software del peer to peer", degno erede di Napster, per la diffusione tra gli utenti e soprattutto per i timori e le preoccupazioni che sta suscitando presso le grandi case discografiche. Le accuse rivolte a questo programma sono però abbastanza fondate, visto che il sistema permette agli utenti registrati di scambiare con un semplice sistema di messaggi ogni tipo di file, dagli MP3 ai video piuttosto che le immagini. Non c'è modo di individuare chi e cosa si sta scambiando via Internet, e se da un lato la privacy viene tutelata all'ennesima potenza, il pericolo che venga scambiato anche materiale illegale, oltre a semplici file musicali, è un fatto reale. Una volta registrati è possibile effettuare una normale ricerca indicando il nome del file da cercare. Quando si sceglie cosa scaricare, un messaggio privato viene inviato al possessore di quel file, che se vuole può autorizzare il download. Non esiste quindi nessun server centrale, e nemmeno una vera e propria condivisione di informazioni, ma una rete privata utilizzata per lo scambio di qualsiasi tipo di informazione. L'utilizzo non è affatto complesso, infatti dopo la connessione, ci penserà Aimster a collegarvi alla Rete permettendovi di iniziare le vostre ricerche. Tra le finestre a disposizione è possibile visualizzare anche quella relativa ai vostri amici, con i quali è possibile scambiare due parole via chat o tramite messaggi, proprio come avviene con ICQ. Data la diffusione, il numero di informazioni e di file condivisi, trovare quello che si cerca è veramente facile.



> Smirck, solo musica e niente interazione

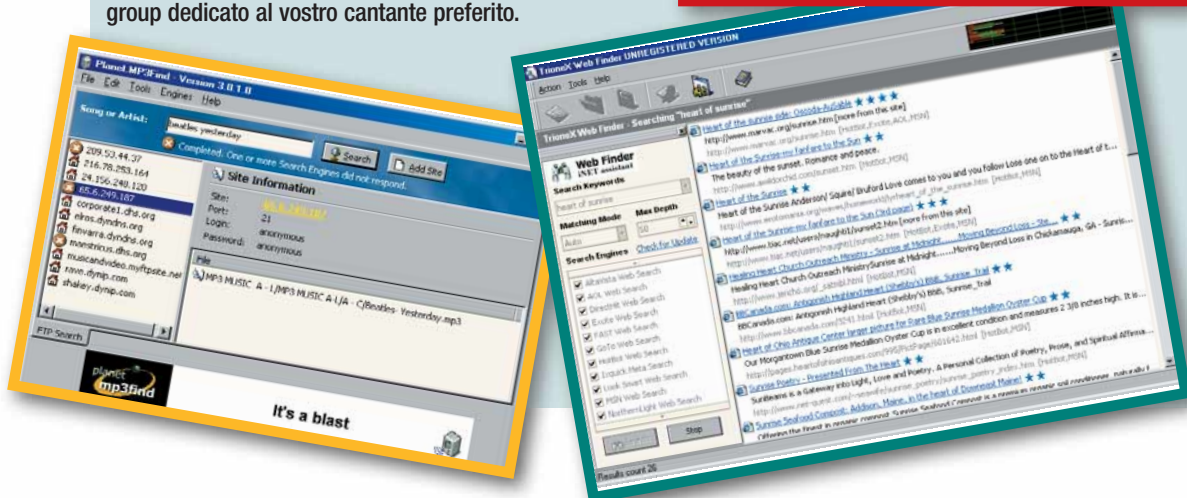
Smirck è tra i programmi peer to peer che più ricordano Napster, soprattutto per quanto riguarda la modalità di utilizzo e l'interfaccia dei comandi. La ricerca è espressamente dedicata a scovare gli MP3 condivisi dagli altri utenti collegati, e le varie finestre visualizzabili sono essenzialmente identiche a quelle di Napster, oltre al fatto che Smirck sfrutta lo stesso tipo di server. Gli utenti più esperti possono addirittura scegliere di utilizzare il server OpenNap. Da sottolineare il fatto che il software funziona anche se il vostro PC si trova protetto da un firewall, (ovvero un "muro" espressamente dedicato a filtrare le informazioni da e verso un computer). La ricerca viene effettuata inserendo il titolo della canzone desiderata o l'artista e il gioco è fatto. Nella finestra principale compariranno, a dire il vero piuttosto lentamente, i vari file che è possibile scaricare. Il numero dei file disponibili è abbastanza numeroso, e le canzoni si scaricano abbastanza agevolmente, senza troppi

problemi. Le funzioni sono però molto limitate, infatti non è presente alcun lettore MP3 e non è prevista alcuna modalità per l'interazione tra gli utenti. Il programma è in versione shareware, ovvero di prova, per 10 giorni, dopo i quali è necessario versare, in base alla versione utilizzata, dalle 22.000 lire circa alle 35.000 lire circa per l'acquisto della licenza



> I motori di ricerca di MP3

Un discorso a parte va fatto per i "normali" motori di ricerca per MP3. Questi programmi ricercano nella Rete le canzoni che è possibile scaricare legalmente, ovvero quelle per le quali gli autori hanno permesso la loro diffusione o tramite il proprio sito ufficiale o altri canali. In verità è facile che si trovino anche file coperti da diritto d'autore, ma questo dipende espressamente dai server dei vari siti Internet che le ospitano. Tra i più diffusi vi segnaliamo AAA Trionex (www.trionex.net), un vero e proprio motore di ricerca che però visualizza essenzialmente dei collegamenti a delle pagine Internet che trattano l'argomento indicato nella ricerca, e a volte, presenta anche il link alla canzone. Abe's MP3 Finder (www.abes.org), ha una struttura simile a quella di Napster, ma in pratica non riesce a trovare alcun tipo di canzone, quindi statene alla larga. Planet MP3 Finder (www.innovators.com) è un programma in grado di garantire una ricerca su un numero notevole di server. Sotto il punto di vista della ricerca, tra i tre programmi provati, quest'ultimo è sicuramente il più efficace. Purtroppo le cose non sono così semplici: trovare il collegamento non basta, perché per scaricare il file occorre ottenere l'autorizzazione all'accesso da parte del possessore, e lo scambio diventa in pratica troppo macchinoso. La categoria dei "cercatori" di file MP3 viene così bocciata su tutta la linea, perciò se avete l'esigenza di condividere e trovare le vostre canzoni preferite sulla Rete, è meglio affidarsi a uno dei software che abbiamo passato in rassegna in queste pagine o affidarsi a un news group dedicato al vostro cantante preferito.



Glossario

Adware: Modalità di acquisto della licenza d'uso di un software che prevede l'utilizzo del programma in cambio della visualizzazione obbligatoria di contenuti pubblicitari.

Banner: Collegamento a un sito Internet, spesso realizzato con elementi grafici. Rappresenta la fonte di guadagno del sito che lo ospita: più utenti fanno clic sul banner, più introiti riceverà il sito ospitante secondo gli accordi commerciali stipulati.

Bit rate: Nell'audio indica i bit, cioè la quantità di dati, utili a registrare un minuto di musica o di suono, cosa che varia dal mezzo di compressione, riproduzione e dalla qualità del suono. Un MP3 di qualità media è creato a 128 Kb per secondo.

Client: Computer collegato a un Server e quindi a una Rete. È il classico PC che usate tutti i giorni quando vi collegate al Web che utilizza i servizi e le risorse della Rete.

Download: Termine che identifica la procedura di trasferimento di un file, programma, documento dalla Rete al proprio PC.

Firewall: Software usato come filtro tra un rete e le altre per proteggere una rete aziendale o un PC isolato dalla contaminazione di virus, programmi di spyware, ecc.

Freeloader: Nel gergo della Rete è un'offesa. Indica chi utilizza un programma "peer to peer" ma scarica i file degli altri senza offrire niente in cambio condividendo i suoi file.

MP3: Contrazione di MPEG 3, cioè Motion Picture Expert Group. È il celebre formato di compressione dei file audio .wave (quello dei CD musicali per intendersi), che garantisce, a comprensioni non eccessive, la medesima qualità a dimensioni ridotte (circa 11 volte meno del file originario).

segue a pag. 67

internet > scambio di file

> Alla ricerca della canzone perduta!

Tutti i software "peer to peer" sono uguali? Certamente no! Infatti oltre alle "normali" differenza del look e dell'interfaccia dei comandi la vera differenza sta nella capacità di ciascun programma di trovare i file MP3 che desiderate. Abbiamo messo alla prova i programmi più noti, ordinando loro di cercare, ma non scaricare, perché si tratta di musica protetta dal diritto d'autore, quattro canzoni: un classico intramontabile, "Yesterday" dei Beatles, una "hit" recente di una nuova realtà della musica italiana, "Tre parole" di Valeria Rossi, un successo della scorsa stagione, "Qualcosa di grande" dei Lunapop, e una canzone, nota purtroppo, a un pubblico ristretto, "Heart of sunrise" dei re del rock-progressivo, gli Yes. Ecco quello che abbiamo scoperto. In parentesi il numero dei file trovati con quel titolo.

CANZONI	PROGRAMMA			
	AUDIOGALAXY	MORPHEUS	WINMX	YO!NK
Beatles "Yesterday"	Sì (861)	Sì (47)	Sì (303)	Sì (5)
Valeria Rossi "Tre parole"	Sì (31)	No	Sì (69)	No
Lunapop "Qualcosa di grande"	Sì (24)	Sì (9)	Sì (9)	No
Yes "Heart of sunrise"	Sì (60)	Sì (8)	Sì (12)	No

> I software "peer to peer" a confronto

PROGRAMMA	AUDIOGALAXY	MORPHEUS	WINMX	YO!NK	I-MESH	KAZAA
Sito Web	www.audiogalaxy.com	www.musiccity.com/it	www.winmx.com	www.downloadcommunity.com	www.imesh.com	www.kazaa.com
Versione	0.606	1.3	2.6	0.99	2.2	1.3
Dimensione file di installazione	720 Kb	1,28 Mb	1,62 Mb	301 Kb	2,2 Mb	1,2 Mb
Modalità di acquisto	freeware	freeware	freeware	freeware	adware	freeware
Versione in italiano	No	No	No	No	No	No
Spyware	Sì, dichiarato e rifiutabile	No	No	No	Sì	No
Download contemporanei	10	Illimitato	100	15	20	50
Funzionalità e-mail/chat	Sì	Sì	Sì	No	No	Sì
Ricerca articolata dei file	No	Sì	Sì	No	No	Sì
Recupero interrotti	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì
Lettore interno MP3	Sì	Sì	No	No	No	Sì
Voto	9	7	8,5	4	8	8

	I-MESH	KAZAA	AIMSTER	SMIRCK	BEARSHARE & LIMEWIRE
	Sì (23)	Sì (53)	Sì (100)	Sì (125)	Sì (173)
	Sì (1)	Sì (25)	Sì (37)	Sì (29)	Sì (13)
	Sì (4)	Sì (5)	Sì (14)	Sì (29)	Sì (4)
	No	Sì (16)	Sì (10)	Sì (12)	Sì (12)

	AIMSTER	SMIRCK	BEARSHARE	LIMEWIRE	PROGRAMMA
	www.aimster.com	www.smirck.com	www.bearshare.com	www.limewire.com	Sito Web
	3.22	1.1	2.2.6		Versione
	2,8 Mb	2,2 Mb	1,1 Mb	6,8 Mb	Dimensione file di installazione
	freeware	shareware (10 giorni, poi 35/22.000 lire)	freeware	freeware	Modalità di acquisto
	No	No	In attesa di supporto	No	Versione in italiano
	No	No	Sì, dichiarato e rifiutabile	No	Spyware
	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Download contemporanei
	Sì	No	No	No	Funzionalità e-mail/chat
	Sì	No	No	No	Ricerca articolata dei file
	No	No	Sì	Sì	Recupero interrotti
	No	No	No	No	Lettore interno MP3
	9	6,5	6,5	7,5	Voto

Glossario

Resume: Comando, presente in molti programmi cloni di Napster, che consente di riprendere il download dei file interrotto tra una sessione e l'altra.

Peer to peer: In italiano "punto a punto". Indica un sistema di Rete "diretto", da computer a computer senza la mediazione di server. È il termine utilizzato per classificare tutti i software che consentano la condivisione di file, musicali o meno.

Server: Il computer di una rete che risponde alle richieste a esso indirizzate gestisce i file e smista le informazioni.

Skin: Il termine indica sia dei software di ridotte dimensioni che fanno cambiare il look dell'interfaccia dei comandi di un software che il nuovo look.

Spyware: Software "fantasma" che violano a privacy degli utenti. Si installano senza preavviso e indicazione durante l'installazione di alcuni programmi, in genere scaricabili dalla Rete. I software spyware inviano alle aziende produttrici, o a terzi, informazioni di vario tipo: siti visitati, banner pubblicitari selezionati, dettagli sull'utente, browser e sistema operativo usato ecc.

Streaming: Trasmissione di contenuti multimediali, audio e/o video, direttamente dalla Rete; la visione avviene scaricando in tempo reale i file.

Upload: Procedura inversa del download. Indica la fase del trasferimento di un file o documento da un computer alla Rete ad un altro computer nel caso di programmi "peer to peer".

Il pallone nella... Rete



Prima di ritornare a soffrire negli **stadi** o davanti alle **Pay-TV**, fate un giro su **Internet** per prepararvi all'imminente **inizio del campionato di serie A**.

Calciofilo d'Italia, tirate un sospiro di sollievo: l'astinenza sta per finire. Tra qualche giorno, precisamente il 26 agosto, ricomincia il campionato di calcio di serie A. Scommettiamo che non ne potevate più di accontentarvi delle scialbe amichevoli tra la selezione Primavera della vostra squadra e le formazioni dei campionati dilettantistici o peggio ancora di guardare all'Intertoto come unica ancora di salvezza.

Per fare il punto sui "fenomeni parastatali" più famosi del passato, leggetevi l'articolo che si trova all'indirizzo www.soccerage.com/it/13/50600.html.

Se ricomincia la serie A, riprende anche l'attività della nostra amata Nazionale, con quel volpone del Trap che ci porterà ai mondiali nipponico-coreani: seguite le gesta degli Azzurri sul sito www.figc.it. Il calcio, da che mondo è mondo, vuol dire schedina. Per controllare in tempo reale se vi si prospetta un bel 13, seguite on-line gli aggiornamenti del totocalcio all'indirizzo www.raisport.rai.it/mcalcio/schedina/totocalcio.html. Se la schedina non vi basta, ecco dove trovare tutte le informazioni che vi servono sulle scommesse: www.snai.it. Non sottovalutate neppure un altro diffuso fenomeno culturale para-calcistico, il fantacalcio.

All'indirizzo www.fantacalcioservice.it potete giocare on-line a colpi di fanta-miliardi e scaricare il lunedì i voti dei giocatori, senza doverli recuperare sui quotidiani sportivi; ma non ditelo a quelli della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it)! Per fortuna c'è ancora qualcuno che sul calcio ci ride: dall'ormai classica trasmissione "Mai dire gol" della Gialappa's Band (www.maidireweb.it) all'esilarante www.testadicalcio.it. Impossibile

Si torna a fare sul serio. Da qui al 5 maggio 2002 ci si rituffa nel campionato più bello del mondo, negli anticipi e posticipi (date un'occhiata a www.telepiu.it e a www.stream.it), nelle improbabili e sublimi discussioni da bar (imperdibile il sito www.mauriziomosca.com), nelle moviole e nelle interviste

infarcite di strafalcioni (fatevi due risate sul sito www.geocities.com/arbogaste). Per recuperare qualche notizia ufficiale sul nostro campionato, fiondatevi su www.lega-calcio.it.

Qui trovate tutte le informazioni indispensabili per arrivare al calcio di inizio con un minimo di preparazione.

Un po' di storia, in tal senso, non fa mai male: meglio consultare anche l'almanacco del calcio, all'indirizzo www.calciotel.it. Importantissimo, inoltre, informarsi sui colpi di mercato della vostra squadra: mettetevi a studiare sul sito www.calciomercato.com, eviterete di andare a vedere la Fiorentina chiedendovi come mai non gioca Rui Costa. Tra i tanti trasferimenti di questa torrida estate, ci sarà scappato come al solito l'acquisto di un "bidone".



dimenticare, infine, il classico tormentone: "Ce l'ho, ce l'ho, mi manca": le mitiche figurine Panini (www.panini.it)! State certi che anche il prossimo anno gol e polemiche, come direbbe Biscardi, "fioccheranno come nespole".





Segnalati da voi

a cura di Fabio Giacomini

Il portiere dello scudetto?

www.abbiati.3000.it

“Ti sei mai chiesto chi sia il portiere più forte della Serie A? Clicca qui per scoprirlo...”

Daniele Rutigliano

Caro Daniele, probabilmente non tutti si sentirebbero di sottoscrivere la tua affermazione, che potrebbe dare origine a una lunga discussione... ma è meglio non toccare argomenti così delicati... Comunque la tua



grafica è sicuramente da serie A e complimenti anche per la frequenza degli aggiornamenti. Consigliato a tutti, nerazzurri compresi.

Artisti in 2 e 3D

www.artisti3000.it

“Volevo solamente far conoscere il mio sito, dove ho inserito mostre d'arte dedicate agli artisti con immagini a 2 e 3 dimensioni”.

Roberto Carisio

Sito molto particolare e curioso per la possibilità di scaricare le mostre in formato .wrl. Tra un'esposizione e un'altra si può fare anche una



pausa con la Battaglia Spaziale. Cosa c'entra? Provate a fare una visita da queste parti, la Web-art è una forma espressiva difficile da spiegare...

L'arte del dolce

www.istitutobeccari.it

“Vi segnaliamo il sito che alcuni docenti dell'istituto professionale statale “J. Beccari” hanno preparato per rappresentare la scuola in Rete”.

Antonella Servetti e Gianni Saglietto

L'istituto Beccari ha più di ottanta anni di storia e fino a poco tempo fa era l'unica scuola statale che preparava le figure professionali per



l'Arte Bianca e l'Industria Dolciaria. Il sito è molto ben curato ed è un'ottima guida all'istituto torinese dei futuri “mastri-fornai”.

internet > il mio sito

Curarsi con la musica

www.musicoterapiaonline.it

“Si tratta di un sito che propone un confronto contenutistico tra musicoterapeuti e operatori sociali. La musicoterapia è una disciplina che, attraverso un sapiente uso del suono “ascoltato” o “prodotto”, instaura una relazione di aiuto con persone in condizione di disagio (psichico, senso-motorio, psicologico...)”.

Pietro Franzone

Pietro ci propone un percorso guidato a una



disciplina che sempre più sta ottenendo un riconoscimento ufficiale. Decidete voi se la musica può fare bene alla vostra salute.

L'aspetto sicuramente positivo di queste pagine è il tentativo di fare chiarezza sulla professionalità del musicoterapeuta.

Alabarda spaziale!

members.xoom.it/Hikaru_Koji/

“Pur dividendoci 1200 chilometri, guidati dalla passione e la nostalgia per i mitici Robot degli anni '70 ideati dal maestro Go Nagai, abbiamo allestito e curiamo questo sito dove potrete trovare decine di musiche, storie, profili, centinaia di immagini di Goldrake, Mazinga e degli altri eroi della nostra infanzia e, soprattutto, una chat dove incontrare gli altri appassionati”.

Antonella Gentile e Giovanni Villella



Venusia e Alcor vi danno il benvenuto nel fantastico mondo di Go Nagai. Un luogo d'incontro per tutti i fan dei mitici eroi dei cartoni animati degli anni '70. Che piacere sapere che il buon vecchio Goldrake non è stato dimenticato e può contare ancora su tantissimi appassionati.

Visioni dal mondo cyber

digilander.iol.it/worldcyber

“Vi segnaliamo il nostro sito dedicato all'arte, alla cultura, al cinema, alla natura, alla tecnologia e al fumetto. Sono presenti anche collegamenti ad altri siti di nostra produzione come quello dedicato alla nostra nuova serie a fumetti “Students Adventures”.

Filippo e Davide Gigante

Complimenti ragazzi per le vostre pagine assolutamente futuristiche. Una piccola



tiratina d'orecchi solo per i testi inseriti come immagini che appesantiscono la navigazione. Ma il lavoro, soprattutto dal punto di vista grafico, è senza dubbio molto interessante.

software
 > il meglio del software

Programmi da **Oscar**

di Nadia Tadioli

*Una raccolta dei **migliori software** di ogni categoria per **comprare a colpo sicuro** il programma più adatto alle vostre **esigenze**.*

Decine anzi centinaia di software e CD-ROM traboccano dagli scaffali e occhieggiano invitanti al vostro passaggio. Voi, che eravate usciti di casa con le idee piuttosto precise su quello che vi serviva, vagate per il grande magazzino ormai completamente frastornati dal contatto con l'esuberante realtà. In un attimo realizzate che è molto meglio arrivare al momento dell'acquisto decisamente più informati e tornate a casa con l'intento di colmare le vostre lacune. Cosa che Computer Idea onestamente ha fatto mese dopo mese, testando per voi i più diversi software per le più disparate esigenze e segnalandovi puntualmente i

migliori. Dopo un anno e mezzo di test è forse arrivato il momento di raccogliere in un unico articolo il risultato di tante fatiche. Così abbiamo deciso di dare spazio ai tre migliori programmi di ogni categoria, spiegandone brevemente le caratteristiche in modo che il lettore possa scegliere velocemente il prodotto più adatto alle sue esigenze fra i migliori in circolazione. La scelta è caduta su otto argomenti che ci sono sembrati rispondere alle esigenze più comuni, a partire dalla manutenzione del PC, passando per la posta elettronica, per gli antivirus e per i pacchetti come Microsoft Office per realizzare un ufficio in casa. I programmi per masterizzare sono davvero di interesse generale e a questi abbiamo fatto seguire i software per il fotoritocco, il riconoscimento vocale e l'organizzazione di un archivio fotografico.

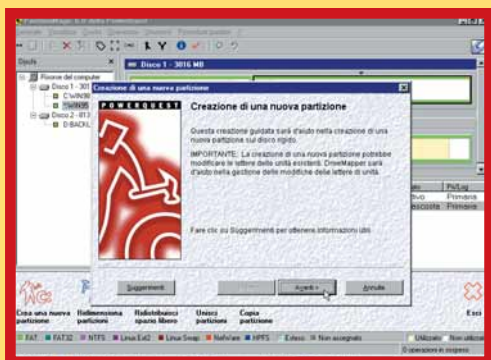
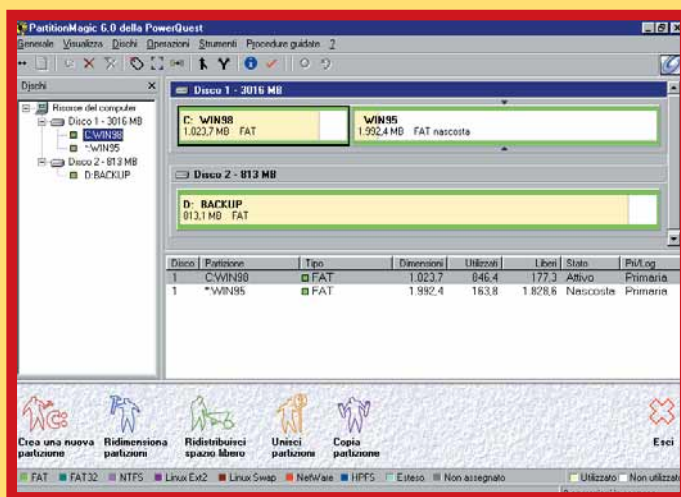


> Programmi di manutenzione per il PC

PRIMO CLASSIFICATO:

> Partition Magic 6.0

Fra i programmi di manutenzione per il PC, Partition Magic si è rivelato il migliore, permette infatti di fare partizioni e di formattare il disco fisso senza dover formattare il PC. Il software, arrivato ormai alla sesta edizione, è stato reso ancora più semplice nell'uso, anche un utente poco esperto può adesso dividere il proprio disco fisso in due o più aree. Su una può essere sistemato tutto il software, sull'altra i documenti, in modo che se una parte del computer viene danneggiato non tutti i dati vengono colpiti.



ti. Per esempio chi intendesse installare più di un sistema operativo all'interno dello stesso disco fisso, Linux da una parte e Microsoft dall'altra, trova in Partition Magic un ottimo aiuto. La prima posizione nella sua categoria è stata raggiunta anche grazie alla completezza della guida in linea e al supporto offerto all'utente dalle autocomposizioni. Il programma permette molte altre operazioni, utilissime in certe circostanze, come l'unione e la copia di partizioni esistenti soprattutto la conversione di File System incompatibili fra loro.

> In dettaglio



Produttore: Powerquest
(Tel. 02/27002285;
www.powerquest.com)

Distributore: Shot
(Tel. 02/2576764;
www.shot-italy.com)

Prezzo: 171.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows
95/98/Me/NT/2000

Memoria RAM: 32 Mb



SECONDO CLASSIFICATO:

> McAfee Office 2000

Si tratta di un complesso di sei programmi diviso in tre sezioni principali: antivirus, diagnostica e prestazioni. Il programma antivirus McAfee VirusScan è tra i migliori della sua categoria e può essere aggiornato via Internet per la protezione completa del sistema. La sezione diagnostica offre numerose funzioni per il controllo dello stato del disco fisso e per la sua ottimizzazione con utilità di pulizia e deframmentazione. McAfee First Aid 2000, per esempio, viene in aiuto con la diagnosi, la correzione automatica dei problemi e con la riattivazione eventuale del sistema operativo. Con Yek Survival Kit si possono recuperare file perduti e creare delle "istantanee" dei settori del disco da ripristinare in caso di blocco del sistema. Per disinstallare i programmi ed eliminare i file inutili c'è McAfee UnInstaller che può essere utilizzato anche per spostare in tutta sicurezza applicazioni da un disco rigido all'altro. Infine Oil Change ha il compito di mantenere aggiornati tutti i programmi preventivamente installati sul PC, collegandosi al sito centrale Active Help.



> In dettaglio

Produttore: Network Associates
(Tel. 800-075330; www.mcafee.com)

Distributore: Smpi
(Tel. 02/93309601; www.smpi.it)

Prezzo: 159.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/Me

Memoria RAM: 32 Mb

TERZO CLASSIFICATO:

> Norton SystemWorks 2001

È il pacchetto di Symantec per la gestione del disco fisso, che comprende il celeberrimo programma antivirus e le altrettanto famose Norton Utilities che contengono anche tutto quello che serve per controllare e razionalizzare il sistema operativo. Meno conosciuto invece Norton CrashGuard che protegge il computer dall'eventualità di un "crash", cioè un blocco di sistema, o CleanSweep il software che presenta numerose funzioni per la gestione dei file e dei programmi. La sezione diagnostica della suite monitora l'intero sistema e recupera eventuali file cancellati e quasi ogni problema eventualmente riscontrato viene risolto senza che sia richiesto un intervento dell'utente.

> In dettaglio

Produttore: Symantec
(Tel. 02/48270000; www.symantec.it)

Distributore: Symantec

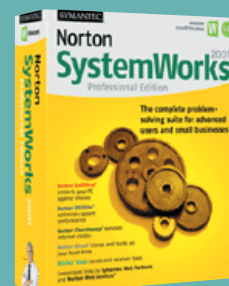
Prezzo: 190.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000/Nt

Memoria RAM: 32 Mb



software > il meglio del software

> Antivirus

PRIMO CLASSIFICATO:

> Norton AntiVirus 2001



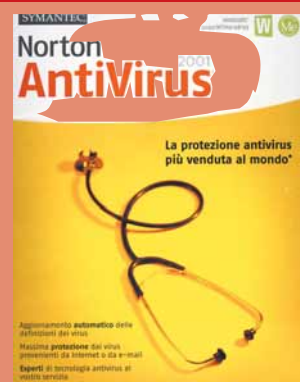
Il più famoso programma antivirus è anche quello selezionato da Computer Idea come il migliore.

Di grande efficienza a partire dall'installazione con un software completamente in italiano, un manuale sempre nella nostra lingua e un Rescue Disk (un dischetto per risolvere le situazioni di emergenza).

La versione 2001 è ora pienamente compatibile con Windows Millennium Edition e presta particolare attenzione proprio a Internet. Il software infatti si incarica di esaminare automaticamente tutti i file scaricati dalla Rete e tutte le e-mail ricevute da client basati sul protocollo POP3, praticamente tutti i maggiori programmi di posta elettronica. Durante la navigazione Norton Antivirus controlla tutti i codici eseguibili compresi i controlli ActiveX e le applet Java. Inoltre ogni volta che ci si collega a Internet il programma si connette automaticamente ai server del produttore per scaricare le nuove definizioni di virus.

L'importante naturalmente è aggiornare costantemente i file contenenti le definizioni dei virus collegandosi al sito della Symantec.

> In dettaglio



Produttore: Symantec
(Tel. 02/703321;
www.symantec.it)

Distributore: Symantec

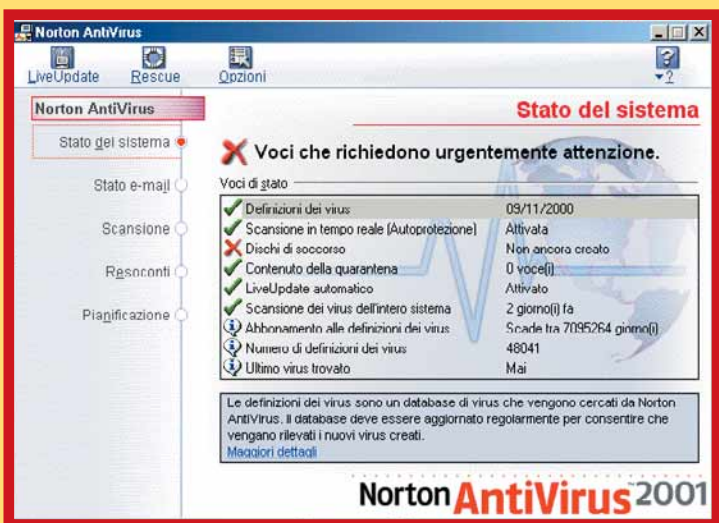
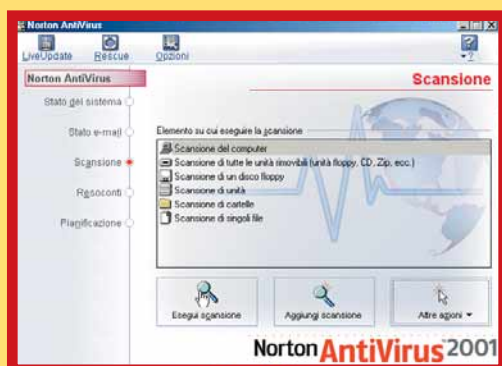
Prezzo: 81.700 lire

Requisiti

Processore: 486 DX 66 MHz
per Win 95/98; Pentium 150
MHz per Win Me/Nt/2000

Sistema: Windows
95/98/Me/Nt/2000

Memoria RAM: 32 Mb



SECONDO CLASSIFICATO:

> Panda Antivirus Platinum

> In dettaglio



Produttore: Pandasoftware
(www.pandasoftware.com)

Distributore: It Way
(Tel. 0544/288711;
www.itway.it)

Prezzo: 89.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows
95/98/2000/Nt

Memoria RAM: 32 Mb

Questo prodotto si è posizionato secondo nella nostra graduatoria, immediatamente dopo Norton Antivirus: è dotato di un motore di scansione estremamente veloce e di un'interfaccia utente razionale e semplice da usare. A corredo del software troviamo un manuale in italiano molto ben realizzato e di facile lettura, corredato dal dischetto di emergenza. Grazie a un motore di scansione veloce ed efficiente, è possibile configurare Panda Platinum per eseguire il controllo dei file critici a ogni avvio di Windows e una scansione giornaliera del contenuto del disco fisso. Le operazioni risultano estremamente rapide e richiedono poche risorse di sistema tanto che è possibile lavorare normalmente durante la scansione del disco fisso. Uno dei punti a favore di questo software sono i numerosi e tempestivi aggiornamenti, disponibili durante tutta la vita del sistema. Panda Platinum è anche in grado di controllare la posta elettronica in arrivo e i relativi allegati.

TERZO CLASSIFICATO:

> PC-cillin

Aggiornamenti on-line velocissimi, supporto per i più diffusi programmi di posta elettronica e un'interessante funzione accessoria di filtri Web sono le caratteristiche che fanno di PC-cillin uno dei migliori software antivirus presenti sul mercato. A differenza degli altri due non viene però fornito con un dischetto di emergenza ed è quindi cura dell'utente preoccuparsi di farlo. L'interfaccia grafica del programma è funzionale e ben curata, purtroppo il motore di scansione di PC-cillin può risultare piuttosto lento nelle fasi di controllo e in alcuni rari casi può non essere in grado di "disinfettare" alcuni file. Particolare la funzione di "Sicurezza Web", che rende possibile inserire l'indirizzo di un sito perché ne venga bloccato automaticamente l'accesso.

> In dettaglio

Produttore: Trend Micro

Distributore: It Way
(Tel. 0544/288711; www.itway.it)

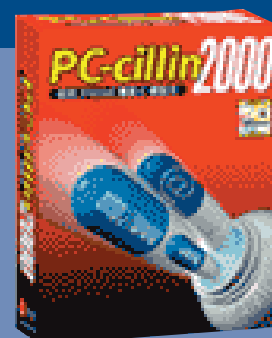
Prezzo: 82.500 lire

Requisiti

Processore: Pentium 90 MHz

Sistema: Windows 95/98/Nt/2000

Memoria RAM: 32 Mb



> Programmi per ufficio

PRIMO CLASSIFICATO:

> Office 2000

Interfaccia amichevole, integrazione totale con il Web, pratiche autocomposizioni che aiutano l'utente. Insomma Office 2000, il programma per ufficio di Microsoft, si merita obiettivamente il successo di mercato che si è guadagnato. D'altra parte non mancano i lati negativi come per esempio il prezzo elevato e l'ec-

cessivo spazio richiesto su disco fisso: il solo Outlook per esempio vuole 174 Mb di spazio e li esige tutti! L'installazione è comunque semplice e le opzioni sono facilmente personalizzabili.

I programmi coprono tutte le necessità di un ufficio: da Word per i documenti alla posta elettronica, ai database come Access, ai fogli di calcolo come Excel, ai software di fotoritocco come Fotodraw, o per realizzare presentazioni come Power Point. Da quando Microsoft ha cambiato la propria strategia puntando tutto sul Web, ogni applicazione è pensata per sfruttare al massimo le possibilità di Internet. A questo paradigma non sfugge ovviamente Access, che riesce

> In dettaglio

Produttore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com/italy)

Distributore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com/italy)

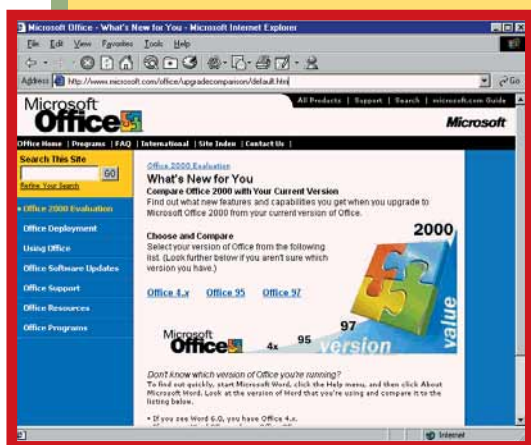
Prezzo: 1.320.000 lire versione standard

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000

Memoria RAM: 64 Mb



a integrare i database con la semplicità dell'interfaccia dei browser, senza che ci sia la necessità di conoscere in modo approfondito il linguaggio HTML. La cosa più interessante è che l'interazione con i dati è completamente automatica, quindi le pagine HTML di Office sono già pronte per essere visualizzate attraverso un browser.

SECONDO CLASSIFICATO:

> Sun Microsystems
StarOffice 5.2

Nato come antagonista al pacchetto Microsoft su piattaforma Linux, StarOffice è ormai pronto a sferrare l'attacco anche sui sistemi Windows. Ciò che rende irresistibile questo sistema è innanzitutto il fatto di essere gratuito, infatti tutto il pacchetto può essere liberamente scaricato da Internet all'indirizzo www.sun.com/staroffice. Una caratteristica che contrapposta ai prezzi di Office, lo rende immediatamente appetibile. Al costo però deve necessariamente aggiungersi la piena compatibilità con il sistema rivale, una condizione decisamente soddisfatta: se parliamo infatti del tipo di formati supportati troviamo tutti i formati di Microsoft Word e perfino programmi come Wordstar 3.3 o WordPerfect 4.2. Ogni programma presente nella suite di Microsoft trova il suo corrispettivo nel sistema Sun: da StarWriter antagonista di Word, che offre all'utente un valido "Pilota Automatico" per guidarlo nelle potenzialità del programma. StarCalc è un foglio di calcolo che si avvicina a Excel; StarOffice Impress è molto simile a Microsoft Power Point.

Tutti i programmi presenti nel pacchetto sono integrati all'interno dello StarOffice Desktop, una specie di duplicato della scrivania di Windows.



> In dettaglio

Produttore: Sun Microsystems (Tel. 039/60551; www.sun.it)

Distributore: Sun Microsystems (Tel. 039/60551; www.sun.it)

Prezzo: gratuito

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me

Memoria RAM: 64 Mb

TERZO CLASSIFICATO:

> Lotus SmartSuite

Ottimo sotto molti punti di vista Lotus SmartSuite, presenta un costo contenuto che lo rende interessante anche per l'utenza domestica, infatti viene spesso offerto gratuitamente all'interno di molti PC assemblati o di marca. I programmi che lo compongono si integrano facilmente fra di loro e con la piattaforma Domino. Anche in questo caso c'è un editor di testo completo: Word Pro che non ha nulla da invidiare ai suoi più noti concorrenti, il foglio di calcolo Lotus 1-2-3, il database Approach.

Ci sono poi altri software di espansione come Lotus FastSite, un editor Web per pubblicare facilmente un sito in Rete.

La SmartSuite contiene anche altri due programmi molto utili, come Lotus Organizer, calendario e agenda personale e Lotus ScreenCam per filmare tutto ciò che avviene sul video del PC e corredarlo di commenti audio.

> In dettaglio

Produttore: Lotus

(Tel. 02/895911; www.lotus.it)

Distributore: Lotus

(Tel. 02/895911; www.lotus.it)

Prezzo: 200.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000

Memoria RAM: 64 Mb



software > il meglio del software

> Posta elettronica

PRIMO CLASSIFICATO:

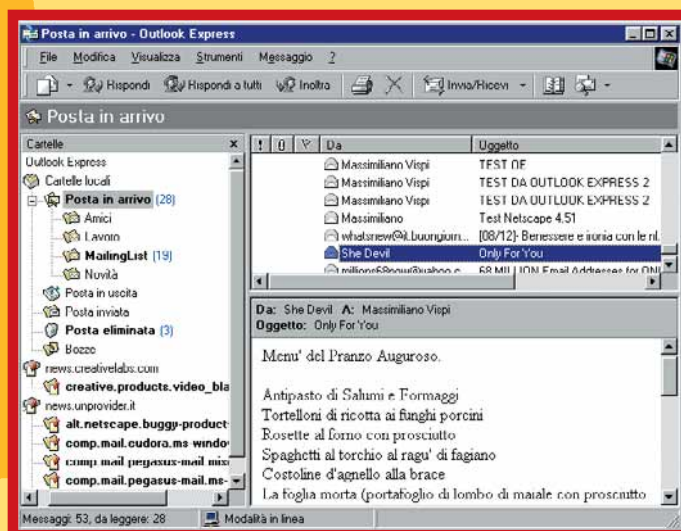
> Outlook Express 5.5

È la vera primadonna nel mondo dei programmi di posta elettronica, anche perché Microsoft lo ha distribuito a un così gran numero di utenti da garantirgli una fama mondiale. A parte questo, le sue funzionalità sono ottime e abbondanti anche se si trovano alcune banali lacune. Manca per esempio un comando per inviare di nuovo un messaggio già inviato. Vero tallone di Achille del programma però è la sua vulnerabilità: preso di mira dai pirati proprio per la sua popolarità, non sempre Microsoft ha saputo garantire tutte le soluzioni ai problemi di sicurezza.

La struttura dell'interfaccia è divisa in tre parti principali che consentono di accedere facilmente all'elenco delle cartelle, alla lista dei messaggi ricevuti e al testo del messaggio selezionato. Il pro-

gramma si può ampiamente personalizzare e la gestione delle identità è ben realizzata: ciascuna può avere più account di posta utilizzabili in maniera molto semplice. Anche la gestione dei new-

sgroup è piuttosto semplice. Utilissima infine la possibilità di spezzare un messaggio in più parti nel caso il server di posta abbia problemi a gestire file di grandi dimensioni.



> In dettaglio



Produttore: Microsoft
(Tel. 02/70398398;
www.microsoft.it)

Distributore:
Microsoft
(Tel. 02/70398398;
www.microsoft.it)

Prezzo: gratuito per
utenti Windows

**Requisiti**

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows
95/98/2000/Me

Memoria RAM: 16 Mb

SECONDO CLASSIFICATO:

> Eudora 5.0

Il vero neo di questo programma, per altri versi assolutamente impeccabile, è la disponibilità in sola lingua inglese. Infatti è facile da usare e con un'interfaccia piacevole e rassicurante, in più è ricco di funzioni: per esempio importa automaticamente messaggi, impostazioni e rubrica da Outlook e Netscape.

Offre adeguate funzionalità di filtro, di ricerca dei messaggi e di gestione degli account multipli. Un'esclusiva del programma è la funzione di "mood watch": Eudora controlla il tono del messaggio e assegna uno o più "peperoncini" rossi se si esagera con le parolacce o i toni coloriti. Interessanti anche le statistiche sul traffico di posta e la possibilità di ottenere un rapporto sul funzionamento dei filtri.

Le identità sono però solo parzialmente supportate, dato che la procedura spiegata nella guida in linea è totalmente manuale e un po' limitata. Il programma si può comprare in tre modi diversi: sponsorizzato (il costo del prodotto viene pagato dagli sponsor che in cambio inseriscono la loro pubblicità in una porzione dello schermo); light, una versione limitata ma gratuita; a pagamento per un costo di circa 50 dollari.

> In dettaglio



Produttore: Qualcomm
(www.eudora.com)

Prezzo: 50 dollari
(circa 115.000 lire)

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: 95/98/2000/Nt

Memoria RAM: 16 Mb

TERZO CLASSIFICATO:

> Netscape Communicator

Nella nostra lingua Netscape Communicator è disponibile nella versione 4.51, non la più aggiornata ma ancora valida. Messenger, il modulo di Communicator che si occupa della posta elettronica, ha dalla sua un'interfaccia molto chiara con lo schermo diviso in tre parti, un po' come in Outlook. È un punto a favore del programma che si aggiunge alla possibilità di importare i messaggi ricevuti con altri software di posta elettronica. È adatto a gestire anche grandi quantità di posta grazie a un buon supporto per i filtri e la ricerca dei messaggi. Una lacuna piuttosto grossa invece è la scomodità nella gestione degli indirizzi multipli, non è infatti possibile definire più account di posta per ciascun utente. Dove Messenger si riscatta è grazie alla possibilità di accedere ai newsgroup, dato che consente di consultare in maniera comoda e efficiente i numerosissimi messaggi presenti in questo tipo di server.

> In dettaglio

Produttore: Netscape
(www.netscape.com/it)
Prezzo: gratuito

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 16 Mb



software > il meglio del software

> Riconoscimento vocale

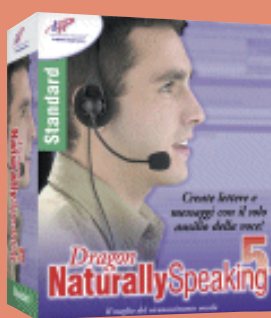
PRIMO CLASSIFICATO:

> Dragon Naturally Speaking 5.0



Fra i software di riconoscimento vocale, quelli per intenderci che permettono di dettare un testo al computer, Dragon Naturally Speaking versione 5.0 si è dimostrato il più facile da installare, veloce da addestrare, semplice da usare. Tra le caratteristiche positive va segnalato il supporto in modo nativo dell'acquisizione da registratore, funzione utilissima per chi è abituato a dettare i propri appunti prima di trascriverli. È anche previsto che il registratore (venduto anche in abbinamento al prodotto e da collegare direttamente al PC) possa imparare a eliminare i rumori e le distorsioni tipici dei registratori portatili. Per migliorare ulteriormente le funzionalità di riconoscimento è anche possibile usare un set composto da cuffia e microfono. Se si possiede un processore Pentium III o Athlon la velocità di riconoscimento migliora.

> In dettaglio



Produttore: Lernout & Hauspie
Distributore: Questar
 (Tel. 800-7837827;
 www.questar.it)
Prezzo: 149.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 266 MHz
Sistema: Windows 98/2000/Me
Memoria RAM: 64 Mb

SECONDO CLASSIFICATO:

> Ibm ViaVoice 8.0

È il programma più completo e si interfaccia con la maggior parte dei software presenti sull'hard disk, con un vocabolario orientato settore della contabilità e del diritto. Purtroppo in mancanza di un processore veloce e molto spazio sul disco si rivela lentissimo. I requisiti minimi richiesti sono fra i più alti della categoria.



> In dettaglio

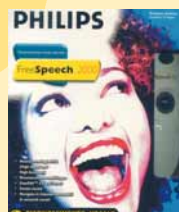
Produttore: Ibm
Distributore: Ibm
 (Tel. 02/59624039; www.ibm.com)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 266 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/NT4.0
Memoria RAM: 64 Mb

TERZO CLASSIFICATO:

> Philips Free Speech 2000

Decisamente positiva la possibilità di creare, editare e formattare documenti in 13 lingue diverse. Particolare la presenza dello Speech Mike un piccolo strumento portatile che integra il microfono e l'altoparlante. Però l'addestramento è più lungo perché bisogna dettare la punteggiatura. Il vocabolario è molto ricco: si avvale infatti di 620 mila parole selezionate in collaborazione con la Oxford University Press.



> In dettaglio

Produttore: Philips
 (Tel. 800-780000; www.philips.it)
Distributore: Philips
 (Tel. 800-780000; www.philips.it)
Prezzo: 239.000 lire
 (con cuffia-microfono);
 359.000 lire (con Speech Mike)

Requisiti
Processore: Pentium 166
Sistema: Win 95/98/2000/NT 4.0
Memoria RAM: 48 Mb

> Fotoritocco

PRIMO CLASSIFICATO:

> Jasc Paint Shop Pro 7



Prezzo abbordabile, tante comode funzioni e grande attenzione ai bisogni degli utenti meno esperti di questo genere di programmi. Sono queste le caratteristiche principali che hanno fatto di Paint Shop Pro il prodotto più venduto della sua categoria. Oltre che per il fotoritocco può essere usato anche per creare immagini e con Animation Shop si possono realizzare animazioni destinate alla pubblicazione per il Web. L'ultima versione disponibile è stata arricchita di nuove potenzialità come la regolazione automatica della saturazione, della lucentezza, dei colori. Utilissima la possibilità di eliminare automaticamente gli occhi rossi nelle foto fatte con il flash e anche la funzione che restaura le foto danneggiate e toglie polvere, macchie, righe dalle immagini.

> In dettaglio



Produttore: Jasc Software
Distributore: Questar
 (Tel. 800-7837827;
 www.questar.it)
Prezzo: 299.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98/NT 4.0
Memoria RAM: 32 Mb

SECONDO CLASSIFICATO:

> Adobe Photoshop 6.0

Studiato per i professionisti dell'immagine, il programma di fotoritocco Photoshop è disponibile anche nell'interessante versione Limited Edition che costa relativamente poco e integra un minor numero di funzioni, più che sufficienti però per le necessità dell'utente domestico. Forse si sarebbe potuto fare qualcosa di più per rendere più semplice l'uso del programma, a cominciare dal manuale che rischia di confondere spaziando come fa dalle "fotounità" alle "frequenze di retino", termini che possono disorientare i non addetti ai lavori. La versione 6.0 è ancora più ricca di funzionalità per esempio per l'inserimento di testo all'interno delle immagini.

> In dettaglio

Produttore: Adobe
 (Tel. 039/65501; www.adobe.it)
Distributore: Adobe
 (Tel. 039/65501; www.adobe.it)
Prezzo: 2.151.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 98, Me, 2000, Windows NT 4.0
Memoria RAM: 64 Mb



segue a pag. 76

software > il meglio del software

> Fotoritocco (segue)

TERZO CLASSIFICATO:

> Picture It!

Picture It! è un'ottima introduzione al mondo della grafica che guida l'utente per mano fin dalla prima schermata e che non presuppone conoscenze tecniche di nessun tipo. È possibile così cominciare a ritoccare e a personalizzare le proprie immagini immediatamente.

A dispetto del prezzo contenuto, nella confezione c'è un interes-

sante dotazione di materiale che include anche una serie di pagine Web utilizzabili come infrastruttura per catalogare le proprie foto. Ma il più grande pregio è senza dubbio la capacità di proporre un percorso semplificato per condurre l'utente dall'acquisizione dell'immagine, alla modifica, alla stampa e al salvataggio.



> In dettaglio

Produttore: Microsoft
(Tel. 02/70398398; www.microsoft.it)

Distributore: Microsoft
(Tel. 02/70398398; www.microsoft.it)

Prezzo: 109.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 166 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/Me

Memoria RAM: 64 Mb

> Software per masterizzare

PRIMO CLASSIFICATO:

> Easy CD Creator 5.0

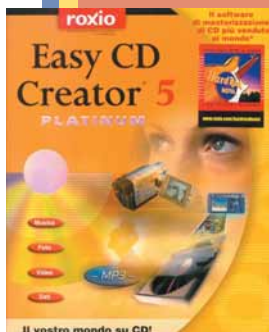
Un nome, un programma. È infatti proprio la semplicità la caratteristica principale di Easy Cd Creator, arrivato ormai alla versione 5. Una volta installato e avviato è proprio l'interfaccia grafica, semplice e chiara che colpisce: infatti è subito possibile scegliere se creare un CD audio, un CD dati, la copia al volo di un CD o della copertina. In realtà si tratta di una serie di ben undici programmi diversi, dedicati a compiti differenti. Easy CD Creator rifiuta infatti la filosofia del "programma unico capace di far tutto" in favore di un approccio modulare. Esiste così un programma specifico per fare copie di CD, uno per creare CD di musica, un altro per creare CD-ROM, e così via: in questo modo l'utente ha a che fare soltanto con le opzioni che gli servono per il compito che si propone in quel momento, minimizzando la possibilità di fare confusione.

> In dettaglio

Produttore: Roxio (www.roxio.com)

Distributore: Tech Data Italia (Tel. 02/984951)

Prezzo: 145.000 lire



Requisiti

Processore: 166 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/Me

Memoria RAM: 32 Mb



SECONDO CLASSIFICATO:

> Nero Burning 5

Flessibilità e innovazione tecnologica, il tutto unito all'attenzione che i programmatori hanno sempre avuto per i non addetti ai lavori hanno consentito a Nero Burning Rom di conquistarsi un posto di primo livello tra i software di questa categoria.

Il software permette di registrare CD praticamente in qualsiasi formato esistente: CD-ROM, CD musicali, ma anche CD a modalità mista, Video CD e anche per PlayStation. Esistono anche nove filtri per la manipolazione e l'editing, ora utilizzabili in tempo reale e applicabili simultaneamente, fra cui il filtro karaoke, che elimina da un brano la parte vocale. Questo software è tra le altre cose l'unico a supportare la funzione di overburning o comunque l'unico a dedicargli uno spazio tra le opzioni avanzate, una tecnica che permette di spremere al meglio le capacità di un CD.



> In dettaglio

Produttore: Ahead

Distributore: Man Europe
(Tel. 081/7879503)

Prezzo: 138.000 lire

Requisiti

Processore: 90 MHz

Sistema: windows 95/98/2000/Me

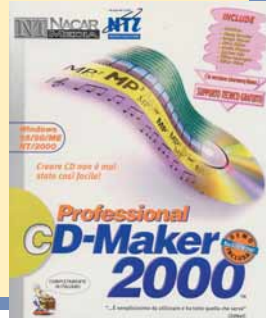
Memoria RAM: 16 Mb

TERZO CLASSIFICATO:

> Professional CD-Maker

Un'interfaccia esemplare, estremamente chiara ed essenziale, che guida l'utente per mano nell'esecuzione di ogni singola attività. È questa caratteristica a fare di Professional CD-Maker il software più facile da usare in assoluto. E va detto che a questa semplicità d'uso non corrisponde una limitatezza nelle funzioni: possono essere realizzati CD in una gran quantità di formati, dal Video CD al CD Extra.

Il programma permette di decodificare i file MP3 in formato WAV o CD-DA e di riversarli direttamente su un CD-ROM. I puristi del suono hanno anche a disposizione una serie di filtri per ripulire l'audio dai rumori di fondo, anche se mancano comandi di editing del suono veri e propri.



> In dettaglio

Produttore: NewTech Infosystem

Distributore: Nacar Media
(Tel. 081/7879503;
www.nacardmedia.com)

Prezzo: 119.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98/2000/Me/NT 4.0

Memoria RAM: 16 Mb

> Software per gestire immagini digitali

PRIMO CLASSIFICATO:

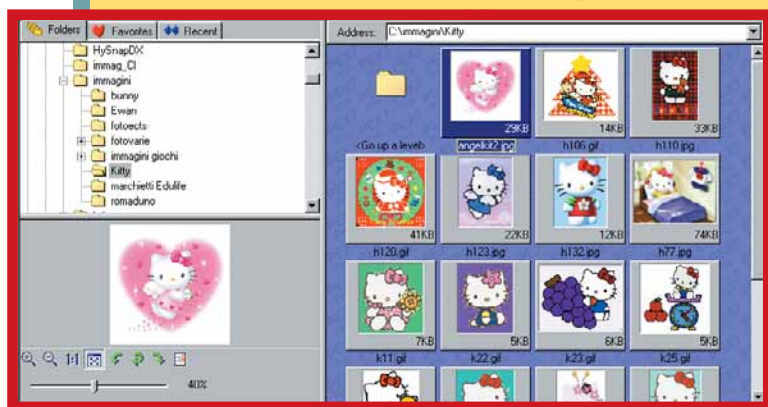
> Photo Explorer 7.0 Pro



Se vi state chiedendo con quale programma visualizzare, archiviare, gestire e anche ritoccare il vostro archivio fotografico sappiate che la scelta di Computer Idea è caduta su Photo Explorer non tanto perché offra qualcosa in più rispetto ai suoi concorrenti, ma per la quantità e la completezza delle funzioni accessorie, che lo rendono particolarmente accattivante.

A suo favore giocano anche l'eccellenza della veste grafica e l'opzione per stampare e creare calendari o cartoline con le fotografie preferite, per fare un curioso regalo.

Purtroppo va segnalata l'interfaccia in lingua inglese che limita un po' la semplicità d'uso di Photo Explorer.



> In dettaglio

Produttore: Ulead (www.ulead.com)

Distributore: Fast Multimedia
(Tel. 059/415611; www.rekeo.it)

Prezzo: 54.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 200 MHz

Sistema: Windows 95/98/NT/2000/Me

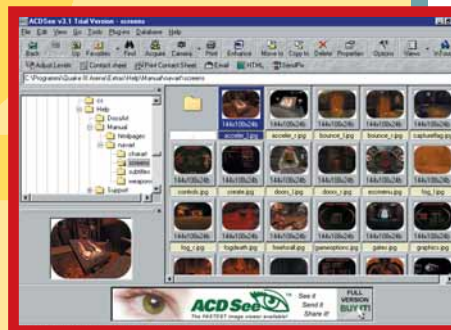
Memoria RAM: 32 Mb



SECONDO CLASSIFICATO:

> ACDSee 3.1

È il programma più diffuso per la visualizzazione delle immagini e probabilmente anche il più veloce. È diviso in tre sezioni per la visualizzazione, la gestione e il ritocco di tutte le immagini, anche se parlare di foto è riduttivo visto che può essere usato anche per filmati e fonti sonore con estensione .avi, .mid, .mov, .mp3, .mpg, .wav. Rinomina, sposta, copia, elimina, converte in un altro formato come ormai fanno la maggior parte di questi programmi, mentre particolare è la possibilità di rinominare gruppi interi di immagini, un'opzione molto utile per sostituire le anonime etichette delle fotocamere digitali.



> In dettaglio

Produttore: ADCSystems
(www.acdsystems.com)

Prezzo: 108.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Microsoft Windows 95/98/2000/Me

Memoria RAM: 32 Mb



TERZO CLASSIFICATO:

> CompuPic 5.2

La particolarità di CompuPic, che per il resto è molto simile agli altri due programmi, è la possibilità di costruire screensaver personalizzati, anche se purtroppo funzionano solo quando il programma è attivo. In alternativa è possibile inviare cartoline elettroniche via e-mail agli amici, mentre l'esclusiva funzione AmazingMail Postcard, appoggiandosi al sito www.amazingmail.com, trasforma le cartoline digitali in veri e propri messaggi inviati tramite posta ordinaria. Anche la sezione fotoritocco è molto curata.

> In dettaglio

Produttore: Photodex
(www.photodex.com)

Prezzo: 87.000 lire circa

Requisiti

Processore: Pentium 200 MHz

Sistema: Windows 95

Memoria RAM: 16 Mb



software > cd-rom

NORTON INTERNET SECURITY 2001 FAMILY EDITION

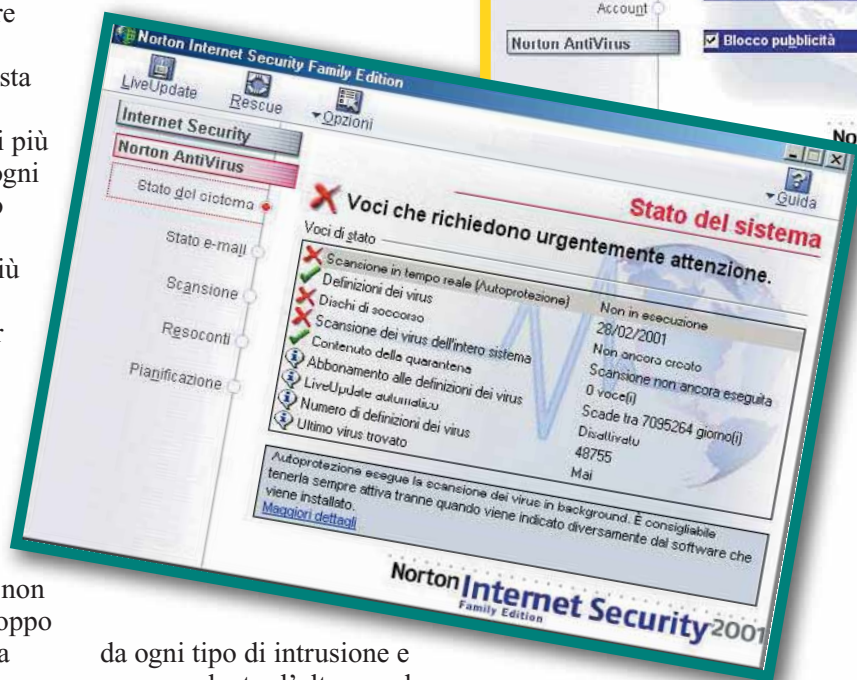
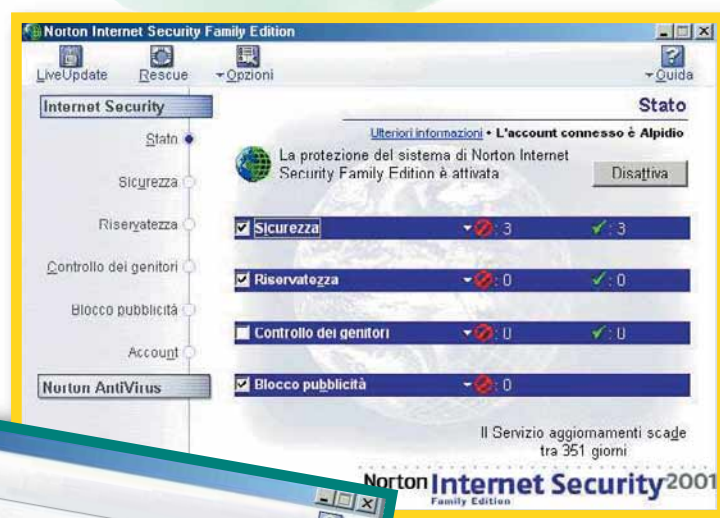
Dal PC non si passa!

Per mettervi al riparo dagli **attacchi degli hacker** o dai rischi dei **virus**, Norton ha pensato a un pacchetto di **quattro programmi**, che **proteggono anche i bambini dai siti pornografici o violenti**.

Avete acquistato da poco il vostro nuovo computer, oppure avete provveduto solo negli ultimi tempi a un collegamento Internet e la paura di cosa e chi incontrerete nella Rete vi spaventa tanto da limitare l'utilizzo della vostra connessione alla sola posta elettronica. Parole come virus, hacker e quanto di più terrorizzante esista per ogni navigatore, riecheggiano nella vostra mente e vi invitano alla prudenza più assoluta. Se poi fra gli utilizzatori del computer ci sono anche i membri più giovani della famiglia, i rischi di imbattersi in siti spiacevoli si moltiplicano. Certo, i pericoli per chi naviga su Internet esistono, ma non bisogna generalizzare troppo e soprattutto non bisogna perdere ogni speranza di poter visitare la rete in tutta tranquillità. Ai più comuni e famosi antivirus si affiancano ormai da tempo diversi programmi utili a rendere il vostro computer simili a una fortezza inespugnabile, allontanando ogni malintenzionato. Symantec, famosa casa

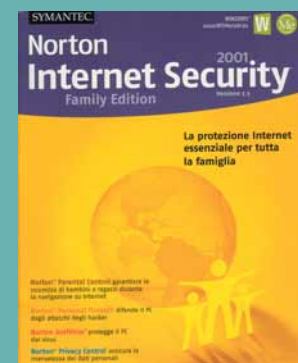
produttrice del celeberrimo Norton Antivirus, racchiude in un solo CD tutto quello che vi può servire per far fronte a tutti questi problemi. Si tratta di un pacchetto che racchiude ben quattro diversi programmi utili per tutelarvi

da ogni tipo di intrusione e comprende, tra l'altro, anche un sistema di blocco che i genitori possono attivare per limitare la navigazione dei propri bambini e ragazzi. Una volta completato il processo di installazione verrà creato un account, cioè un nominativo utente, col quale il titolare ha la possibilità di impostare le



utenti minori, adolescenti e adulti, completamente modificabili. Il **Norton Parental Control** impedisce che bambini e ragazzini possano visitare siti che trattano argomenti a loro non consoni, con contenuti di violenza, intolleranza o pornografia. La lista degli argomenti è completamente personalizzabile e quindi è possibile selezionare sia singole voci, sia aggiungerne altre. È prevista anche la possibilità di ammettere alcuni siti specifici, inserendo quindi delle eccezioni. Lo stesso principio viene usato anche per applicazioni legate alla connessione Internet, come la videoconferenza o l'uso della posta elettronica. **Norton AntiVirus** è

> In dettaglio

**Produttore:** Symantec**Distributore:** Symantec
(Tel.02/48270000;
www.symantec.it)**Prezzo:** 146.000 lire**Requisiti****Processore:** Pentium 200 MHz**Sistema:** Windows
95/98/Me/2000/NT**Memoria RAM:** 32 Mb**Grafica:** SVGA> Voto: **9**

ovviamente il programma che individua ed elimina i virus presenti nel computer, ma anche quelli che possono essere inviati via e-mail, attraverso un particolare sistema di scansione della posta elettronica.

Tale scansione può essere programmata e impostata nella maniera che si preferisce: in questo modo, anche se vi dimenticate di farlo periodicamente, ci penserà per voi il computer. Bisogna dire che nel caso in cui riceviate molti file in allegato alle e-mail, il tempo per completare la ricezione del messaggio, si allungherà sensibilmente, in particolar modo se l'allegato è di grosse dimensioni.

La lista sempre aggiornata dei virus è disponibile sul sito Symantec.

Il **Norton Privacy Control** è un sistema che assicura la riservatezza dei vostri dati personali. Se avete memorizzato nel vostro computer dei file relativi a conti bancari, numeri di carte di credito o anche semplicemente il vostro indirizzo e numero di

telefono, vi basterà scegliere quali sono le informazioni da proteggere, così da impedire un qualsiasi invio accidentale di questi dati a dei siti Web non protetti. Grazie a questo tipo di protezione sarete più tranquilli nel caso acquistiate abitualmente dei prodotti su Internet, oppure vi capiti di dover comunicare con frequenza dati di particolare impor-

tanza. Il **Norton Personal**

Firewall costituisce invece una vera e propria barriera informatica contro gli attacchi degli hacker, ovvero di quei pirati informatici in grado di accedere al vostro PC collegato a Internet per commettere qualsiasi tipo di azione, dalla copia alla cancellazione dei file presenti nel disco fisso. Una volta attivato, il Firewall filtrerà tutti i tentativi di connessione e di scambio di informazioni con il vostro computer, respingendo automaticamente quelle ritenute pericolose e chiedendovi di volta in volta se autorizzare o meno quelle sconosciute. Non è necessaria alcuna conoscenza tecnica per poter impostare al meglio i vari parametri presenti, basta scegliere il livello di protezione



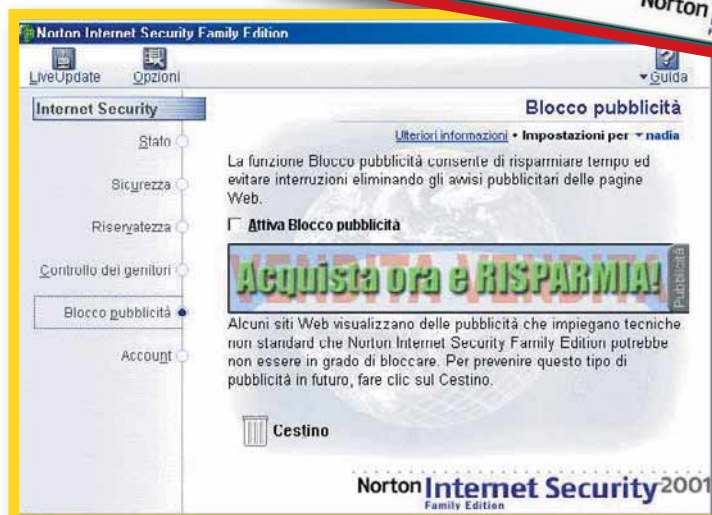
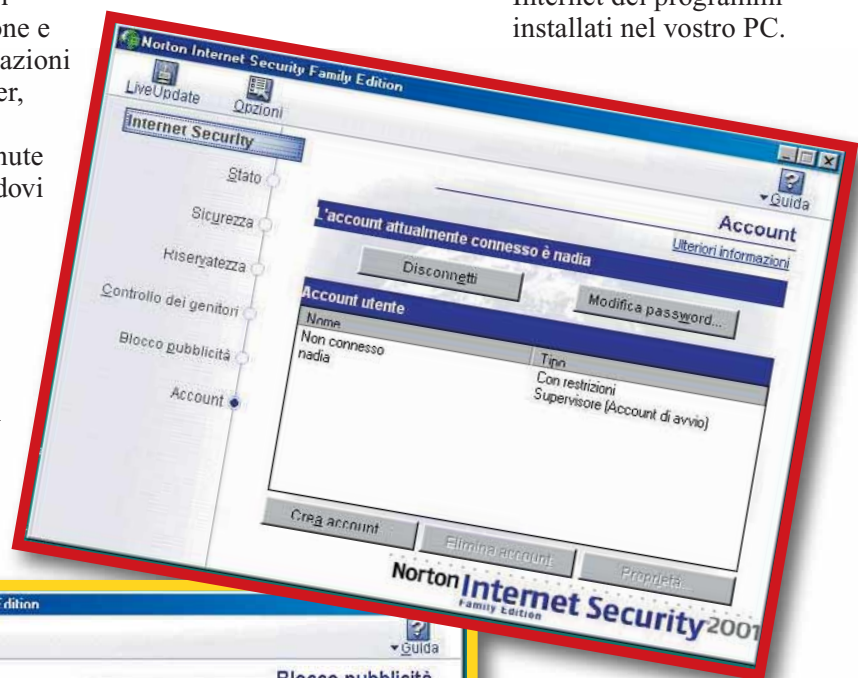
desiderata (bassa, media, alta) e il programma penserà al resto.

Come ultima funzione è previsto un sistema di blocco della pubblicità, che consente di risparmiare tempo nella visualizzazione dei siti Internet, eliminando gli avvisi pubblicitari dalle pagine Web, ovvero quelle finestre che si aprono da

sole mentre state visitando un determinato sito.

L'impostazione delle varie opzioni è stata pensata sia per chi è alle prime armi, sia per gli esperti, grazie ai controlli avanzati.

Proprio come gli altri software targati Norton, è presente l'utilissimo Live Update, ovvero l'aggiornamento gratuito via Internet dei programmi installati nel vostro PC.



Selezionando la relativa icona verrà aperta una finestra che vi consentirà di selezionare gli aggiornamenti desiderati.

Il corposo manuale in dotazione è esauriente e particolareggiato e permette di impostare tutti i parametri necessari in base alle vostre esigenze con una discreta facilità.

Alpidio Melchionna

La sfida è in Rete

di Simone Soletta

Siete stanchi di sfidare la "stupida intelligenza" del computer? Allora provate il brivido gioco in multiplayer, magari con i vostri amici! Vi proponiamo i migliori titoli attualmente disponibili.

Ammettetelo, non ne potete più di mostri cibernetici che si muovono e vi attaccano stupidamente nello stesso modo ormai da due ore. Se siete arrivati al limite, allora è il momento giusto di passare al gioco multiplayer!

Vi basta un modem da collegare al computer, un abbonamento al Web, magari con una tariffa flat per non alleggerire troppo il portafoglio, un titolo che supporti questa modalità di gioco e un bel po' di pazienza e umiltà.

Che cosa è il multiplayer?

È la possibilità di giocare on-line contro altre persone, amici o semplici sconosciuti. Vastissima è poi la gamma di titoli con i

quali confrontarsi anche se i generi "sparatutto", "strategici", e "giochi di ruolo" fanno la parte del leone. Non lasciatevi intimidire: per divertirsi non serve fare parte di squadre organizzate (i cosiddetti "Clan") o di leggere manuale di istruzioni spessi quanto un dizionario: basta, un gioco di proprio gradimento e superare il timore di trovarsi di fronte ad avversari agguerriti e magari più esperti di voi; vivrete così un'esperienza fantastica misurandovi con giocatori sempre diversi, migliorando il vostro rendimento e facendo anche qualche nuova e simpatica conoscenza. Un occhio alla bolletta, e l'altro all'orologio (le ore piccole giungono con una velocità impressionante, quando si gioca on-line) e poi via, sulla grande Rete

alla ricerca di nuovi avversari che potranno facilmente diventare nuovi amici. In queste pagine troverete le recensioni dei migliori prodotti del genere multiplayer usciti di recente. Buona lettura!



> Tribes 2

Unite la frenesia di Quake III alle strategie di un gioco a squadre, mescolate tutto con qualche novità, e il risultato che otterrete è Tribes 2! Scelta la razza di appartenenza vi ritroverete all'interno della vostra base. Tutte le partite sono strutturate secondo la modalità di gioco nota come "capture the flag": in pratica per fare



punti e vincere, bisogna infiltrarsi nella base avversaria riuscire a rubare la loro bandiera, fuggendo poi a gambe levate, evitando al tempo stesso che il nemico faccia lo stesso nel vostro insediamento; l'impiego degli alleati è quindi di vitale importanza per completare vittoriosamente le missioni. Una delle note positive di Tribes 2 è che questo tipo di struttura è stato

ampliato al massimo livello e la cooperazione tra i diversi giocatori di una stessa squadra è l'unica chiave per il successo. Sta a voi decidere in che modo giocare, se in difesa o in attacco, considerando anche le caratteristiche del vostro personaggio: scegliere un'armatura leggera vi permetterà di andare più veloci e sfruttare al meglio i jetpack, ma sarete anche più vulnerabili agli attacchi. Equipaggiandovi invece con un'armatura più pesante sarete sì più resistenti, ma anche più lenti e goffi. Oltre a questo ci sono da considerare altre variabili: il tipo di armi da utilizzare, se fermarsi a riparare gli scudi che difendono la propria base o gettarsi nella mischia a testa alta, se provare ad assaltare la base avversaria utilizzando un mezzo di trasporto armato via terra oppure imbarcarsi su un jet per un attacco dall'alto. Le possibilità di gioco offerte sono tantissime e le scelte strategiche da fare non sono poche, considerando che si tratta comunque di un gioco d'azione. Le prime partite risultano un po' complesse, ma con un po' di esperienza riuscirete a entrare in sintonia con il gioco. Da un punto di vista grafico Tribes 2 stupisce soprattutto per gli enormi scenari all'aperto, spesso flagellati da condizioni atmosferiche estreme: tempeste di neve, fulmini, piogge ma anche vulcani che eruttano micidiali lapilli, sono solo alcune delle avversità che bisogna affrontare durante le furiose partite in multiplayer.

Ugo Laviano

> Ultima Online: Third Dawn

Ultima: Third Dawn, non è che la versione migliorata e corretta, soprattutto graficamente, del celeberrimo Ultima Online, ovvero del titolo che ha inventato il multiplayer! Ultima, infatti, abbandona il look tipicamente "piatto" per sposare un'impostazione ibrida tra la bidimensionalità degli sfondi, sebbene disegnati in maniera più dettagliata e precisa, e i modelli tridimensionali dei personaggi, finalmente animati con grande cura e definiti nei più piccoli dettagli. Le movenze delle unità all'interno del gioco sono ora più credibili e fluide: vedere da vicino un personaggio che svolge un'attività normale come la pesca o combatte contro un mostro è sicuramente più coinvolgente. Grazie, infatti, a questa particolare svolta tecnica, gli utenti potranno zoomare a piacimento sulla mappa per ingrandire particolari scarsamente visibili e godere di una visuale ravvicinata durante gli scontri.

Non sono poi da dimenticare, l'introduzione di nuove aree da esplorare e la messa a punto di alcune "regole" del gioco, tese a bloccare i giocatori "prepotenti" (i cosiddetti "Player Killer" - giocatori spietati, e potenti, che assaltano spesso in gruppo gli altri). Chiaramente tutte le variazioni "regolamentari" riguardano solamente i server ufficiali a pagamento di Electronic Arts; per ciò che concerne, invece, i server di gioco non ufficiali e



gratuiti, le scelte in questo campo dipenderanno dai gestori del mondo virtuale.

Questo titolo è dedicato a chi sente la necessità di calarsi per un po' nei panni di un mago, di un guerriero o di un semplice maniscalco del villaggio! Unico inconveniente: chiunque si avvicini a questo splendido gioco perderà la cognizione del tempo e vedrà lievitare la propria bolletta telefonica...

tempo libero > giochi multiplayer

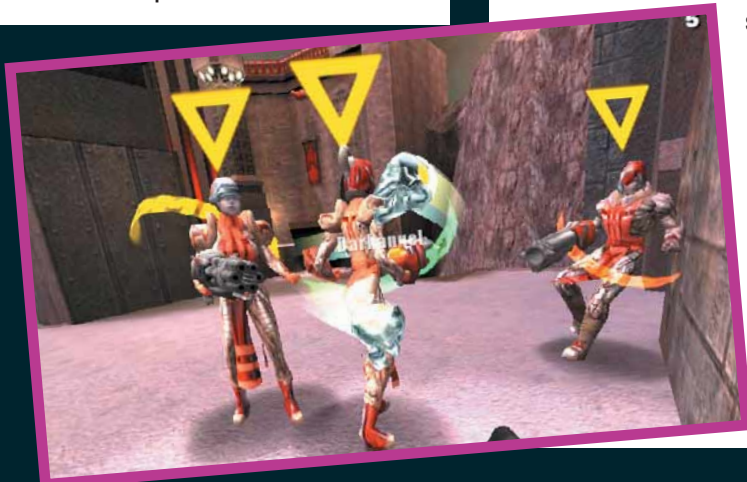
> Unreal Tournament

Unreal Tournament raggiunge gli scaffali un "attimo" dopo Quake III Arena, e conquistò fin da subito tutti quei giocatori frustrati dall'eccessiva frenesia dello sparattutto creato dalla id Software. L'approccio al gioco di Unreal Tournament è più riflessivo, con azioni molto meno frenetiche e livelli strutturati con più intelligenza; anche le armi sono meno "cattive" di quelle di Quake III Arena. La doppia modalità di fuoco di quest'ultime, tanto per cominciare, aggiunge varietà agli attacchi, risultando alla fine determinante per "risolvere" alcune situazioni. Il fucile da cecchino, precisissimo, o il devastante Redeemer (un missile enorme che potete sparare e "guidare" in prima persona) sono gli esempi più eclatanti della varietà di armamenti disponibili. Il punto di forza di Unreal Tournament



rispetto ai concorrenti è la grandissima varietà di modalità di gioco: sia che ci si trovi solamente in due o che si entri in una partita affollatissima, giocare a Unreal Tournament è sempre divertente e mai frustrante, grazie anche alle partite a "Last Man Standing", dove i giocatori hanno a disposizione tutti gli armamenti, un numero definito di vite e un pieno di munizioni e il vincitore sarà l'ultimo sopravvissuto.

Graficamente meno d'impatto rispetto a Quake III Arena, Unreal Tournament si fa comunque apprezzare per gli ambienti puliti e ben definiti, anche se un po' scarni dal punto di vista dei particolari, ottimo il sonoro. Provate per credere!



> EverQuest - The Scars of Velious

Dopo The Ruins of Kunark, Scars of Value è la seconda espansione di Everquest, gioco di ruolo on-line sviluppato dal colosso giapponese Sony.

La novità è l'aggiunta di un intero continente, un territorio interamente ghiacciato, con lande desolate abitate da nuove creature.

L'unico difetto è l'elevata difficoltà, per cui l'espansione, ma non il gioco originale, è consigliata solo a tutti coloro che hanno già sviluppato personaggi di livello avanzato.

A differenza di Ultima Online (punto di riferimento per questo genere di videogiochi), Everquest offre un'esperienza maggiormente rigorosa dal punto di vista del "ruolo": nel senso che durante il gioco non è possibile, come avviene invece in Ultima, sviluppare e modificare ca-

atteristiche diverse da quelle di partenza e trasformare un apprendista mago in un invincibile guerriero. Niente doppie classi in Everquest!

Dovrete quindi prestare la massima attenzione quando effettuate le vostre scelte, fin dalle prime fasi della creazione del personaggio.

Inoltre Everquest, per la sua particolare struttura di gioco, tende a favorire la creazione dei cosiddetti "Party", squadre di giocatori che si impegnano insieme nell'esplorazione del vastissimo mondo a disposizione, completandosi l'uno con l'altro grazie alle diverse caratteristiche di ciascuno.

Nel complesso il gioco si presenta ben realizzato dal punto di vista grafico: il mondo (Norrath), totalmente tridimensionale, è stato progettato splendidamente con un'ottima resa delle atmosfere e degli ambienti.



> Quake III - Team Arena

Vi siete stufati di correre come pazzi e saltare come canguri a "Deva Station" o "The Warrior Keep", perché questi livelli per voi non hanno più segreti, e imbracciando un "rail gun" siete più letali di Rambo?

Allora non potete perdervi Quake III - Team Arena, prima espansione ufficiale del grandioso sparattutto multiplayer della id Software!

Occorre subito chiarire che "Team Arena" è un'espansione e come tale per giocare necessita del gioco originale. Che cosa offre in più? Oltre a un nutrito set di armi (il

Chaingun, il mitra stile Doom, il Nailgun uno "sparachiodi letale a distanza ravvicinata, e il Proxy Launcher, il lancio mine di prossimità), e nuovi personaggi, le novità più interessanti riguardano i potenziamenti e le

modalità di gioco. I primi sono sparsi per le mappe e, se raccolti, vi permettono di godere per un lasso limitato di tempo di "succosi" bonus: dal potenziamento del danno delle armi, all'aumento della velocità negli spostamenti, dall'invulnerabilità sino alla ricarica continua delle munizioni. Sono state poi sviluppate tutte le modalità di gioco a squadre: "overload" in cui occorre distruggere l'obelisco-totem degli avversari e proteggere il proprio, il macabro "Harvester" in cui vince il team che raccoglie più teschi dei nemici eliminati, "One Flag CTF" in cui le due squadre sono in lotta per raccogliere una bandiera.

In tutto potrete cimentare le vostre qualità da gladiatore in 19 nuovi livelli, di cui solo quattro dedicati al gioco "in singolo".

Come è facile intuire, la grafica, i numerosi effetti delle esplosioni, le luci e i bagliori, la grandezza delle mappe (a volte veramente gigantesche e all'aperto) le richieste hardware sono elevate, e forse non per tutti, cosa che costituisce il maggior difetto del titolo.

Per il resto è divertimento allo stato puro...

Lorenzo Cavalca

> **Legend of Mir**

Legend of Mir, l'ultimo arrivato tra i giochi di ruolo on-line si propone in maniera quantomeno originale. In genere un prodotto va prima acquistato e, dopo l'installazione dello medesimo nel PC, occorre collegarsi al Web (o meglio a un server) per accedere al mondo virtuale del gioco. Legend of Mir funziona nella stessa maniera, con una grande differenza: il client (cioè quella porzione di software da installare sul nostro PC, il gioco) è scaricabile dalla rete senza alcun esborso, mentre l'accesso al server sarà a pagamento. Generalmente da "qualcosa" di gratuito non ci si aspetta molto... invece, Legend of Mir fin dai primi momenti di gioco sorprende per un ambiente riccamente definito, personaggi ottimamente curati e una grafica, sullo stile di Diablo II, ricca di particolari e ben realizzata, che farà da contorno nelle vostre avventure. Il mondo di Mir è ancora in fase di "test" ma è già popolato da giocatori che provano il motore del gioco, l'interazione con ambienti e personaggi e che cominciano le loro avventure. L'accesso in questa fase di prova è gratuito (non è quindi richiesto alcun pagamento per la connessione al server di gioco) e scaricando il programma client all'indirizzo www.legendofmir.net/ potrete provare questo promettentissimo gioco on-line.

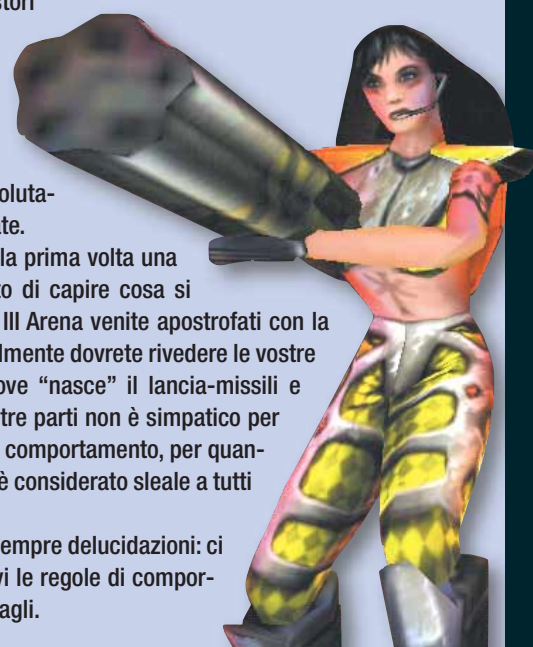
> **Perle di saggezza**

Come nella vita di tutti i giorni, anche quando giocate on-line dovete seguire alcune regole di buon senso. È da evitare qualsiasi tipo di tentativo di "barare": esistono, per esempio, programmi che permettono di automatizzare le azioni in Ultima Online così da far salire le caratteristiche del personaggio velocemente durante la vostra assenza in modo da diventare, al vostro ritorno, maghi del 97° livello! I gestori dei server di gioco, presto o tardi, se ne accorgeranno e oltre all'inevitabile cacciata dal gioco, subirete un duro colpo d'immagine!

A parte questo, comunque, ci sono molte regole non scritte che devono essere assolutamente seguite e non sono date per scontate.

Occhi aperti quindi quando affrontate per la prima volta una comunità di giocatori: cercate innanzitutto di capire cosa si può fare e cosa no. Se giocando a Quake III Arena venite apostrofati con la parola "Camper" (campeggiatore), probabilmente dovrete rivedere le vostre strategie: mettersi nascosti accanto a dove "nasce" il lancia-missili e uccidere tutti quelli che passano dalle vostre parti non è simpatico per chi gioca a viso aperto, e questo genere di comportamento, per quanto valido dal punto di vista regolamentare, è considerato sleale a tutti gli effetti.

Per cui attenzione e, nel dubbio, chiedete sempre delucidazioni: ci sarà sempre qualcuno disposto a spiegarvi le regole di comportamento basilari e a correggere i vostri sbagli.

> **Indirizzi utili: i siti per giocare**

Net Gamers Italia (<http://www.ngi.it>) - NGI è ormai una realtà consolidata e offre un gran numero di server di gioco: accanto ai classici Unreal Tournament, Quake III Arena e Half Life, NGI infatti supporta e ospita un gran numero di giochi, da Rally Masters a Motorhead, senza dimenticare un server non ufficiale e completamente gratuito per giocare a Ultima Online.

Gamersrevolt (<http://www.gamersrevolt.it>) - Un numero leggermente inferiore di server e di giochi supportati rispetto a NGI, ma un buon numero di utenti pronti a sfidarsi a Counterstrike, Tribes 2 o a Homeworld.

Games In Broadband (<http://www.gib.it>) - Anche GIB offre una buona piattaforma di gioco, ospitando un server non ufficiale di Ultima Online piuttosto famoso (Venus) oltre ai più classici soprattutto tridimensionali.

> **Giochi a confronto**

Titolo	Prezzo	Numero giocatori max supportato per gara	Canone abbonamento	Sito Ufficiale	Voto
EverQuest - Scars of Velious	49.900 lire	Illimitato	Nessuno	www.everquest.com	7
Quake III Arena	69.900 lire	16	Nessuno	www.quakearena.com	9
Quake III - Team Arena	59.900 lire	16	Nessuno	www.quakearena.com	8
The Legend of Mir	Gratuito	Illimitato	Da definire	www.legendofmir.net	8
Tribes 2	99.900 lire	64	Nessuno	www.tribes2.com	8
Ultima Online: Third Dawn	99.900 lire	Illimitato	21.900 lire al mese	www.ultimaonline.com	9
Unreal Tournament	69.900 lire	32	Circa 22.000 lire al mese	www.unrealtournament.com	9

tempo libero > sullo scaffale

a cura di Luisa Tatoni

Biblioteca Digitale

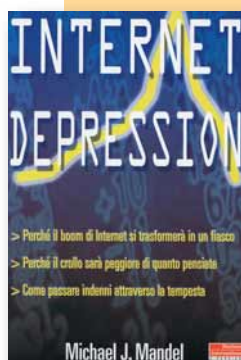
Niente "oggetti del desiderio", su questo numero. Abbiamo gettato un occhio sugli scaffali di una libreria e abbiamo scelto quattro titoli che possono interessare un po' tutti: dagli appassionati di Internet a chi vuole acquistare il primo computer. Buona lettura dalla redazione.

Nuova Economia

La New Economy è una bolla di sapone? Questo libro, scritto dal caporedattore economico di Business Week, ha anticipato tutte le previsioni che oggi si leggono un po' ovunque. Mandel analizza il periodo che va dal grande boom economico iniziato qualche anno fa, fino a oggi, che definisce giorni di recessione. Il futuro delineato è, a nostro parere, un po' troppo apocalittico, come peraltro ammette lo stesso autore. Ma gli americani, si sa, amano calcare la mano. E in fin dei conti, la bolla di sapone è scoppiata soprattutto a casa loro.

> Internet Depression

Autore: Michael J. Mandel
Editore: Fazi Editore (2001)
Prezzo: 32.000 lire
Web: www.fazieditore.it
La citazione: È quasi impossibile stabilire il giorno in cui ha inizio una nuova era economica. Ma si può ragionevolmente sostenere che la New Economy è nata negli Stati Uniti il 9 ago-



sto 1995. Fu il giorno in cui Netscape, la società del famoso browser Internet, ora inglobata da America Online, si quotò in borsa.

Babbo, mamma e il computer

> Internet e computer in famiglia

Autore: Marco Gasperetti
Editore: Apogeo (2001)
Prezzo: 24.000 lire
Web: www.apogeoonline.com
La citazione: Le accuse lan-

ciate di quando in quando da esperti o sedicenti tali sui pericoli di isolamento dei bambini sono solo sciocchezze. Se bene usato, il computer aiuta a socializzare proprio per la sua natura di Grande Comunicatore, di medium allo stato puro.



Genitori poco tecnologici, sapete qual è il computer più adatto per i vostri bambini? No? Niente paura: non dovete tecnologicizzarvi a forza. Una breve e gradevole guida vi spiega tutto quel che può fare un computer in famiglia e come si compra il modello

giusto. Partendo dalla domanda: "Vi siete mai chiesti perché i bambini sono naturalmente attirati da un computer?" il libro spiega con un linguaggio semplice e chiaro (anche per chi è totalmente digiuno di informatica) i rudimenti necessari per parlare di hardware, software, Internet e giochi.

Comunità in Rete

Tra i tanti libri sull'argomento, questo è un libro onesto: promette quello che mantiene. Non spiega che cos'è Internet e non parla nemmeno di comunità virtuali. Mafe de Baggis preferisce infatti la parola inglese "community" e ricorre al termine italiano

"tribù". Le tribù di questo libro sono aggregazioni di persone unite da interessi comuni (una comunità è invece una cosa un po' più complessa, ma questo è appunto un altro discorso). Internet è uno straordinario strumento per la creazione di "tribù" e le tribù possono essere, a volte, straordinari strumenti di marketing. Se volete vendere qualcosa, promuovere un marchio, costruire o rifare un'immagine per un'azienda o un'istituzione, questo libro vi offre un aiuto concreto e competente. Suddiviso in dieci agili capitoli, più due appendici, tra i suoi meriti vi è quello di non illudere i lettori: l'obiettivo del sottotitolo ("accelerare il web marketing con le community") è raggiungibile ma costa fatica, impegno e soprattutto un grande rispetto per gli utenti/consumatori, che proprio con Internet diventano critici attenti piuttosto che polli da spennare.

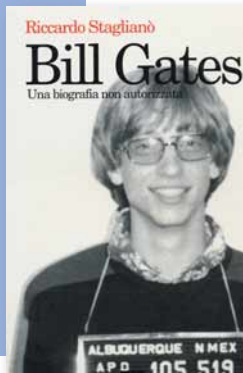
> Le tribù di Internet

Autore: Mafe de Baggis
Editore: Hops Libri (2001)
Prezzo: 36.000 lire
Web: www.hopslibri.com
La citazione: Far nascere e crescere una tribù è come dare una festa, scoprire che ci si è divertiti moltissimo e decidere di creare un luogo dove farla continuare.



> Bill Gates

Autore: Riccardo Staglianò
Editore: Feltrinelli (2000)
Prezzo: 20.000 lire
Web: www.feltrinelli.it
La citazione: Tra le dieci ragioni per cui una donna avrebbe voluto sposare il padrone di Microsoft una rivista aveva incluso i soldi, il fatto che lavorava fino a tardi in ufficio, la possibilità di pomiciare nella Porsche, un probabile avanzamento di carriera, una casa piena di gadget tecnologici, il fatto che Steve Jobs era già sposato. Tra le dieci per cui avrebbe fatto meglio a evitare c'erano invece che pioveva troppo a Seattle, i quiz sul Dos prima di andare a letto, il doverlo chiamare Sir Williams, l'assenza di una laurea, ancora il lavoro sino a tardi in ufficio, i costi legali per l'inevitabile causa di separazione e così via.



// re è nudo

Se siete curiosi di conoscere il lato umano dell'impero Microsoft, godrete senz'altro della lettura di un "sempreverde": la biografia, poco autorizzata, di Bill Gates, scritta da Riccardo Staglianò. Il libro ripercorre la vita dell'illustre magnate, dai primi passi fino ai giorni del processo contro Microsoft, accusata di aver danneggiato la concorrenza con le sue strategie monopolistiche.

Il processo non è ancora concluso, ma siamo ragionevolmente sicuri che, una volta terminato il libro, sarete in grado di indovinare come andrà a finire. Scriveteci le vostre ipotesi, le confronteremo insieme...

L.P.

nel prossimo numero

> in edicola il 5 settembre




Una stampante che nello stesso tempo è anche un fax, una copiatrice e uno scanner. Come dire... paghi uno e porti via due, tre o quattro! Pratici e poco ingombranti i multifunzione sono il sogno di molti lettori e

Computer Idea ha analizzato le migliori proposte per la casa e il piccolo ufficio.

Office XP è il nuovo “pacchetto di produttività” Microsoft indirizzato alle aziende e a noi singoli utenti. Cerchiamo di scoprire se vale la pena di affrontare una nuova spesa...



La posta elettronica è ormai indispensabile e mandare e ricevere e-mail può sembrare una cosa di tutti i giorni. Ma non tutto va sempre liscio. Ecco allora **i trucchi di Outlook per riuscire a comunicare con gli altri sempre e comunque.**

Prima o poi doveva succedere e adesso le vostre paure  sono diventate realtà: **un virus ha infettato il vostro computer! Niente panico** però, il dottore... scusate, l'esperto di Computer Idea vi spiega come guarirlo... E senza neppure pretendere l'onorario!

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

